

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n.ro	Data di Adozione
0000804	16/04/2026

OGGETTO: A.G.P. - Procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della fornitura quinquennale di materiale di consumo per iniettori di mezzi di contrasto per TC E RMN, comprensiva di messa a disposizione e manutenzione full risk delle relative apparecchiature. Approvazione atti di gara ed Indizione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N.RO 20260000970 DEL 15/04/2026

COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 6 (sei) PAGINE

DI 20 (venti) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 201 (duecentouno) PAGINE

DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE

DI 0 (zero) DOCUMENTI ISTRUTTORI NON ALLEGATI PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

Con la sottoscrizione in calce, i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

Parere della Direttrice Amministrativa	Parere della Direttrice Sanitaria
 Firmato Digitalmente il 16/04/2026 14:52 Rachele POPOLIZIO	 Firmato Digitalmente il 16/04/2026 15:16 Rosella SQUICCIARINI

Il Segretario	Il Direttore Generale
 Firmato Digitalmente il 16/04/2026 16:28 Raffaele IORIO	 Firmato Digitalmente il 16/04/2026 16:11 Luigi FRUSCIO

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **16/04/2026**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione
Firmato Digitalmente il 16/04/2026 16:29

Raffaele IORIO



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

OGGETTO:	A.G.P. - Procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della fornitura quinquennale di materiale di consumo per iniettori di mezzi di contrasto per TC E RMN, comprensiva di messa a disposizione e manutenzione full risk delle relative apparecchiature. Approvazione atti di gara ed Indizione.
----------	--

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la deliberazione del Direttore Generale n°329 del 17/02/2025, con l'assistenza del Segretario, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla competente U.O.S. "Acquisizione Beni" e della proposta formulata dal Direttore Area Gestione Patrimonio, che attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legittimità, considera e determina quanto segue.

Premesso

che gli iniettori utilizzati per l'esecuzione degli esami di TC e RMN presso le UU.OO. Ospedaliere e Territoriali di radiodiagnostica, attualmente, risultano tutti di proprietà dell'Azienda

che, nel tempo, sono state rilevate criticità in merito all'approvvigionamento del relativo materiale di consumo dedicato al loro funzionamento, evidenziando la necessità di prevedere una formula diversa di acquisizione dello stesso, in linea con una più efficiente gestione di tali dispositivi, anche in termini di relativa manutenzione ed assistenza

che tale formula consisterà nell'acquisizione del materiale di consumo comprensiva sia della messa a disposizione degli iniettori di TC e RMN (in comodato d'uso gratuito), che del servizio di assistenza e manutenzione degli stessi

che, con nota prot. n. 44476/2025, al fine di avviare l'istruttoria di apposita gara, mediante procedura aperta, per la fornitura di che trattasi, la Direzione Strategica ha richiesto al Direttore della UOC Ingegneria Clinica la preventiva ricognizione delle attrezzature radiologiche in uso presso le UU.OO. Ospedaliere e Territoriali interessate, nonché la predisposizione del Capitolato Tecnico redatto unitamente al Direttore del Dipartimento di Radiodiagnostica e al Direttore del Dipartimento Gestione del Farmaco

che il Direttore della UOC di Ingegneria Clinica ha trasmesso all'Area Gestione Patrimonio, con nota prot. n. 97388/2025 del 22.12.2025, il capitolato tecnico concernente la fornitura in oggetto, suddivisa in n. 3 lotti, con valorizzazione delle basi d'asta, indicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, correlati elementi di valutazione e relativi punteggi, stimando la base d'asta complessiva in € 3.459.500,00 oltre IVA

che, con nota prot. n. 17997 del 02.03.2026, gli Uffici procedenti hanno trasmesso il predetto capitolato tecnico al Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale per la predisposizione del D.U.V.R.I., acquisito da quest'Area con nota prot. n. 22082 del 13.03.2026

che successivamente il suddetto capitolato è stato aggiornato, su indicazione della medesima UOC, con ulteriore documentazione tecnica, tra cui il piano delle sostituzioni degli iniettori, da ultimo trasmessa in data 27.03.2026, che costituisce parte integrante e sostanziale della documentazione di gara

VISTA la seguente documentazione di gara, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, evidenziando che per il DGUE strutturato si rinvia al formato elettronico presente sulla stessa piattaforma telematica certificata Empulia:

➤ **Disciplinare di gara e relativi documenti allegati:**

All. A. Capitolato Tecnico

All. A.1 - Scheda caratteristiche minime (Lotti 1-2-3)

All. A.2 - Piano della formazione

All. A.3 - diagramma di Gantt

All. A.4 - Scheda SAT

All. B. Istanza di partecipazione;

All. C. Patto di integrità;

All. D. Dichiarazione sostitutiva di conformità al GDPR;

All. E. Schema offerta economica (Da compilare per ogni lotto a cui si intende partecipare);

All. F. Dichiarazione a corredo dell'offerta economica;

All. G. Dichiarazione motivata ai fini dell'applicazione degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023;

All. H. Schema di contratto/capitolato d'oneri;

All. I. Informativa sul trattamento dati.

All. J. DUVRI singoli lotti

All. K. Piano delle sostituzioni

EVIDENZIATO

che il valore complessivo quinquennale della presente procedura, posto a base d'asta, è pari a € 3.459.500,00 Iva esclusa (al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 7.280,00 Iva esclusa)

che sono previste le opzioni di estensione temporale per ulteriori 12 mesi, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D. Lgs. 36/23 e s.m.i., per un importo stimato in 691.900,00 Euro e di estensione quantitativa, ai sensi dell'art. 120 comma 1. lett. a) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., nella misura del 40% delle prestazioni contrattuali, calcolata sul valore d'appalto correlato alla durata massima di 72 mesi, per un importo stimato in € 1.660.560,00

CONSIDERATO

che, allo stato, sia la Centrale di Committenza Regionale che Consip SpA non hanno attivato alcuna iniziativa per la fornitura oggetto del presente provvedimento

che la fornitura di cui trattasi non rientra nell'elenco delle categorie merceologiche per le quali è prevista l'attivazione di gare di appalto centralizzate da parte del Soggetto Aggregatore regionale (DGR n. 2256 del 17.12.2015 e DPCM 11.07.2018)

RITENUTO, per tutto quanto sopra rappresentato, di indire la procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della fornitura quinquennale di materiale di consumo per iniettori di mezzi di contrasto per TC E RMN, comprensiva di installazione a perfetta regola d'arte, messa in esercizio, collaudo e servizio di manutenzione e assistenza tecnica full risk delle apparecchiature (fornite in regime di comodato d'uso gratuito) come meglio dettagliate nel Capitolato Tecnico, per una durata di mesi 60 ed un valore d'appalto pari a € 3.459.500,00 Iva esclusa, da

aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 108 del D. Lgs 36/23 e s.m.i.

INDIVIDUATO ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., quale Responsabile Unico di Progetto, il Dirigente UOS Acquisizione Beni, Dott. Vincenzo Napoliello, verrà affiancato nella fase ad evidenza pubblica dal Dott. Vito Ostello, quale Responsabile del procedimento per la fase di affidamento e nella fase di esecuzione sarà affiancato dal Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., che verrà individuato nel provvedimento di aggiudicazione della procedura di cui trattasi

Visto il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate

di approvare la seguente documentazione propedeutica all'indizione della procedura di gara telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. 36/2023 s.m.i., finalizzata alla fornitura quinquennale di materiale di consumo per iniettori di mezzi di contrasto per TC E RMN:

Disciplinare di gara e relativi documenti allegati:

All. A. Capitolato Tecnico

All. A.1 - Scheda caratteristiche minime (Lotti 1-2-3)

All. A.2 - Piano della formazione

All. A.3 - diagramma di Gantt

All. A.4 - Scheda SAT

All. B. Istanza di partecipazione;

All. C. Patto di integrità;

All. D. Dichiarazione sostitutiva di conformità al GDPR;

All. E. Schema offerta economica (Da compilare per ogni lotto a cui si intende partecipare);

All. F. Dichiarazione a corredo dell'offerta economica;

All. G. Dichiarazione motivata ai fini dell'applicazione degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023;

All. H. Schema di contratto/capitolato d'oneri;

All. I. Informativa sul trattamento dati.

All. J. DUVRI singoli lotti

All. K. Piano delle sostituzioni

di indire apposita procedura di gara, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., finalizzata alla fornitura quinquennale di materiale di consumo per iniettori di mezzi di contrasto per TC E RMN, comprensiva di installazione a perfetta regola d'arte, messa in esercizio, collaudo e servizio di manutenzione e assistenza tecnica full risk delle apparecchiature (fornite in regime di comodato d'uso gratuito) come meglio dettagliate nel Capitolato Tecnico, per una durata di mesi 60, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 108 del D.Lgs 36/23 e s.m.i.,

di dare atto

che l'importo a base d'asta quinquennale è stimato in € 3.459.500,00 Iva esclusa (di cui € 7.280,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), oltre eventuale opzione di estensione temporale per ulteriori 12 mesi (ex art. 120, comma 10 del D. Lgs. 36/23 e s.m.i.) e quantitativa del 40%, ai sensi dell'art. 120 commi 1 lett. a) e 10 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i, calcolata sul valore d'appalto correlato alla durata massima di 72 mesi

che, pertanto, il valore complessivo dell'appalto - comprensivo delle sopra richiamate opzioni e degli oneri per la sicurezza da DUVRI - ammonta ad € 5.819.240,00 Iva esclusa (di cui € 7.280,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso)

che la spesa riveniente dalla presente procedura di gara verrà imputata, nel provvedimento di aggiudicazione, sul seguente conto economico:

- 70010000070 Materiali diagnostici

di dare atto altresì

che il Responsabile Unico di Progetto, il Dirigente UOS Acquisizione Beni, Dott. Vincenzo Napoliello, verrà affiancato nella fase ad evidenza pubblica dal Dott. Vito Ostello, quale Responsabile del procedimento per la fase di affidamento e nella fase di esecuzione dal Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., che verrà individuato nel provvedimento di aggiudicazione della procedura di cui trattasi

che il predetto RUP sarà supportato da apposito Gruppo di Lavoro, a cui competono gli incentivi tecnici ex art.45 del D.lgs. n.36/2023 s.m.i., nel rispetto del vigente Regolamento aziendale e nei limiti degli importi indicati nell'apposito quadro economico, qui allegato ed approvato, in formato privacy non pubblicabile, per una somma complessiva di € 48.433,00, pari al 1,40 % dell'importo posto a base d'asta al lordo degli oneri per la sicurezza

di demandare al Direttore dell'Area Gestione Patrimonio l'eventuale disposizione concernente lo slittamento dei termini di ricezione delle offerte o la correzione di errori materiali presenti negli atti di gara, mediante adozione di apposita determinazione dirigenziale, ai sensi dell'allegato A) alla Deliberazione del Direttore generale n. 1064 del 18/06/2019

di disporre, ai sensi degli artt. 84 e 85 del D. Lgs. n. 36/2023, la pubblicazione del Bando di gara mediante la piattaforma di approvvigionamento certificata Empulia, nonché, ai sensi dell'art. 28 del citato Decreto, sul profilo del Committente www.sanita.puglia.it nella sezione Bandi di Gara e nella sezione "Amministrazione Trasparente"



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della fornitura quinquennale di materiale di consumo per iniettori di mezzi di contrasto per TC E RMN, comprensiva di messa a disposizione e manutenzione full risk delle relative apparecchiature	DISCIPLINARE DI GARA
---	------------------------------------



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Sommario

1. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPALTO	3
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI	6
3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CONDIZIONI DI ESECUZIONE	8
4. AVVALIMENTO	12
5. SUBAPPALTO	12
6. SOPRALLUOGO	12
7. CAMPIONATURA	12
8. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE.....	12
9. BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA A).....	15
10. SOCCORSO ISTRUTTORIO	21
11. CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA (BUSTA B)	22
12. CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA (BUSTA C)	26
13. MODALITÀ E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE. VALUTAZIONE OFFERTE.....	27
14. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA	29
15. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	32
16. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI DI ESECUZIONE	34
17. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	34
18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	34
19. DISPOSIZIONI FINALI. ALTRI ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.....	35



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

1. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

1.1. Premessa.

Attualmente gli iniettori utilizzati per l'esecuzione degli esami di TC E RMN risultano di proprietà dell'Azienda in dotazione alle UU.OO. Ospedaliere e Territoriali e, in relazione a tale assetto, l'approvvigionamento del materiale di consumo necessario al loro funzionamento è stato finora effettuato con modalità coerenti con la specifica compatibilità dei dispositivi impiegati.

Al fine di garantire una più efficiente gestione dell'approvvigionamento del materiale di consumo dedicato al loro funzionamento, è necessario prevedere una formula diversa di acquisizione dello stesso, in linea con una più efficiente gestione di tali dispositivi, anche in termini di relativa manutenzione ed assistenza.

Il presente disciplinare, pertanto, regola la procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D. Lgs. n. 36/2023, indetta dall'ASL di Bari per l'affidamento della fornitura quinquennale di materiale di consumo per iniettori di mezzi di contrasto per TC E RMN, comprensiva di installazione a perfetta regola d'arte, messa in esercizio, collaudo e servizio di manutenzione e assistenza tecnica full risk delle apparecchiature (fornite in regime di comodato d'uso gratuito) come meglio dettagliate nel Capitolato Tecnico.

In assenza di iniziative attive a cura della Centrale di committenza regionale InnovaPuglia e di Consip S.p.A., l'indizione della presente procedura aziendale riviene dalla necessità di garantire l'approvvigionamento della fornitura in oggetto per le esigenze dell'ASL BA.

1.2. Oggetto.

La procedura di gara in oggetto consta di 3 lotti, unici e indivisibili, come dettagliato nel Capitolato Tecnico.

Ciascun concorrente può presentare offerta per uno o più lotti, per tutto quanto richiesto nel suddetto Capitolato.

Si ritiene applicabile al personale impegnato il CCNL Metalmeccanico.

La procedura sarà espletata in modalità telematica mediante l'utilizzo della piattaforma EmpULIA e, pertanto, ai documenti di gara verrà offerto accesso gratuito, illimitato e diretto per via elettronica.

Il materiale di consumo dovrà comprendere ogni componente necessario a garantire la corretta e sicura esecuzione delle procedure.

Le apparecchiature dovranno essere fornite in regime di comodato d'uso gratuito.

1.3. Durata dell'appalto, estensioni e opzioni

La durata dell'appalto è di 60 mesi, decorrenti dalla data di stipula del contratto.

Ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 120, commi 1 lett. a) e c. 10 del D. Lgs. n. 36/2023 s.m.i., l'Amministrazione si riserva la facoltà di esercitare, per singolo lotto, sia l'opzione di estensione temporale di 12 mesi, che quantitativa nella misura massima del 40% del relativo valore correlato alla durata massima di 72 mesi.

Le apparecchiature del presente affidamento saranno oggetto di sostituzione progressiva secondo un piano di rinnovo basato sul ciclo di vita utile residuo delle stesse All. K) Piano delle sostituzioni.

L'aggiudicatario prende atto e accetta che, per ciascun lotto, l'attivazione della fornitura non avverrà in un'unica soluzione su tutte le apparecchiature, bensì in modo graduale e progressivo, con priorità per quelle caratterizzate da maggiore usura o obsolescenza.


AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Resta inteso che i quantitativi indicati negli atti di gara devono intendersi meramente stimati e non vincolanti, essendo l'effettiva attivazione delle apparecchiature subordinata al piano di sostituzione sopra richiamato, senza che ciò possa dar luogo a pretese risarcitorie o indennizzi da parte dell'aggiudicatario.

1.3. Valore dell'appalto

L'importo a **base d'asta quinquennale**, stimata sulla base delle procedure/sedute annue riportate all'art. 4 del Capitolato Tecnico, è pari a **€ 3.459.500,00 (IVA esclusa)** come di seguito dettagliato:

- LOTTO 1: *Iniettore automatico di mezzo di contrasto per TC (alta produttività)* - **Euro 1.794.000,00 IVA esclusa**
- LOTTO 2: *Iniettore automatico di mezzo di contrasto per TC (bassa produttività)* - **Euro 756.750,00 IVA esclusa**
- LOTTO 3: *Iniettore automatico di mezzo di contrasto per RMN* - **Euro 908.750,00 IVA esclusa**

Gli oneri per la sicurezza da DUVRI sono stati quantificati in complessivi € 7.280,00, riferiti a tutti i lotti per la durata quinquennale.

Gli importi a base d'asta sono da intendersi INCLUSIVI di TUTTO il necessario all'esecuzione delle procedure indicate negli atti, a titolo esemplificativo e non esaustivo tubi multipaziente e/o monopaziente, valvole, raccordi, sacche, kit/linee complete di infusione, ecc ecc..

Il valore complessivo dell'appalto, ossia comprensivo di tutte le previste opzioni contrattuali ai sensi dell'art. 14 c. 4 del D. Lgs. n. 36/2023, nonché degli oneri di sicurezza da DUVRI è pari ad **€ 5.819.240,00 (IVA esclusa)**, come di seguito dettagliato:

LOTTO	DESCRIZIONE	VALORE 60 MESI A BASE D'ASTA (IVA esclusa)	VALORE OPZIONE 12 MESI (IVA esclusa)	VALORE OPZIONE 40% (IVA esclusa)	VALORE COMPLESSIVO COMPRENSIVO OPZIONI (IVA esclusa)	ONERI DI SICUREZZA DA DUVRI (IVA esclusa)
1	Iniettore automatico di mezzo di contrasto per TC (alta produttività)	1.794.000,00 €	358.800,00 €	861.120,00 €	3.013.920,00 €	2.240,00 €
2	Iniettore automatico di mezzo di contrasto per TC (bassa produttività)	756.750,00 €	151.350,00 €	363.240,00 €	1.271.340,00 €	2.240,00 €
3	Iniettore automatico di mezzo di contrasto per RMN	908.750,00 €	181.750,00 €	436.200,00 €	1.526.700,00 €	2.800,00 €
TOTALE (IVA esclusa)		3.459.500,00 €	691.900,00 €	1.660.560,00 €	5.811.960,00 €	7.280,00 €
VALORE COMPLESSIVO D'APPALTO + ONERI DI SICUREZZA DA DUVRI (IVA esclusa)		5.819.240,00 €				
Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 c. 2 D. Lgs n. 36/2023 (IVA esclusa)		48.433,00 €				

L'appalto è finanziato con i mezzi ordinari di Bilancio.

Il contratto sarà sottoscritto dal Direttore dell'Area Gestione Patrimonio, giusta delega conferita dal Direttore Generale con Deliberazione n. 1064 del 18.06.2019.


AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

L'Amministrazione contraente, nel corso dell'esecuzione contrattuale, potrà esercitare le predette opzioni previste.

Le prestazioni oggetto del presente appalto saranno eseguite dal "Soggetto Aggiudicatario" alle condizioni tutte contenute nel presente Disciplinare, nel Capitolato Tecnico e nel Capitolato d'oneri/Schema di contratto, nella propria offerta tecnica ed economica.

1.4. Luogo di consegna

L'installazione degli iniettori deve essere eseguita presso i seguenti centri secondo un piano di sostituzione progressiva basato sul ciclo di vita utile residuo delle stesse (All. K) Piano delle sostituzioni):

LOTTO 1 - Iniettori per TC ad alta produttività				
	n° sistemi	n° procedure/anno	n° sedute/anno	H 12/24
Carbonara - P.O. Di Venere	1	1.500	300	H 12
Bari - P.O. S. Paolo	1	3.500	300	H 24
Bari - P.O. S. Paolo	1	1.500	260	H 12
Altamura - P.O. Perinei	1	1.500	250	H 24
Putignano - P.O. Santa Maria degli Angeli	1	3.000	300	H 24
Molfetta - P.O. Don Tonino Bello	1	1.200	300	H 24
Monopoli - P.O. S. Giacomo	1	4.100	300	H 24
TOTALE		16.300	2.010	

LOTTO 2 - Iniettori TC a bassa produttività				
	n° sistemi	n° procedure/anno	n° sedute/anno	H 12/24
Altamura - P.O. Perinei	1	1.000	250	H 12
P.T.A. Conversano	1	1.700	260	H 12
P.T.A. Terlizzi	1	1.500	260	H 12
Bari - CTO	1	600	200	H 12
P.T.A. Bitonto	1	1.000	200	H 12
Corato - P.O. Umberto I	1	800	300	H 24
P.T.A. Triggiano	1	1.000	300	H12
TOTALE		7.600	1.770	

LOTTO 3 - Iniettori per RMN				
	n° sistemi	n° procedure/anno	n° sedute/anno	H 12/24
Carbonara - P.O. Di Venere	1	900	300	H 24
Carbonara - P.O. Di Venere	1	700	250	H12
Bari - P.O. S. Paolo	1	1.100	300	H 24


AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Bari - P.O. S. Paolo	1	600	250	H 12
Altamura - P.O. Perinei	1	2.500	300	H 12
P.T.A. Conversano	1	600	150	H 12
Monopoli - P.O. S. Giacomo	1	1.200	250	H 24
TOTALE		7.600	1.800	

1.5. Criterio e modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione della fornitura avverrà, per ciascun lotto unico ed indivisibile, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi art 108 c. 1 del D. Lgs. n. 36/2023, secondo i punteggi massimi indicati all'art. 13 del presente disciplinare.

La partecipazione alla gara, da parte del concorrente, presuppone la piena conoscenza delle norme e regolamenti in materia, nonché l'accettazione delle condizioni contenute nel presente disciplinare e nei relativi allegati.

1.6. Termine di validità delle offerte

Le offerte formulate dagli operatori economici si intendono valide, fisse e invariabili per **365** giorni dalla data di presentazione tramite la piattaforma di negoziazione regionale.

1.7. RUP

Il RUP, ai sensi della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, è il Dott. Vincenzo Napoliello, Dirigente U.O.S. "Acquisizione Beni" dell'Area Gestione del Patrimonio dell'ASL Bari.

Il Responsabile per la fase dell'affidamento, ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D. Lgs 36/2023 è il Dott. Vito Ostello, Dirigente Amministrativo dell'Area Gestione del Patrimonio dell'ASL Bari.

1.8. Utilizzo esclusivo della piattaforma telematica EmpULIA. Rinvio

La presente procedura è interamente svolta attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale EmpULIA, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 36/2023.

La registrazione al Portale deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Portale dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Portale e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

La registrazione al sistema EmpULIA dovrà essere effettuata secondo le modalità esplicitate al successivo par. 8.2 "Registrazione al Portale EmpULIA e presentazione offerte" e nei manuali di utilizzo della piattaforma accessibili dal sito (<http://www.empulia.it>).

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

2.1. Documenti di gara

La documentazione di gara è così composta:

➤ Disciplinare di gara e relativi documenti allegati:

A. Capitolato Tecnico e relativi allegati:

- Allegato A.1 - Scheda caratteristiche minime - Lotti 1-2-3 - (da compilare a cura della Ditta);
- Allegato A.2 - Piano della formazione (da compilare a cura della Ditta);
- Allegato A.3 - diagramma di Gantt (da compilare a cura della Ditta);
- Allegato A.4 - Scheda SAT (da compilare a cura della Ditta);

B. Istanza di partecipazione;

C. Patto di integrità;

D. Dichiarazione sostitutiva di conformità al GDPR;

E. Schema offerta economica (Da compilare **per ogni lotto** a cui si intende partecipare);

F. Dichiarazione a corredo dell'offerta economica;

G. Dichiarazione motivata ai fini dell'applicazione degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023;

H. Schema di contratto/capitolato d'oneri;

I. Informativa sul trattamento dati.

J. DUVRI singoli lotti

K. Piano delle sostituzioni

La documentazione di gara è integralmente disponibile sul portale EmpULIA ed è, inoltre, reperibile, solo per la consultazione, sul profilo del committente dell'Asl di Bari all'indirizzo: www.asl.bari.it - sezione Bandi di gara e contratti - Bandi di gara.

2.2. Chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, in lingua italiana, potranno essere trasmesse direttamente ed esclusivamente attraverso il Portale EmpULIA utilizzando l'apposita funzione "Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui" e dovranno pervenire entro e non oltre il termine indicato sul Portale. **Pertanto, non saranno accettate richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine indicato.** Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

I chiarimenti hanno esclusivo valore di interpretazione autentica con i quali la Stazione appaltante chiarisce la propria volontà provvedimentale, precisando e meglio delucidando le previsioni della *lex specialis* di gara.

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (disciplinare, capitolato tecnico, schema di contratto ecc.) pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

Si precisa che le richieste di chiarimenti non potranno essere frazionabili. L'impresa concorrente in tal senso dovrà, se del caso, far pervenire una unica richiesta contenente tutte le precisazioni richieste.

L'amministrazione, di norma, risponderà entro 5 giorni lavorativi (escluso il sabato) dal ricevimento della richiesta di chiarimenti e comunque, non oltre 6 giorni prima della data fissata per la scadenza della



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 88 c. 3 del D. Lgs. n. 36/2023.

I chiarimenti saranno pubblicati entro il giorno suindicato nell'area pubblica del portale EmPULIA all'interno della procedura di gara in oggetto.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

N.B.: Il concorrente è tenuto a monitorare e a curare la puntuale conoscenza di tutti i chiarimenti pubblicati dalla Stazione Appaltante, anche in risposta a quesiti formulati da altri concorrenti, i quali costituiscono interpretazione autentica della *lex specialis*, nonché informazioni complementari ai documenti di gara. Tanto allo scopo di consentire la corretta formulazione dell'offerta.

2.3. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni, da parte della stazione appaltante agli operatori economici, comprese quelle di cui all'art. 90 del Codice, saranno inviate tramite piattaforma telematica.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvede all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale dell'operatore, presente negli indici di cui agli artt. 6-bis, 6-ter e 6-quater del D. Lgs. n. 82/2005.

Salvo quanto disciplinato per le richieste di chiarimenti, eventuali diverse comunicazioni da parte degli operatori economici potranno essere inviate **esclusivamente** al seguente indirizzo PEC: patrimonio.aslbari@pec.rupar.puglia.it.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CONDIZIONI DI ESECUZIONE

3.1. Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

In particolare, valga quanto segue.

I consorzi di società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), del Codice, nonché i consorzi tra imprese artigiane di cui alla successiva lett. c) della citata disposizione, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi stabili di cui all'art. 65, comma 2, lett. d), del Codice, sono tenuti ad indicare se eseguono le prestazioni con la propria struttura o tramite i consorziati individuati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante.

È consentita, altresì, la partecipazione alla procedura da parte dei raggruppamenti temporanei di concorrenti e dei consorzi ordinari di cui all'art. 65, comma 2, lett. e) ed f), del Codice, anche se non ancora costituiti.

In tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi ordinari e dovrà contenere l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare già in sede di offerta e



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lettera b), c), d), del Codice.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e purché le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

L'operatore economico che partecipa in RTI/Consorzio ordinario dovrà dichiarare la quota di rischio che assumerà e/o la parte di fornitura (specifica prestazione) che eseguirà.

Nell'ipotesi di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario.

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca, anche per giusta causa, non ha effetto nei confronti della stazione appaltante. In caso di inadempimento dell'impresa mandataria è ammessa la revoca del mandato collettivo speciale, al fine di consentire alla stazione appaltante il pagamento diretto nei confronti delle altre imprese del raggruppamento.

Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino all'estinzione di ogni rapporto. La stazione appaltante, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 65, comma 2, lett. g), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete-soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il concorrente che partecipa al singolo lotto in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti, ai sensi dell'art. 95, comma 1, lett. d) del Codice, la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale, a



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Detta esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per il singolo lotto in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore, il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

In tali casi, la stazione appaltante assegna il termine di giorni 7 all'operatore economico coinvolto, il quale non è escluso se dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea ad incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

3.2. Requisiti di ordine generale e altre cause di esclusione

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice, nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

3.3. Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

3.4. Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

3.5. Requisiti di ordine speciale e mezzi di prova

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

3.6. Requisiti di idoneità professionale

Per partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti dovranno essere in possesso di iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

L'iscrizione nel Registro delle imprese non è richiesta quando non è dovuta per l'esercizio dell'attività oggetto dell'affidamento.

Per i soggetti di cui all'art. 65 comma 2, lett. e), f) e g) h). del D. Lgs. n. 36/2023, il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto da:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Per i soggetti di cui all'art. 65 c. 2, lett. b), c) e d) del citato Decreto, il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

3.7. Requisiti di capacità economica e finanziaria

Non sono richiesti requisiti di capacità economica e finanziaria.

3.8. Requisiti di capacità tecnica e professionale

Non sono richiesti requisiti di capacità tecnica e professionale.

4. AVVALIMENTO

Non essendo richiesti particolari requisiti di carattere tecnico, professionale, economico e finanziario, di cui all'art. 100 c. 1 lett. b) e c) del Codice, l'istituto dell'avvalimento non si applica alla presente procedura di gara.

Resta salvo quanto previsto dall'art. 104 c. 4 e 12 in tema di avvalimento c.d. premiale.

5. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le indicazioni contenute nell'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023.

Il concorrente indica, all'atto dell'offerta, le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nel limite massimo consentito dalla legge relativamente all'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice; in caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

6. SOPRALLUOGO

Per questa procedura non è richiesto alcun sopralluogo.

7. CAMPIONATURA

Per questa procedura la campionatura potrà essere richiesta qualora ritenuto necessario dalla commissione giudicatrice nel corso delle operazioni di valutazione delle offerte.

8. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione relativa alla procedura di gara devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre l'ora e il giorno indicati nel bando e riportati nella piattaforma EmpULIA a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

L'“OFFERTA” è composta da:

- BUSTA A – Documentazione amministrativa;



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- BUSTA B – Offerta tecnica (**PER SINGOLO LOTTO DI PARTECIPAZIONE**);
- BUSTA C – Offerta economica (**PER SINGOLO LOTTO DI PARTECIPAZIONE**).

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa, inoltre, che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata. La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per **365** giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o, comunque, in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura, è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

8.1. FVOE

I soggetti interessati a partecipare alla procedura dovranno obbligatoriamente registrarsi al servizio FVOE, accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (servizio di accesso riservato - FVOE).

All'atto dei controlli circa la comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, la Stazione Appaltante inserirà nella Sezione FVOE 2.0 la richiesta di accesso al fascicolo di gara, al fine di poter svolgere le verifiche di rito.

L'Operatore Economico, in riscontro alla richiesta effettuata dalla Stazione Appaltante, dovrà provvedere a fare ingresso nella predetta Sezione FVOE 2.0 presente sul sito dell'ANAC e autorizzare, entro 3 giorni, l'Amministrazione a poter effettuare l'accesso al fascicolo virtuale.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

8.2. Registrazione al Portale EmpULIA e presentazione offerte

Per partecipare alla gara, gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare la propria offerta telematica tramite il portale EmpULIA, entro il termine perentorio ivi indicato, secondo le procedure indicate nelle apposite guide dedicate agli operatori Economici reperibili su sito www.empulia.it, nonché al seguente link <http://www.empulia.it/tno-a/empulia/empulia/SitePages/Guide%20pratiche.aspx>.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Le ditte concorrenti che presentano offerta telematica possono richiedere **supporto tecnico al numero verde 800900121** o via e-mail helpdesk@empulia.it, entro **2 giorni** lavorativi dal termine stabilito per la presentazione delle offerte.

Le richieste devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk indicati sul portale di EmPULIA, in caso contrario saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche, l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti dal bando di gara/lettera di invito, informando l'impresa con un messaggio di notifica ed attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".

Qualora, entro il termine previsto dal bando di gara/lettera di invito, una stessa ditta invii più offerte telematiche, sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente.

Si invitano gli operatori partecipanti a controllare, prima dell'inoltro dell'istanza e/o offerta, tramite il portale, www.empulia.it, all'interno della procedura di gara in oggetto, la presenza di eventuali chiarimenti di ordine tecnico.

Per quanto riportato nel presente disciplinare si precisa che per:

- "Portale" si intende il Portale EmPULIA raggiungibile all'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia denominata EmPULIA;
- "Offerta telematica" si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza e dell'offerta economica e di ogni ulteriore eventuale allegato.

Si evidenziano di seguito le seguenti prescrizioni vincolanti per ciascun fornitore:

- utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet rispondente ai requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- utilizzare nomi brevi e senza accenti, apostrofi e caratteri speciali per nominare i documenti inviati o creati tramite il Portale.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176 comma 2 del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- fiducia, risultato, parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'art. 1375 del codice civile;



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art. 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità: nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme a quanto indicato nel presente disciplinare, nonché nelle "Guide pratiche" per gli operatori economici disponibili sul portale di EmPULIA.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale - Sezione Albo Pretorio - dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

9. BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA A)

Il concorrente dovrà inserire nella sezione "BUSTA DOCUMENTAZIONE" i documenti di seguito specificati, in formato elettronico, **firmati digitalmente dal legale rappresentante o da soggetto munito di apposita procura**. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia della procura conforme all'originale.

NOTA BENE: Si sottolinea che la documentazione firmata in digitale non necessita della ulteriore firma autografa del soggetto dichiarante, né del relativo documento di identità.

Qualora allegato, il documento d'identità sarà reso disponibile ai fini dell'accesso agli atti.

Pertanto, si chiede la sola sottoscrizione in digitale della documentazione prodotta, nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, sancito dagli articoli 5 e 6 del GDPR.

9.1. Istanza di partecipazione alla gara redatta secondo il modello di cui all'allegato B).

Il concorrente dichiara nella domanda di voler concorrere alla procedura in oggetto ed in quale forma giuridica partecipa alla procedura di gara.

In caso di RTI, consorzio ordinario, aggregazione di retisti e GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) ed il ruolo di ciascun partecipante, in caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o concorso stabile di cui all'art. 65, c. 2 lett. b) c) e d) del Codice il consorzio indica il consorzio per il quale concorre.

Nella domanda di partecipazione, inoltre, il concorrente dichiara:



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc..) dei soggetti di cui all'art. 94, co. 3 del codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allegata la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara.

9.2. Ricevuta del versamento dell'imposta di bollo sull'istanza di partecipazione.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente, copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

In caso di mancato pagamento, questa Amministrazione provvederà alla segnalazione all'Agenzia delle Entrate per l'irrogazione della relativa sanzione.

9.3. DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) INTEGRATO, ex art. 91 del D. Lgs. n. 36/2023, già strutturato e presente sulla piattaforma EmPULIA, contenente la dichiarazione di assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 del D. Lgs. n. 36/2023, opportunamente compilato e sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante dell'Impresa o da soggetto munito dei necessari poteri.

Si precisa che, nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, l'istanza/DGUE devono essere compilati e sottoscritti da ciascun soggetto che costituirà il predetto raggruppamento o consorzio;

Si precisa, altresì, che nel caso di concorrente costituito da aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'istanza di partecipazione e il DGUE devono essere sottoscritti dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5 del 10 febbraio 2009, l'istanza di partecipazione e il DGUE devono essere sottoscritti dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune, nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, l'i di partecipazione e il DGUE devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

9.4. Garanzia provvisoria. L'offerta per l'unico lotto è corredata, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 36/2023, da una garanzia provvisoria di importo pari al 2% del valore del lotto di riferimento, al netto delle previste opzioni di estensione.

Si applicano le riduzioni di cui all'art. 106 comma 8 del Codice.

L'operatore economico può prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui intende partecipare. Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto n. **IT57X0542404297000000000202** intestato al Servizio Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari, precisando la causale del versamento.

La fideiussione può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, ovvero da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

Si raccomanda di prendere visione del documento denominato <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, o su registri elettronici qualificati ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014, i quali devono essere conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'art. 26, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023.

Essa deve, altresì:

- contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;

- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193, avere validità per almeno 356 giorni e prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - l'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per uguale periodo nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati:

1. **Riduzione del 30%** in caso di possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
2. **Riduzione del 50%** in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla precedente lettera A).
3. **Riduzione del 10%**, cumulabile con quelle indicate alle lett. A) e B), quando l'operatore economico presenti una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante il ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, ovvero mediante verifica telematica sul sito internet dell'emittente. **A tal fine, l'operatore economico dovrà produrre apposita certificazione rilasciata**



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

dalla compagnia assicurativa, atta a consentire alla Stazione appaltante la verifica che la polizza sia stata gestita con le modalità sopra indicate.

In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e, quindi, è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

9.5. Documentazione in formato digitale comprovante l'avvenuto pagamento della contribuzione obbligatoria a favore della A.N.A.C., nella misura e con le modalità di cui alla relativa deliberazione n. 598 del 30 dicembre 2024 o successive, reperibili sul sito web dell'ANAC.

In caso di RTI, consorzio o aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, il versamento è unico e deve essere effettuato dall'impresa capogruppo. Il termine per i partecipanti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo anche mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

9.6. Patto di Integrità (allegato C), reso ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, compilato dal soggetto legittimato alla sottoscrizione e firmato digitalmente da quest'ultimo. La non accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. n. 190/2012.

9.7. Dichiarazione di conformità GDPR UE 2016/679 (allegato D) opportunamente compilata e sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o da soggetto munito dei necessari poteri. In caso di partecipazione alla gara nella forma di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti o aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete valgono, per la sottoscrizione del suddetto documento, le indicazioni precedentemente fornite per la sottoscrizione del DGUE.

9.8. Dichiarazione (eventuale) resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e firmata digitalmente, con la quale si attesta che tutti i documenti provenienti da soggetti terzi (es. certificazioni di qualità ovvero documenti contenenti dichiarazioni di terzi non firmati digitalmente) sono conformi all'originale in possesso dell'impresa partecipante.

9.9. (eventuale) in caso di dichiarazioni rese da procuratore speciale, alla stessa dovrà essere allegata la documentazione, in formato digitale (*originale o copia autenticata nei modi di legge*), della procura speciale.

9.10. (eventuale) in tutti i casi in cui alcuni documenti di gara siano sottoscritti, con firma digitale, da



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere allegata la documentazione in formato digitale (originale o copia autenticata nei modi di legge) che attesti la legittimità del potere di firma di chi sottoscrive.

9.11. (eventuale) in caso di R.T.I. già costituito:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

9.12. (eventuale) in caso di Consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

9.13. (eventuale) per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:

- a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

9.14. (eventuale) per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

9.15. (eventuale) per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

9.16. Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

imprese costituito o costituendo

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- obbliga la Stazione Appaltante a darne segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione per i Contratti Pubblici ai sensi dell'art. 96 comma 15 del D. Lgs. n. 36/2023.

Si precisa, infine, che la documentazione di gara da inserire in copia nella busta documentazione dovrà essere firmata digitalmente:

- dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'Impresa mandataria in caso di R.T.I. costituiti o del Consorzio che partecipa alla gara;
- dal legale rappresentante/procuratore speciale di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. e consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

10. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione, ma non quelle della documentazione che costituisce offerta tecnica ed offerta economica, salvo quanto previsto dal c. 3 dello stesso articolo.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili,



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui al presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 101 c. 3, la stazione appaltante può sempre richiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine massimo di 10 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 101 comma 4 del Codice, fino al giorno fissato per la loro apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica (ad es. una incongruenza tra importi unitari e importo complessivo dell'offerta economica), di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione.

La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale. Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

11. CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA (BUSTA B)

L'operatore economico deve inserire sulla piattaforma EmpULIA, per ciascun lotto di partecipazione, l'offerta tecnica firmata digitalmente dal legale rappresentante o da un suo procuratore, composta dalla seguente documentazione:

- Relazione Tecnica**, in formato .pdf, descrittiva dell'offerta, strutturata esattamente nei capitoli e nei paragrafi riportati nelle prime due colonne nelle griglie di valutazione di cui all'articolo 9 "Griglie di valutazione e requisiti dell'offerta tecnica" del Capitolato in cui sia attestato il possesso da parte delle specifiche tecniche minime richieste dalla documentazione di gara a pena di inammissibilità alla procedura e che contenga ogni elemento utile e necessario per la valutazione riguardante i singoli elementi oggetto di valutazione previsti nel Capitolato Tecnico, con espresso e chiaro rinvio a ciascuno di essi ai fini dell'assegnazione dei relativi punteggi da parte della Commissione Giudicatrice, nonché l'elencazione puntuale e specifica del documento prodotto in sede di offerta tecnica e del numero della



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

relativa pagina dove trovano riscontro le specifiche tecniche attestate.

La relazione deve essere composta, preferibilmente, al massimo di 40 facciate, in formato A4, carattere "ARIAL", dimensione minima "10", interlinea minima, ogni pagina deve essere numerata ed ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva.

Il contenuto della suddetta relazione, in quanto impegnativo (verrà integralmente richiamata nel contratto), deve essere inequivocabile, dettagliato, specifico, oltreché privo di riferimenti generici.

- II. **Scheda caratteristiche minime** (Allegato A.1 al Capitolato tecnico);
 - III. **Piano della formazione** (Allegato A.2 al Capitolato tecnico). Per quanto concerne la formazione del personale dell'Azienda sanitaria, l'impresa aggiudicataria dovrà proporre il relativo piano consistente in corsi di addestramento in loco, rivolti a tutto il personale coinvolto nell'utilizzo dei nuovi sistemi.
 - IV. **Diagramma di Gantt** (Allegato A.3 al Capitolato tecnico);
 - V. **Scheda SAT** (Allegato A.4 al Capitolato tecnico) contenente la relazione illustrativa del servizio di assistenza tecnica full risk, manutenzione;
 - I. **Schede Tecniche** del produttore, preferibilmente redatte in lingua italiana, con allegati i corrispondenti supporti illustrativi, da cui risultino i parametri relativi alle caratteristiche dei prodotti proposti e la conformità degli stessi alla normativa vigente in materia, con eventuali *depliant* per la migliore illustrazione di quanto offerto e quanto altro ritenuto idoneo per lo stesso fine, in lingua italiana. Ogni caratteristica dichiarata nelle schede dovrà intendersi parte integrante dell'offerta.
- In caso di disponibilità delle Schede Tecniche in lingua diversa da quella italiana, le Ditte concorrenti devono presentare la documentazione in lingua originale corredata della traduzione in lingua italiana e della dichiarazione, resa ai sensi del DPR n.445/2000 dal legale rappresentante o da persona con comprovati poteri di firma, di veridicità della stessa.
- In particolare, **per il materiale consumabile**, dovranno essere tassativamente fornite le seguenti informazioni:
- Il nome commerciale, codice prodotto e tipo di confezionamento
 - Classificazione CND (classificazione nazionale dispositivi medici) e numero di pezzi per confezione
 - Le schede di sicurezza
 - Certificato di analisi dei prodotti (di recente revisione e redatte secondo la normativa vigente)
 - Le certificazioni CEE di legge.
- II. **Dichiarazione di impegno**, ai sensi del DPR 445/2000, firmata digitalmente dal legale rappresentante, a rendere disponibili eventuali aggiornamenti tecnologici o nuovi release di programma che dovessero sopravvenire nel corso del contratto senza alcun onere economico per l'Azienda Sanitaria.
 - III. **Dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 46 e 47 DPR 445/2000 e s.m.i. firmata digitalmente che attesti che le apparecchiature fornite siano conformi alle direttive europee in materia ed alle vigenti normative in materia di sicurezza.
 - IV. **(eventuale) Relazione Tecnica qualora la ditta offra prodotti equivalenti a quelli richiesti nel capitolato tecnico**, in cui sia dimostrato con qualunque mezzo di prova, che la soluzione proposta ottempera in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche minime, ai sensi dell'All. II.5 al D. Lgs. n. 36/2023.
 - V. **(eventuale) Ulteriore documentazione illustrativa** dei prodotti offerti ad ulteriore comprova del



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

possesto dei requisiti tecnici richiesti, da inserirsi nell'apposito campo "Ulteriore Documentazione".

VI. Dichiarazione motivata di eventuale sussistenza di informazioni, contenute nell'Offerta Tecnica, costituenti segreto tecnico/commerciale/industriale, propedeutica all'applicazione degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023; tale dichiarazione verrà resa dal Legale Rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma), ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, mediante compilazione e sottoscrizione dell'apposita modulistica, allegata al presente Disciplinare, indicando tassativamente:

- le parti (es. frasi, periodi, capoversi, paragrafi, pagine ecc.) della documentazione tecnica costituenti segreto tecnico/commerciale/industriale coperto da diritto di privativa;
- l'istituto giuridico posto a tutela della parte secretata (es. indicazione di numero e durata del marchio, brevetto, diritto d'autore o altro diritto di proprietà intellettuale ecc.)

rappresentando, in modo circostanziato, le ragioni per le quali tali parti dell'offerta sono da secretare, ai sensi degli artt. 45 e 98 del D. Lgs. n. 30/2005 ("Codice della Proprietà Industriale"). Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte al diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi, nei termini e modalità previste dall'art. 35 del D. Lgs. n. 36/2023; inoltre, non saranno rese disponibili sulla piattaforma di gara, ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 2 del citato Decreto. La mancata presentazione della dichiarazione in parola costituisce assenso implicito all'ostensione della propria offerta.

Resta ferma la facoltà, di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 36/2023, dell'Amministrazione di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali. Non potranno essere prese in considerazione e, pertanto, saranno considerate come non rese le dichiarazioni generiche, che non precisino analiticamente quali siano le informazioni riservate costituenti segreto tecnico/commerciale o industriale ai sensi dei citati artt. 45 e 98 del D. Lgs. n. 30/2005.

In fase di ostensione dei documenti, in linea con le previsioni normative dell'art. 36 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023, si procederà alla pubblicazione dei documenti caricati sulla piattaforma EmpULIA in sede di partecipazione alla gara.

Nella comunicazione dell'aggiudicazione l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 36, comma 3, del D. Lgs. 36/2023, darà anche atto delle decisioni assunte sulle eventuali richieste di oscuramento di parti delle offerte, indicate dagli operatori economici ai sensi dell'articolo 35, comma 4, lettera a) del D. Lgs. n. 36/2023. Si precisa che, comunque, ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza dell'Amministrazione.

Le decisioni di cui al terzo comma dell'art. 36 del citato Decreto sono impugnabili ai sensi dell'art. 116 del codice del processo amministrativo, di cui all'allegato I del D. Lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, con ricorso notificato e depositato entro dieci giorni dalla comunicazione delle decisioni.

Ai sensi del comma 5, art. 36 del D. Lgs. n. 36/2023, nel caso in cui la stazione appaltante o l'ente concedente ritenga insussistenti le ragioni di segretezza indicate dall'offerente ai sensi dell'art. 35, comma 4, lett. a), l'ostensione delle parti dell'offerta di cui è stato richiesto l'oscuramento non è consentita prima del decorso del termine di impugnazione delle decisioni.

Al fine di consentire alla Stazione Appaltante di adempiere a quanto disposto dall'art. 36 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 36/2023, il concorrente è tenuto allegare ed inserire nella sezione del portale EmpULIA dedicata all'offerta tecnica anche una copia firmata digitalmente della documentazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici/commerciali/industriali, nonché contenenti dati personali suscettibili di riservatezza (È POSSIBILE ALLEGARE UN UNICO PDF - RINOMINATO "DOCUMENTAZIONE OSCURATA EX ART. 36 C. 2" - CONTENENTE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE TECNICA,



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

ADEGUATAMENTE OSCURATA, CHE DOVRÀ COINCIDERE, AL NETTO DELLE PARTI OSCURATE, CON LA DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA).

Si precisa che:

- in caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio, la/le dichiarazione/i di secretazione ai fini dell'accesso agli atti, dovrà/dovranno essere sottoscritta/e con firma digitale (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dalla rispettiva impresa raggruppanda);
- in caso di R.T.I. costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna singola impresa in raggruppamento;
- in caso di R.T.I. costituito, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) dell'impresa mandataria;
- in caso di Consorzio ordinario di concorrenti costituendo, di cui all'art. 65 del D. Lgs. n. 36/2023, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna delle imprese che ne prendono parte;
- in caso di Consorzio ordinario già costituito, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del Consorzio medesimo;
- in caso di Consorzio di cui al comma 2, lettere b), c) e d) dell'art. 65 del D. Lgs. n. 36/2023, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del Consorzio medesimo (se partecipa all'esecuzione dell'appalto) e delle imprese che per esso partecipano alla presente procedura.

L'offerta tecnica, contenuta nella relazione e nei documenti di cui sopra, in quanto contrattualmente impegnativa, deve essere dettagliata, specifica, priva di riferimenti generici, e rispettare le caratteristiche minime stabilite nel capitolato tecnico. Si precisa che le offerte contenenti alternative di prodotto comporteranno l'esclusione del concorrente dalla gara.

L'incompletezza della documentazione tecnica presentata, che non consenta la suddetta verifica di Conformità, comporterà l'esclusione dalla gara.

La documentazione tecnica, così come quella amministrativa, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia riferimento (diretto e/o indiretto) all'Offerta Economica.

L'Operatore Economico potrà produrre la documentazione tecnica in lingua straniera con traduzione semplice e non giurata. I certificati di qualità o conformità alla normativa vigente rese da Enti certificatori/Enti notificati di paesi stranieri possono essere forniti in lingua originale anche se diversa dall'italiano, privi di traduzione. Le suddette certificazioni saranno accompagnate da dichiarazione in lingua italiana che ne riassumeranno quanto in esse indicato. Su eventuale richiesta, formulata dalla Commissione Giudicatrice in sede di valutazione delle offerte, potrà essere richiesta la traduzione in italiano e inglese del documento bibliografico in questione; in tale ipotesi, dovrà essere fornita traduzione giurata.

Tutti gli elementi dichiarati e contenuti nell'offerta tecnica costituiranno obbligazioni contrattuali aggiuntive a quelle previste nella documentazione posta a base di gara, senza che questo comporti oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante. La relazione, i documenti e tutti gli elaborati di cui si compone l'offerta tecnica devono essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore (in tal caso va allegata la relativa procura). Nel caso in cui la cartella compressa, contenente l'Offerta Tecnica, venga firmata digitalmente, non sarà necessario firmare tutti i documenti ivi contenuti.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

La commissione giudicatrice potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti/specificazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito dell'offerta tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dai concorrenti, tale da non consentire alla commissione giudicatrice la valutazione di quanto offerto, comporta l'esclusione dalla gara.

12. CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA (BUSTA C)

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà:

1. inserire nel portale EmpULIA lo Schema Offerta Economica (Allegato E), per ogni lotto (senza riferimenti agli altri eventuali lotti di partecipazione), firmato digitalmente (a pena di nullità dell'offerta) e compilato in ogni sua parte, nonché lo schema di dichiarazione a corredo della stessa (All F), anch'esso debitamente compilato e firmato digitalmente.
2. inserire l'offerta economica anche nel portale telematico, nell'apposito campo, specificando tutti i seguenti elementi:
 - a) Il prezzo complessivo offerto quinquennale, ribassato rispetto all'importo complessivo a base di gara per singolo lotto, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, da inserire nel campo "Valore offerto". Il prezzo complessivo offerto dovrà essere comprensivo della fornitura in comodato d'uso gratuito delle apparecchiature, del materiale di consumo, dell'assistenza tecnica full risk delle stesse e di tutto quanto altro previsto negli atti di gara.
 - b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 108, comma 9 del Codice, da inserire nel campo "Oneri aziendali per la sicurezza", fatte salve le forniture senza posa in opera e i servizi di natura intellettuale (in tal caso inserire il valore 0,00);
 - c) la stima dei costi della manodopera, di cui all'art. 108, comma 9 del Codice, da inserire nel campo "Costi manodopera", fatte salve le forniture senza posa in opera e i servizi di natura intellettuale (in tal caso inserire il valore 0,00).

Il prezzo complessivo offerto quinquennale indicato nel Portale EmpULIA deve corrispondere all'importo complessivo dell'allegato Schema Offerta Economica (Allegato E). In caso di discordanza sarà preso in considerazione l'importo risultante dalla Schema Offerta Economica e la graduatoria prodotta dal portale sarà rettificata mediante menzione a verbale.

Il prezzo offerto si intenderà comprensivo di tutto quanto specificato nel capitolato tecnico e relativi allegati, di seguito dettagliato a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ✓ comodato d'uso gratuito delle apparecchiature richieste;
- ✓ assistenza e garanzia *full risk* per tutta la durata della fornitura;
- ✓ trasporto ed eventuali oneri connessi (imballo e il relativo smaltimento, facchinaggio, assicurazione e trasporto nel magazzino e nei locali di installazione del presidio interessato, compreso l'utilizzo di macchine di sollevamento e relativi lavori etc.) per l'esecuzione delle attività previste dal presente Capitolato;
- ✓ oneri connessi al ritiro e alla rimozione dell'apparecchiature al termine del contratto o durante lo svolgimento;
- ✓ installazione a regola d'arte;
- ✓ spese amministrative connesse alla produzione della documentazione tecnica e della reportistica periodica;
- ✓ impegno a costituire una scorta di pezzi di ricambio dell'apparecchiatura installata, sufficiente a



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

garantire la tempestiva rimessa in servizio;

- ✓ oneri di legge, spese generali e utili di impresa, spese per i mezzi d'opera e per assicurazioni di ogni genere.
- ✓ corso di formazione per gli operatori sul funzionamento della strumentazione;
- ✓ materiale di consumo occorrente per 60 mesi;
- ✓ eventuali aggiornamenti che dovessero sopravvenire nel corso del contratto;
- ✓ ogni altro necessario per la corretta esecuzione del contratto.

L'offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara, se:

- 1. incompleta/parziale;**
- 2. superiore al valore stimato a base d'asta;**
- 3. condizionata;**
- 4. indeterminata.**

Fermo restando quanto appena espresso, si precisa che potrà essere applicato il cosiddetto "soccorso procedimentale" qualora l'offerta presentasse elementi univoci utili a superare l'errore formale, in linea con il consolidato orientamento giurisprudenziale secondo cui le Stazioni appaltanti devono assumere un approccio sostanzialistico nella valutazione delle procedure di gara; principio confermato da ultimo dal Consiglio di Stato nella sentenza n. 1620 del 25.02.2025.

L'offerta si intenderà onnicomprensiva di tutti gli oneri e spese, anche se materialmente non menzionati nella offerta economica del concorrente, necessari per la corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Ad ogni buon fine si precisa che:

- i prezzi potranno essere espressi con un numero di decimali non superiore a 5 (cinque);
- il valore complessivo dell'offerta dovrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a 2 (due).

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del codice, l'offerta dell'aggiudicatario rimarrà irrevocabile, nonché valida ed impegnativa **per 365 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte.**

13. MODALITA' E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE. VALUTAZIONE OFFERTE

L'aggiudicazione avverrà, per ciascun lotto unico ed indivisibile, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 c. 1 del D. Lgs. n. 36/2023.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi massimi:

OFFERTE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30


AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

TOTALE	100
--------	-----

13.1 Valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio massimo da attribuire all'aspetto tecnico-qualitativo è di 70 (settanta), suddivisi secondo le specifiche indicate per ciascun lotto nel capitolato tecnico (Allegato A).

13.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

La Commissione Giudicatrice, per l'attribuzione dei punteggi di natura qualitativa, terrà conto della relazione tra giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun criterio generale di valutazione:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTI
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi insufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Inadeguato	0,1
Non valutabile	0,0

I componenti della Commissione valuteranno, con il metodo su riportato, ogni proposta tecnica assegnando conclusivamente, a proprio insindacabile giudizio e per ciascuno dei parametri sopra elencati, un punteggio parziale compreso tra 0 (zero) e il massimo previsto dalla griglia dei punteggi, in funzione dei contenuti qualitativi, ricchezza, completezza, pertinenza e chiarezza documentale della soluzione proposta rispetto alle specifiche indicate nel capitolato tecnico.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma aritmetica dei punteggi attribuiti a ciascun parametro.

In linea con il "Piano integrato di performance ed integrità ASL Bari" vigente, la Commissione dovrà obbligatoriamente accompagnare i punteggi numerici attribuiti con brevi giudizi sintetici relativi a ciascun criterio di valutazione.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Non saranno ammesse alla fase successiva (apertura e valutazione delle offerte economiche) le Ditte che non avranno raggiunto un punteggio complessivo pari ad **almeno 42 punti** ottenuti prima delle operazioni di riparametrazione.

Nel caso in cui non venga assegnato ad alcuno dei concorrenti il punteggio massimo di 70, si procederà alla riparametrazione nel modo seguente:

alla Ditta che avrà conseguito il punteggio qualità più alto verranno attribuiti 70 punti e, alle altre, punteggi proporzionali a quelli conseguiti, secondo la seguente formula

Punteggio qualità Ditta considerata = $70 \times P / P_{max}$, dove
P = punteggio assegnato alla Ditta
P_{max} = miglior punteggio assegnato

Si precisa che, in tutti i calcoli di gara, saranno attribuiti punteggi interi e decimali fino alla seconda cifra decimale che verrà arrotondata, per difetto, in caso di terza cifra decimale fino a cinque e, per eccesso, in caso di terza cifra decimale superiore a cinque.

13.3 Valutazione offerta economica

Per assegnare il punteggio dell'offerta economica, la Commissione Giudicatrice utilizzerà, in esito all'esame delle offerte presentate da ciascun concorrente, la formula seguente:

al concorrente che avrà proposto il maggior ribasso verranno attribuiti 30 punti e agli altri punteggi proporzionali secondo la seguente formula:

Punteggio prezzo = $30 \times P_{min} / P$ dove
P_{min} = prezzo più basso offerto dalle ditte concorrenti
P = prezzo offerto dalla ditta in esame

L'aggiudicazione verrà effettuata in favore della ditta che avrà conseguito il maggior punteggio ottenuto dalla sommatoria dei singoli punteggi assegnati all'offerta tecnica ed economica, in esito all'esecuzione delle rispettive operazioni di perequazione, così come sopra riportate.

Si precisa che, in tutti i calcoli di gara, ivi inclusi quelli relativi alla individuazione delle offerte apparentemente anomale, saranno attribuiti punteggi interi e decimali fino alla seconda cifra decimale che verrà arrotondata, per difetto, in caso di terza cifra decimale fino a cinque e, per eccesso, in caso di terza cifra decimale superiore a cinque.

14. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

14.1. Verifica documentazione amministrativa

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

al portale EmPULIA, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Portale medesimo in modo segreto, riservato e sicuro, fermo restando quanto previsto al precedente punto 8 e quanto disciplinato dall'art. 101, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 in tema di rettifica di errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o economica.

In considerazione del fatto che il portale EmPULIA garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima, l'apertura delle "buste telematiche" contenenti la documentazione amministrativa, tecnica ed economica avverrà in sedute virtuali, previa adeguata comunicazione ai concorrenti, tramite portale EmPULIA, del link per partecipare alle sedute, giusta Delibera ANAC n° 312 del 9 aprile 2020.

Tutti i soggetti coinvolti nella procedura (RUP, Seggio di gara, Commissari, ecc.) rilasceranno, ai sensi di legge, apposita dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse (art. 93 del D. Lgs. n. 36/2023, art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001, art. 6, comma 1 ed art. 13 del D.P.R. n. 62/2013, art. 6 bis della L. n. 241/90, art. 6, comma 2 del Codice di Comportamento dei Dipendenti delle pubbliche amministrazioni, artt. 6, 7, 14 del D.P.R. n. 62/2013, art. 51 c.p.).

Entro la data antecedente quella fissata per la prima seduta pubblica, le ditte dovranno trasmettere al seguente indirizzo PEC: patrimonio.aslbari@pec.rupar.puglia.it e, per conoscenza, ai seguenti indirizzi mail: janet.amoruso@asl.bari.it e giovanna.cangelli@asl.bari.it la delega a partecipare, corredata del documento d'identità del delegante.

Prima dell'avvio delle operazioni di gara, il Presidente del Seggio provvederà ad accertare la presenza e l'identità delle persone legittimate a rappresentare le imprese in gara. Nell'ipotesi in cui venga esibita procura speciale, dovranno essere indicati i poteri attribuiti. I partecipanti legittimati potranno chiedere di mettere dichiarazioni a verbale.

Il seggio di gara, presieduto da un Dirigente/Funziionario dell'Amministrazione e da almeno due testimoni, procederà a:

- a) aprire la "busta documentazione" e verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare, eventualmente, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 10. Si precisa che la richiesta alla Ditta concorrente di regolarizzazione, ai sensi dell'art. 101 comma 1 del Codice avverrà tramite il Portale;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

I risultati di tale seduta saranno contenuti nel relativo verbale, notificato ai concorrenti tramite il Portale.

14.2. Nomina della Commissione Giudicatrice.

La Commissione Giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 93 c. 1 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di componenti, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93 c. 5 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La composizione della Commissione Giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Commissione Giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Il RUP può avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'eventuale apparente anomalia/congruità delle offerte economiche.

14.3. Apertura delle offerte tecniche ed economiche.

Terminata la valutazione della documentazione amministrativa, in seduta riservata successiva, il seggio di Gara, eventualmente anche alla presenza del Presidente della Commissione Giudicatrice, procederà alla verifica della sola presenza della documentazione tecnica. Successivamente, la documentazione tecnica prodotta dalle Ditte concorrenti per ciascun lotto di partecipazione sarà trasmessa alla Commissione Giudicatrice.

Quest'ultima, in una o più sedute riservate, procederà all'esame dell'offerta tecnica prodotta dalle Ditte concorrenti, effettuando le valutazioni di competenza e attribuendo i punteggi relativi a ciascun singolo parametro contenuto nella rispettiva griglia di valutazione, per ogni lotto, del capitolato tecnico (Allegato A), nei limiti del punteggio massimo a disposizione (70), secondo le previsioni di cui al punto 13.2 del presente disciplinare.

Al termine delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche, la Commissione provvederà a comunicare, tempestivamente al RUP i risultati delle operazioni condotte.

Si precisa che, qualora la documentazione tecnica di uno o più concorrenti dovesse risultare mancante o incompleta, non potrà essere integrata e che, in tale eventualità, la Commissione Giudicatrice dovrà darne comunicazione al RUP, dichiarando l'offerta tecnica non valutabile o non attribuendo i punteggi relativi a singoli elementi di valutazione. Si precisa, altresì, che la mancanza o incompletezza deve essere sostanziale e non meramente formale. Se, pertanto, il dato non è presente nel documento previsto, ma è comunque reperibile in altro documento tecnico presentato, deve essere valutato e, qualora la Commissione lo ritenga necessario/opportuno, tramite il RUP, si potrà chiedere al concorrente, fermo restando la immodificabilità dell'offerta, di indicare se ed in quale parte della documentazione tecnica presentata, sia possibile rinvenire il suddetto elemento.

Nel giorno stabilito, e comunicato tramite la piattaforma EmPULIA, il Presidente del seggio di gara procederà, in seduta pubblica virtuale, alla presenza della Commissione Giudicatrice:

- alla comunicazione dei risultati della valutazione delle offerte tecniche effettuata dalla suddetta Commissione;
- alla non ammissione alla fase successiva (apertura e valutazione delle offerte economiche) delle Ditte che non avranno raggiunto un punteggio complessivo, per l'elemento qualità, pari ad almeno 42 punti, prima della riparametrazione come innanzi indicata;
- all'apertura, nella stessa seduta o in altra che sarà comunicata tramite il portale EmPULIA, delle offerte economiche. Il sistema telematico attribuirà automaticamente il punteggio massimo previsto all'impresa che avrà offerto il miglior prezzo per la fornitura e, alle altre, punteggi proporzionali secondo la formula innanzi riportata;
- alla sommatoria dei punteggi conseguiti da ciascun concorrente per gli elementi qualità e prezzo, all'elaborazione della graduatoria di gara, sulla base della quale sarà dichiarata la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente classificatosi primo, e all'individuazione di eventuali offerte anomale, ai sensi dell'art. 110 c. 1, 2, e 3 del D. Lgs. n. 36/2023, per le quali saranno avviate le verifiche. Nel caso in cui le dette verifiche avessero esito positivo, ne verrà data formale comunicazione a tutti i concorrenti ammessi.

N.B.

❖ Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione relativi all'offerta tecnica, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio all'offerta tecnica.

❖ **Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio con modalità che saranno successivamente comunicate a sistema.**

14.4. Verifica congruità/anomalia delle offerte

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 110 comma 1, 2, 3 del Codice e, in ogni altro caso in cui, in base ad elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione Giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP, tramite piattaforma, richiede al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

L'operatore economico, al fine di consentire alla Stazione Appaltante di ottemperare alle disposizioni di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 36/2023, nel rendere le giustificazioni dell'Offerta, ovvero le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, nonché relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta se presenti, dovrà dichiarare, altresì, eventuali informazioni che costituiscono segreto tecnico/commerciale/industriale.

Il RUP, con l'eventuale supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

N.B. Nell'attività istruttoria volta alla verifica della congruità dei prezzi offerti, conformemente a quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 512 del 17 aprile 2023 e preliminarmente all'adozione del provvedimento di aggiudicazione, questa Stazione Appaltante procederà alla consultazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), effettuando un confronto esteso a tutte le Aziende del SSR.

15. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito dei sub-procedimenti di verifica dell'anomalia dell'offerta e della conformità sarà adottato formale provvedimento di aggiudicazione, previa verifica del possesso dei requisiti in capo all'offerente, e si procederà alle relative comunicazioni.

In caso di esito negativo dei controlli, la stazione appaltante procederà alla segnalazione all'ANAC, nonché all'incameramento della garanzia provvisoria.

Successivamente, si procederà a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procederà nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ad ogni buon fine si rammenta che l'Amministrazione si riserva la facoltà di:



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale;
- sospendere, ribandire o non aggiudicare la gara motivatamente o aggiudicarla parzialmente;
- non stipulare il contratto, qualora sia intervenuto motivato provvedimento di autotutela sull'aggiudicazione;
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua sia tecnicamente che economicamente;
- non dar corso all'aggiudicazione, qualora i prezzi offerti in gara risultassero superiori a quelli eventualmente determinati dal Ministero della Salute ed ai valori di riferimento pubblicati sul sito dell'ANAC, ai sensi dell'art. 15 c. 13 lett. b) del D. L. n. 95/2012;
- non dar corso all'aggiudicazione qualora, nell'eventualità di attivazione di convenzione CONSIP relativa alla medesima fornitura (con caratteristiche sovrapponibili) a condizioni economiche migliorative per l'Amministrazione, il concorrente non acconsenta all'adeguamento dei prezzi offerti;
- non dar corso all'aggiudicazione qualora, nell'eventualità di attivazione di convenzione o accordo quadro dal Soggetto Aggregatore, più conveniente per l'Amministrazione, il concorrente non acconsenta all'adeguamento dei prezzi offerti.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 c. 4-bis, 89 e 92 c. 3 del D. Lgs. n. 159/2011.

Il contratto non potrà essere stipulato prima di **32** giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica dal Direttore dell'Area Gestione Patrimonio, giusta delega conferita dal Direttore Generale con Deliberazione n. 1064 del 18.06.2019.

La ditta sarà tenuta ad assolvere l'imposta di bollo, secondo quanto previsto dall'art. 18 c. 10 del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136. Ai sensi dell'art. 3, della L. n. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 119 c. 2 del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 119 c. 3 lett. c bis) del Codice.



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

La ditta aggiudicataria dovrà inviare una dichiarazione di avere assolto agli obblighi di igiene e sicurezza sul lavoro secondo quanto previsto dalla normativa vigente e, in particolare, dovrà avere elaborato il Documento di Valutazione dei Rischi specifico per l'attività del contratto, documentato da fotocopia del frontespizio del documento con firma e data.

16. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Non applicabile alla presente fornitura.

17. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Bari, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

18.1. Informativa

La Stazione Appaltante rende le seguenti informazioni, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali – Reg. UE 2016/679.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria locale della Provincia di Bari, con sede legale al Lungomare Starita n. 6 – Bari, PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Elisabetta Fortunato, Dirigente U.O.S. Privacy, mail: dpo@asl.bari.it; ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

18.2. Finalità del trattamento.

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono resi.

In particolare, i dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione e della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, della capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale del Partecipante al bando di gara, nonché dell'aggiudicazione e per ogni altro adempimento di legge.

I dati del Partecipante aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili e le verifiche imposte dal D. Lgs. n. 36/2023.

18.3. Tipologia dati.

I dati forniti dai Partecipanti e dall'Aggiudicatario rientrano tra i dati classificabili come personali ed appartenenti anche a categorie particolari di dati, di cui agli artt. 6 e 10 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "sensibili e giudiziari").

18.4. Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure informatiche e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni.

18.5. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- Autorità Nazionale Anticorruzione;



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- soggetti terzi che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990, e dal D. Lgs. n. 97/2016;
- ogni altro soggetto pubblico o privato, nei soli casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

18.6. Diritti.

In relazione al trattamento dei dati, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile della protezione dei dati sopra indicati, per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

Responsabile per il riscontro all'interessato sia in caso di esercizio dei diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679 che in caso di accesso agli atti è il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90 e s. i. m., individuato nel Direttore dell'Area Gestione Patrimonio, al quale ci si potrà rivolgere scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: patrimonio.aslbari@pec.rupar.puglia.it.

Per dettagli si rinvia all'informativa Privacy, in allegato al presente disciplinare, disponibile anche nella sezione tematica "Privacy" della home page del sito internet istituzionale, all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari>.

18.7. Nomina a Responsabile del trattamento

Se l'aggiudicazione comporta il trattamento di dati personali di cui è titolare dell'Asl di Bari (ad es. dati di pazienti, dipendenti e collaboratori), i rapporti tra Titolare del trattamento e l'Aggiudicatario saranno regolati ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 e, pertanto, l'Aggiudicatario dovrà rivestire il ruolo di Responsabile del trattamento. Pertanto, l'Operatore Economico aggiudicatario si impegna a sottoscrivere, contestualmente al Contratto, l'atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, secondo il modello in allegato D) "Dichiarazione conformità al GDPR".

18.8. Dichiarazione di conformità

L'Operatore Economico, in fase di partecipazione, compila e sottoscrive digitalmente la "Dichiarazione di conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (**allegato D "Autocertificazione-GDPR"**).

18.9. Accesso agli atti

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate dall'art. 36 del Codice. Si invita pertanto l'operatore economico ad attenersi pedissequamente alle indicazioni contenute al par. 11 punto VIII del presente disciplinare.

19. DISPOSIZIONI FINALI. ALTRI ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.

In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di Bari, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D. Lgs. n. 159/2011).

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad inoltrare tale comunicazione anche alla Stazione Appaltante.

L'Asl di Bari procederà all'espletamento dell'intera procedura di gara e curerà, altresì, l'esecuzione del



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

contratto.

L'aggiudicatario si impegna a prendere visione del Codice di Comportamento dell'Asl di Bari, consultabile sul portale regionale della salute della Regione Puglia all'indirizzo: www.sanita.puglia.it.

In particolare, si impegna a far rispettare ai propri dipendenti/collaboratori, occupati nelle attività contrattuali, gli obblighi di condotta previsti dai Codici di Comportamento adottati dalle singole Aziende interessate, integrativi del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", emanato con DPR n° 62 del 16.04.2013.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui al precedente comma, l'Asl di Bari, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto.

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA QUINQUENNALE DI
MATERIALE DI CONSUMO PER INIETTORI DI MEZZI DI
CONTRASTO PER TC E RMN, COMPRENSIVA DI MESSA A
DISPOSIZIONE E MANUTENZIONE FULL RISK DELLE RELATIVE
APPARECCHIATURE

IN FAVORE DELLA ASL BA

Capitolato Tecnico

Sommario

Art. 1.	Oggetto della procedura di appalto	3
Art. 2.	Specifiche tecniche idonee alla soddisfazione del bisogno.....	3
Art. 3.	Elenco delle apparecchiature per <i>imaging</i> attualmente presenti in ASL.....	7
Art. 4.	Numero di procedure	8
Art. 5.	Principio di equivalenza.....	9
Art. 6.	Piano di formazione del personale	9
Art. 7.	Cronoprogramma della fornitura, installazione e posa in opera	10
Art. 8.	Programma di manutenzione	11
Art. 9.	Griglia di valutazione e requisiti dell'offerta tecnica.....	16
Art. 10.	Servizi connessi alla fornitura.....	22
Art. 11.	Consegna e installazione.....	23
Art. 12.	Garanzia e assistenza tecnica	23
Art. 13.	Documentazione tecnica e allegati.....	23

Art. 1. Oggetto della procedura di appalto

Procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della fornitura quinquennale di materiale di consumo per iniettori di mezzi di contrasto per TC E RMN, comprensiva di messa a disposizione e manutenzione full risk delle relative apparecchiature **come meglio dettagliate nel seguito**:

Iniettori Automatici di mezzi di contrasto, di diverse tipologie, suddivise nei seguenti lotti:

- **LOTTO 1: *Iniettore automatico di mezzo di contrasto per TC (alta produttività)*;**
- **LOTTO 2: *Iniettore automatico di mezzo di contrasto per TC (bassa produttività)*;**
- **LOTTO 3: *Iniettore automatico di mezzo di contrasto per RMN.***

L'importo del **a base d'asta quinquennale** per ciascun lotto è pari a:

- **LOTTO 1: Euro 1.794.000,00 IVA esclusa**
- **LOTTO 2: Euro 756.750,00 IVA esclusa**
- **LOTTO 3: Euro 908.750,00 IVA esclusa**

La fornitura comporterà per la ditta aggiudicataria i seguenti **OBBLIGHI CONTRATTUALI**:

- l'apparecchiatura offerta dovrà essere completa di ogni dispositivo, accessorio e materiale di consumo necessario per il normale e corretto utilizzo;
- trasporto, consegna, installazione a regola d'arte (comprese eventuali integrazioni con i sistemi informativi aziendali, laddove richiesto), messa a punto, collaudo tecnico-funzionale e quant'altro necessario per rendere completamente funzionante e funzionale le forniture, il tutto a totali spese e cura dell'aggiudicataria;
- installazione e collegamento alla rete dati aziendale. L'infrastruttura di rete è a carico della ASL BA, mentre la fornitura ed installazione degli apparati attivi (Switch) resta di competenza della ditta aggiudicataria;
- collaudo e istruzione del personale;
- garanzia per l'intera durata del periodo di fornitura (a partire dalla data del collaudo);
- manutenzione assistenza tecnica full risk (5 anni);
- il fornitore accetta, sin d'ora, di uniformarsi alle prescrizioni che eventuali leggi, promulgate nel corso della fornitura, dettassero per la disciplina della produzione e del commercio del prodotto;
- quant'altro previsto dal presente capitolato.

Art. 2. Specifiche tecniche idonee alla soddisfazione del bisogno

Questa ASL intende acquisire sistemi automatici di iniezione di mezzi di contrasto da impiegare durante l'esecuzione di esami di TC e RMN. Alla luce della configurazione organizzativo-dipartimentale e delle reali esigenze dei vari P.O. e P.T.A., l'oggetto dell'appalto è stato suddiviso in tre lotti funzionali, in base a tipologie di esami e livello di produttività.

Gli iniettori da fornire sono da intendersi in quantità pari ad uno per ogni modalità diagnostica, come da elenco al successivo art. 3 del presente documento. Inoltre, sulla base dei consumi storici, è stato fornito il numero di procedure previsto annualmente per ciascun presidio, come meglio dettagliato all'art. 4 del presente documento.

Si precisa che gli Operatori Economici dovranno includere nell'offerta tecnica una scheda (**Allegato A.1**), da compilare a cura della Ditta, nella quale vengono riportate le caratteristiche di minima richieste al sistema (colonna di sinistra). Le ditte concorrenti devono indicare nell'apposito spazio riservato (colonna di destra) "sì" o "no" e relazionare, con il riferimento alla documentazione tecnica nella quale è possibile reperire l'informazione.

Caratteristiche tecniche generali

Le apparecchiature dovranno essere di produzione corrente, nuove di fabbrica, non ricondizionate né riassemblate; dovranno essere prive di difetti dovuti a vizi dei materiali impiegati e possedere tutti i requisiti indicati nella proposta tecnico-economica; inoltre dovranno rispettare le normative tecniche in vigore all'atto del collaudo ultima release alla data dell'ordine.

Si precisa che le Imprese concorrenti, laddove applicabile, dovranno riportare per i prodotti presentati:

- numero di repertorio (RDM) e la classificazione CND;
- marca dei prodotti offerti, dichiarata in offerta e nelle schede tecniche che i Concorrenti dovranno presentare;
- data di introduzione sul mercato italiano della strumentazione offerta, intesa come data di effettiva prima immissione sul mercato, e la data di immissione sul mercato della versione (release) offerta.

Inoltre, la fornitura è da intendersi comprensiva di Manuale d'uso (n.1 copia del manuale d'uso in formato cartaceo e n.1 copia in formato digitale, entrambi in lingua italiana), Interfaccia Utente e Software in Lingua Italiana.

Le caratteristiche dei prodotti dovranno essere conformi alle vigenti norme di legge per quanto attiene alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta e a tutti quelli che venissero emanati durante la fornitura. In particolare, dovranno essere conformi alle regole di classificazione dell'apparecchiatura (classe e tipo) secondo quanto previsto dalla norma CEI 62.5 e riportare la marcatura CE ai sensi del Regolamento (UE) 2017/745 o comunque nel rispetto delle norme transitorie di cui al medesimo regolamento.

La fornitura dovrà essere completa: le attrezzature devono essere fornite complete di ogni parte, con adeguata dotazione di accessori, per il regolare e sicuro funzionamento. Inoltre, tutte le apparecchiature dovranno essere realizzate in maniera tale da essere altamente resistenti agli agenti chimici per le dovute ed accurate pratiche di disinfezione (descrivere) ed un adeguato livello IP contro le infiltrazioni di liquidi dovute alle azioni di lavaggio e disinfezione.

Caratteristiche tecniche di minima del sistema

LOTTO 1

Iniettore automatico di mezzo di contrasto per TC (alta produttività)

- Iniettore a tripla via per l'iniezione di mezzo di contrasto e di soluzione fisiologica;
- Ampio range di flussi di iniezione, sia per il mezzo di contrasto sia per la soluzione fisiologica, impostabile da circa 0,5 ml/s a circa 10 ml/s, con possibilità di incrementi da 0,1 ml/s;
- Volumi di iniezioni impostabili (specificare);
- Elevato limite di pressione programmabile (specificare intervallo e pressione massima impostabile);
- Possibilità d'iniezione del MdC e NaCl in simultanea;
- Possibilità di mettere in pausa o interrompere l'iniezione del MdC, sia dalla testata dell'iniettore che da remoto;
- Dotato di asta porta flaconi integrata e completi di tutti gli accessori necessari all'utilizzo;
- Iniettore alimentato a corrente e/o con batteria integrata.

Interfaccia, software e connettività

- Interfaccia semplice ed intuitiva e monitor LCD a colori, touch screen, con visualizzazione dei parametri di iniezione ben visibili (grafico pressorio ben visibile, tempo di iniezione, residuo liquidi presenti nei flaconi/siringhe, volumi e flussi di MdC e NaCl impostati, ecc.);
- Presenza di un monitor sull'iniettore con possibilità di impostare i parametri di iniezione come dal monitor remoto presente in sala comandi;
- Elevato numero di protocolli memorizzabili e modificabili, elevato numero di fasi di iniezione programmabili per paziente con possibilità di inserimento di attese, pause e ritardi di iniezione;
- Interfacciabili con i tomografi in uso nell'ASL, come meglio specificato all'art.3 del presente documento;
- Integrazione con i sistemi RIS/PACS aziendali: possibilità di ricezione della worklist ed invio a RIS/PACS dei parametri di iniezione (tipo di mezzo di contrasto, quantità, ecc.), tracciabilità dei parametri di iniezione, con possibilità di trasmissione dei dati al PACS aziendale attraverso protocollo DICOM 3.0 per il sistema PACS e HL7 per il RIS aziendale;
- Collegamento iniettore-monitor preferibilmente con tecnologia wireless per un facile spostamento tra le sale;
- Dotato di collegamento Bluetooth e porta USB.

Sistemi di controllo

- Iniezione di test con fisiologica e controllo pervietà e tenuta della vena;
- Dotato di sistema di mantenimento del calore del MdC, preferibilmente integrati e attivi, al fine di riscaldare e mantenere costante la temperatura durante l'intera procedura;
- Sistema di minimizzazione di MdC e NaCl;
- Sistema di sicurezza e/o sensori atti ad impedire l'immissione accidentale di bolle di aria nella linea di infusione, con spurgo automatico e/o manuale delle bolle d'aria;
- Apparecchiatura dotata di sistema di controllo della pressione;
- Presenza di allarmi acustici e visivi, che possano segnalare messaggi di avviso, di errore o informativi, come l'indicazione della fine dell'iniezione o allarmare sovra pressioni, etc..

Materiale di consumo

- Inserimento/sostituzione facile e veloce del kit (raccordi, ecc.) di tipo sia multipaziente sia mono-paziente;
- Compatibilità di utilizzo con tutti i principali formati di MdC presenti sul mercato italiano (flaconi, sacche ecc.);
- Consumabili "latex free" e "ftalati free";
- Linea paziente con doppia valvola antireflusso integrata, per evitare qualsiasi contaminazione da reflusso di fluidi;
- Obbligo di tracciabilità: importatori e distributori dovranno adottare soluzioni per soddisfare gli obblighi di tracciabilità di cui all'articolo 25 dell'MDR 2017/745 (*Identificazione nella catena di fornitura*), come meglio dettagliato nelle linee guida MDCG 2021-27.

LOTTO 2

Iniettore automatico di mezzo di contrasto per TC (bassa produttività)

- Iniettore a due o più vie per l'iniezione di almeno un mezzo di contrasto e di soluzione fisiologica;
- Ampio range di flussi di iniezione, sia per il mezzo di contrasto sia per la soluzione fisiologica, impostabile da circa 0,1 ml/s fino a circa 10ml/s, con incrementi da 0,1 ml/s;
- Volumi di iniezioni impostabili (specificare);
- Elevato limite di pressione programmabile (specificare intervallo e pressione massima impostabile);
- Possibilità di mettere in pausa o interrompere l'iniezione del MdC, sia dalla testata dell'iniettore che da remoto;
- Dotato di asta porta flaconi integrata e completi di tutti gli accessori necessari all'utilizzo;
- Iniettore alimentato a corrente e/o con batteria integrata.

Interfaccia, software e connettività

- Interfaccia semplice ed intuitiva e monitor LCD a colori, touch screen, con visualizzazione dei parametri di iniezione ben visibili (grafico pressorio ben visibile, tempo di iniezione, residuo liquidi presenti nei flaconi/siringhe, volumi e flussi di MdC e NaCl impostati, ecc.);
- Presenza di un monitor preferibilmente touch screen sull'iniettore con possibilità di impostare i parametri di iniezione come da monitor remoto presente in sala comandi;
- Elevato numero di protocolli memorizzabili e modificabili, elevato numero di fasi di iniezione programmabili per paziente con possibilità di inserimento di attese, pause e ritardi di iniezione;
- Interfacciabili con i tomografi in uso nell'ASL, come meglio specificato all'art.3 del presente documento;
- Integrazione con i sistemi RIS/PACS aziendali: possibilità di ricezione della worklist ed invio a RIS/PACS dei parametri di iniezione (tipo di mezzo di contrasto, quantità, ecc.), tracciabilità dei parametri di iniezione, con possibilità di trasmissione dei dati al PACS aziendale attraverso protocollo DICOM 3.0 per il sistema PACS e HL7 per il RIS aziendale;
- Collegamento iniettore-monitor preferibilmente con tecnologia wireless per un facile spostamento tra le sale;
- Dotato di collegamento Bluetooth e porta USB.

Sistemi di controllo

- Iniezione di test con fisiologica e controllo pervietà e tenuta della vena;
- Dotato di sistemi di mantenimento del calore del MdC, preferibilmente integrati e attivi, al fine di riscaldare e mantenere costante la temperatura durante l'intera procedura;
- Sistema di minimizzazione di MdC e NaCl;
- Sistema di sicurezza e/o sensori atti ad impedire l'immissione accidentale di bolle di aria nella linea di infusione, con spurgo automatico e/o manuale delle bolle d'aria;
- Apparecchiatura dotata di sistema di controllo della pressione;
- Presenza di allarmi acustici e visivi, che possano segnalare messaggi di avviso, di errore o informativi, come l'indicazione della fine dell'iniezione o allarmare sovra pressioni, etc..

Materiale di consumo

- Inserimento/sostituzione facile e veloce del kit (raccordi, ecc.) di tipo sia multipaziente sia mono-paziente;
- Compatibilità di utilizzo con tutti i principali formati di MdC presenti sul mercato;
- Consumabili "latex free" e "ftalati free";
- Linea paziente con doppia valvola antireflusso integrata, per evitare qualsiasi contaminazione da reflusso di fluidi;
- Obbligo di tracciabilità: importatori e distributori dovranno adottare soluzioni per soddisfare gli obblighi di tracciabilità di cui all'articolo 25 dell'MDR 2017/745 (*Identificazione nella catena di fornitura*), come meglio dettagliato nelle linee guida MDCG 2021-27.

LOTTO 3

Iniettore automatico di mezzo di contrasto per RMN

- Iniettore a due o più vie per l'iniezione di mezzo di contrasto e di soluzione fisiologica;
- Configurazione trasportabile su apposito carrello;
- Ampio range di flussi di iniezione, sia per il mezzo di contrasto sia per la soluzione fisiologica, impostabile da circa 0,1 ml/s fino a circa 10ml/s, con incrementi da 0,1 ml/s;
- Dotato di pulsante per l'interruzione della somministrazione del mezzo di contrasto sia da monitor sia da testata iniettore;
- Volumi di iniezioni impostabili (specificare);
- Elevato limite di pressione programmabile (specificare intervallo e pressione massima impostabile);
- Dotato di asta porta flaconi integrata e completi di tutti gli accessori necessari all'utilizzo;
- Iniettore alimentato a corrente e/o con batteria integrata.

Interfaccia, software e connettività

- Interfaccia semplice ed intuitiva e monitor LCD a colori, touch screen, con visualizzazione dei parametri di iniezione ben visibili (grafico pressorio ben visibile, tempo di iniezione, residuo liquidi presenti nei flaconi/siringhe, volumi e flussi di MdC e NaCl impostati, ecc.);
- Presenza di un monitor sull'iniettore con possibilità di impostare i parametri di iniezione come dal monitor remoto presente in sala comandi;
- Elevato numero di protocolli memorizzabili e modificabili, elevato numero di fasi di iniezione programmabili per paziente con possibilità di inserimento di attese, pause e ritardi di iniezione;
- Interfacciabili con i tomografi in uso nell'ASL, come meglio specificato all'art.3 del presente documento;
- Integrazione con i sistemi RIS/PACS aziendali: possibilità di ricezione della worklist ed invio a RIS/PACS dei parametri di iniezione (tipo di mezzo di contrasto, quantità, ecc.), tracciabilità dei parametri di iniezione, con possibilità di trasmissione dei dati al PACS aziendale attraverso protocollo DICOM 3.0 per il sistema PACS e HL7 per il RIS aziendale;
- Collegamento iniettore-monitor preferibilmente con tecnologia wireless per un facile spostamento tra le sale;
- Dotato di collegamento Bluetooth e porta USB.

Sistemi di controllo

- Iniezione di test con fisiologica e controllo pervietà e tenuta della vena;
- Dotato di sistemi di mantenimento del calore del MdC, preferibilmente integrati e attivi, al fine di riscaldare e mantenere costante la temperatura durante l'intera procedura;
- Sistema di minimizzazione di MdC e NaCl;
- Sistema di sicurezza e/o sensori atti ad impedire l'immissione accidentale di bolle di aria nella linea di infusione, con spurgo automatico delle bolle d'aria;
- Apparecchiatura dotata di sistema di controllo della pressione;
- Presenza di allarmi acustici e visivi, che possano segnalare messaggi di avviso, di errore o informativi, come l'indicazione della fine dell'iniezione o allarmare sovra pressioni, etc..

Materiale di consumo

- Inserimento/sostituzione facile e veloce del kit (raccordi, ecc.) di tipo sia multipaziente sia mono-paziente;
- Compatibilità di utilizzo con tutti i principali formati di MdC presenti sul mercato;
- Consumabili "latex free" e "ftalati free";
- Linea paziente con doppia valvola antireflusso integrata, per evitare qualsiasi contaminazione da reflusso di fluidi;
- Obbligo di tracciabilità: importatori e distributori dovranno adottare soluzioni per soddisfare gli obblighi di tracciabilità di cui all'articolo 25 dell'MDR 2017/745 (*Identificazione nella catena di fornitura*), come meglio dettagliato nelle linee guida MDCG 2021-27.

Art. 3. Elenco delle apparecchiature per *imaging* attualmente presenti in ASL

Le apparecchiature offerte dovranno potersi interfacciare con i sistemi di *imaging* attualmente presenti in questa ASL, come meglio specificato nel seguito:

Apparecchiatura	Modello	Produttore	Presidio
TC			
TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	INGENUITY CT	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	P.O. Di Venere
TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	INGENUITY CT	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	P.O. Molfetta
TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	REVOLUTION EVO	GE HEALTHCARE	PTA Triggiano
TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	REVOLUTION EVO	GE HEALTHCARE	P.O. Monopoli - S.Giacomo
TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	REVOLUTION EVO	GE HEALTHCARE	P.O. Putignano

TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	REVOLUTION EVO	GE HEALTHCARE	P.O. Corato
TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	REVOLUTION EVO	GE HEALTHCARE	Ambulatorio di Radiodiagnostica - ex CTO
TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	REVOLUTION EVO	GE HEALTHCARE	PTA Conversano
TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	REVOLUTION ASCEND	GE HEALTHCARE	P.O. S. Paolo
TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	REVOLUTION ASCEND	GE HEALTHCARE	P.O. S. Paolo
TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	REVOLUTION ASCEND	GE HEALTHCARE	P.O. Altamura
TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	REVOLUTION ASCEND	GE HEALTHCARE	P.O. Altamura
TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	REVOLUTION ASCEND	GE HEALTHCARE	PTA Bitonto
TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	REVOLUTION ASCEND	GE HEALTHCARE	PTA Terlizzi
RMN			
TOMOGRAFO A RISONANZA MAGNETICA	SIGNA 1.5T HDXT	GE HEALTHCARE	P.O. Di Venere
TOMOGRAFO A RISONANZA MAGNETICA	MAGNETOM SOLA	SIEMENS HEALTHCARE	P.O. Di Venere
TOMOGRAFO A RISONANZA MAGNETICA	MAGNETOM AERA	SIEMENS HEALTHCARE	P.O. S. Paolo
TOMOGRAFO A RISONANZA MAGNETICA	MAGNETOM SOLA	SIEMENS HEALTHCARE	P.O. S. Paolo
TOMOGRAFO A RISONANZA MAGNETICA	OPTIMA	GE HEALTHCARE	P.O. Altamura
TOMOGRAFO A RISONANZA MAGNETICA	MAGNETOM AERA	SIEMENS HEALTHCARE	P.O. Monopoli - S. Giacomo
TOMOGRAFO A RISONANZA MAGNETICA	OPTIMA MR 450W	GE HEALTHCARE	PTA Conversano

Art. 4. Numero di procedure annue

LOTTO 1 - Iniettori per TC ad alta produttività	n° sistemi	n° procedure	n° sedute	H 12/24
Carbonara - P.O. Di Venere	1	1.500	300	H 12
Bari - P.O. S. Paolo	1	3.500	300	H 24
Bari - P.O. S. Paolo	1	1.500	260	H 12
Altamura - P.O. Perinei	1	1.500	250	H 24
Putignano - P.O. Santa Maria degli Angeli	1	3.000	300	H 24
Molfetta - P.O. Don Tonino Bello	1	1.200	300	H 24
Monopoli - P.O. S. Giacomo	1	4.100	300	H 24
TOTALE		16.300	2.010	

LOTTO 2 - Iniettori TC a bassa produttività	n° sistemi	n° procedure	n° sedute	H 12/24
Altamura - P.O. Perinei	1	1.000	250	H 12
P.T.A. Conversano	1	1.700	260	H 12
P.T.A. Terlizzi	1	1.500	260	H 12
Bari - CTO	1	600	200	H 12
P.T.A. Bitonto	1	1.000	200	H 12

Corato – P.O. Umberto I	1	800	300	H 24
P.T.A. Triggiano	1	1.000	300	H12
TOTALE		7.600	1.770	

LOTTO 3 - Iniettori per RMN	n° sistemi	n° procedure	n° sedute	H 12/24
Carbonara - P.O. Di Venere	1	900	300	H 24
Carbonara - P.O. Di Venere	1	700	250	H12
Bari - P.O. S. Paolo	1	1.100	300	H 24
Bari - P.O. S. Paolo	1	600	250	H 12
Altamura - P.O. Perinei	1	2.500	300	H 12
P.T.A. Conversano	1	600	150	H 12
Monopoli - P.O. S. Giacomo	1	1.200	250	H 24
TOTALE		7.600	1.800	

Art. 5. Principio di equivalenza

La configurazione e le caratteristiche tecniche, operative e funzionali cui devono corrispondere le forniture, vengono indicate come di minima e comunque secondo il principio di equivalenza.

La descrizione dei prodotti posti a gara, come di seguito riportata, è stata elaborata attingendo a descrizioni di analoghi prodotti effettivamente presenti sul mercato, mediando tra le caratteristiche di diversi produttori in modo da garantire una procedura il più possibile aperta alla concorrenza.

Nonostante tale impostazione di principio, è però possibile che la descrizione di qualcuno dei prodotti messi a gara possa individuare o avvicinarsi a una provenienza determinata o a un procedimento particolare, a un marchio o a un brevetto determinato, a un tipo o a un'origine o una produzione specifica. In tal caso tali assonanze avrebbero come effetto di favorire talune imprese o prodotti, o limitare o eliminarne altri. Ad evitare una simile evenienza, si precisa esplicitamente che ogni indicazione, descrizione, definizione, devono intendersi sempre integrate dalla menzione **“o equivalente”**.

L'Impresa concorrente che propone prodotti equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche, è obbligata a segnalarlo con separata dichiarazione da allegare alla relativa scheda tecnica. La relazione tecnica deve dare atto che il prodotto offerto è conforme a quanto richiesto nel Capitolato Tecnico, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 79 del Codice; la **relazione Tecnica**, deve dimostrare con qualunque mezzo di prova, a pena di esclusione, che la soluzione proposta ottempera in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche minime, ai sensi dell'All. II.5 al D. Lgs. n. 36/2023.

Allo stesso modo, le misure indicate sono da considerarsi suscettibili di lievi modifiche (nel limite del 10%), **purché e comunque siano garantiti, a giudizio della commissione giudicatrice, i livelli di funzionalità previsti per lo scopo della fornitura.**

Art. 6. Piano di formazione del personale

Dovrà essere erogato un corso per la formazione all'uso delle tecnologie offerte di tutto il personale interessato, secondo la offerta tecnica formulata dalla Ditta in sede di gara.

Le caratteristiche minime della formazione sono le seguenti:

- almeno un corso per operatori, della durata di 8 ore, suddiviso in almeno due giornate distinte;
- fornitura del necessario materiale didattico;
- devono essere previsti corsi tenuti da personale qualificato. La ditta dovrà descrivere in dettaglio il pacchetto formativo offerto con riferimento all'addestramento per le apparecchiature offerte. Dovrà inoltre indicare il numero di giorni da dedicare all'addestramento, la frequenza degli incontri formativi, sia in Italia che all'estero.

Il concorrente deve compilare il sottostante prospetto (Allegato A.2) offrendo una sintetica descrizione del Piano della formazione e dell'aggiornamento del Personale, compreso nel prezzo offerto per l'oggetto del presente appalto, necessario per preparare il personale che verrà incaricato di utilizzare le apparecchiature. La Ditta potrà ulteriormente approfondire la descrizione della propria proposta, ma dovrà in ogni caso compilare la seguente tabella:

Allegato A.2 – Piano della formazione (da compilare a cura della Ditta):

Dettaglio del Piano	Sintetica proposta della Ditta (compilare):
Caratteristiche generali	
durata dell'intervento formativo (in giornate);	
numero e qualifiche dei formatori;	
numero di ore complessive previste;	
numero di ore previste per ciascuna qualifica di formatori;	
numero dei moduli di formazione previsti;	
numero dei destinatari;	
temi trattati:	
sistemi di verifica dell'apprendimento, con particolare riferimento all'eventuale follow-up, con specifica delle modalità e la tempistica di effettuazione;	
descrizione del materiale didattico fornito	
Caratteristiche particolari	
La ditta si impegna, oltre alla formazione del personale sanitario, a garantire la formazione tecnica di primo intervento di numero due figure professionali individuate dalla stazione appaltante, anche presso la sede della Casa Madre delle apparecchiature offerte. Indicare sinteticamente modalità, luoghi e programma della formazione	

Art. 7. Cronoprogramma della fornitura, installazione e posa in opera

Le forniture saranno poste in opera in condizione di "pronte all'uso" secondo il crono programma che la Ditta definirà in sede di offerta.

Il massimo periodo accettabile per la predisposizione di "pronto all'uso" è di **30 (trenta) giorni naturali e consecutivi** dal momento dell'invio di richiesta da parte della Stazione Appaltante.

(La Ditta inserirà il programma temporale dell'esecuzione della fornitura e della relativa installazione. Il programma dovrà essere realizzato in forma di diagramma di Gantt, con scala dei tempi a partire dal primo giorno di consegna, indicando la durata in giorni lavorativi (ad esclusione del sabato) e le relative precedenze delle diverse fasi (tempi di consegna della fornitura, esecuzione, installazione, calibrazione, test preliminare, formazione del personale utilizzatore, collaudo, ecc.). Il programma temporale dovrà prevedere la conclusione delle attività (collaudo escluso) entro il termine massimo in giorni solari consecutivi indicato nel bando di gara,

ovvero entro il termine migliorativo offerto in sede di gara. Tali termini decorreranno dalla data di consegna dei locali).

Allegato A.3 – diagramma di Gantt (da compilare a cura della Ditta)

n.	fase	Tempo espresso in (indicare: giorni o settimane)							
		1	2	3	4	5	6	7	8
1									
2									
3									
...									
n									

Art. 8. Programma di manutenzione

Ciascuna Ditta concorrente dovrà produrre un programma delle attività che saranno rese a titolo di manutenzione e di assistenza tecnica per la durata della fornitura (e quindi senza aggravio di costi alla SA) che faccia riferimento alle seguenti condizioni.

La ditta dovrà proporre le condizioni di manutenzione FULL RISK durante il periodo di fornitura di 5 anni.

Si precisa fin d'ora che, nell'ambito della validità dell'eventuale futuro contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà inviare copia di tutti gli interventi di manutenzione preventiva, correttiva e straordinaria e verifiche di sicurezza elettrica alla U.O.C. di Ingegneria Clinica per permettere il controllo tecnico e per consentire l'avvio della procedura di liquidazione. Nelle copie degli interventi sopradescritti dovranno essere espressamente indicati i riferimenti amministrativi dell'Ordine o Determina o Delibera e devono essere convalidati con il timbro e firma del Reparto di appartenenza dell'apparecchiatura.

Caratteristiche di minima dei servizi di manutenzione. SLA (Service Level Agreement) minimi.

Premessa. Acronimi e definizioni.

Parametro	Definizione
Incidente	Ogni evento che non è parte del normale funzionamento di un servizio e che causa o potrebbe causare una interruzione o una riduzione della qualità del servizio.
Workaround	Soluzione temporanea a un problema, che implica che una soluzione definitiva sia necessaria per permettere al Cliente di lavorare secondo la qualità di servizio correntemente accettabile, senza interruzioni o ritardi nella erogazione delle prestazioni
Disponibilità del sistema	Abilità di completare le prestazioni che dipendono dalle soluzioni tecniche fornite da Ditta. Se c'è un qualsiasi metodo elettronico per raggiungere tale risultato allora il sistema è disponibile.
Downtime	denota lo stato di un sistema che non è operativo oppure l'intervallo di tempo in cui un sistema è in tale stato, che può essere dovuto ad un guasto, a indisponibilità per interventi di manutenzione non programmata, o comunque a qualsiasi altra causa. La misurazione viene effettuata in valori assoluti (per esempio, in minuti), oppure in percentuale in riferimento ad un periodo (per esempio, il 0,002% corrisponde ad un downtime di 10 minuti in un anno). Per misurare la durata di downtime si fa riferimento ad un periodo di tempo nel quale valgono le seguenti condizioni: 1) Il sistema non è disponibile per guasto; 2) il cliente ha notificato Ditta che il sistema non è disponibile

Parametro	Definizione
Uptime	3)il sistema è coperto da contratto di servizio ed è disponibile per il servizio di riparazione
	4)il sistema non è in manutenzione programmata concordata con il cliente
	letteralmente «tempo in attività», traducibile in «tempo di funzionamento», denota l'intervallo di tempo in cui un singolo apparato o un intero sistema è stato ininterrottamente acceso e correttamente funzionante. La misurazione viene effettuata in valori assoluti (per esempio, in minuti), oppure in percentuale in riferimento ad un periodo (per esempio, il 99,998% corrisponde ad un downtime di 10 minuti in un anno)
Esclusioni	Non concorrono al calcolo del Downtime: - Gli interventi di manutenzione programmata, inclusa l'installazione di aggiornamenti e nuove versioni software - Guasti causati da prodotti non forniti dalla Ditta, o non sotto la responsabilità della Ditta (es. problemi di rete) - Trasferimento attrezzature - Modifiche non autorizzate del sistema (hardware e software) - Problemi causati da Software non autorizzato - Problemi relativi a lavori elettrici esterni alle attrezzature

Indice delle Severità di Guasto

Parametro	Definizione
Severità 1	Un incidente che non permette alla Stazione Appaltante di lavorare secondo il normale standard di funzionamento, che impedisce di erogare la prestazione per cui la attrezzatura è stata acquisita e per il quale non c'è una ragionevole soluzione immediata. Può anche trattarsi di un incidente che compromette l'integrità dei dati, o la sicurezza e la salute del paziente. Esempi: - blocco della attrezzatura; - Perdita di dati che causa problemi di sicurezza dei pazienti
Severità 2	La severità 2 è meno grave della severità 1. E un incidente che comunque permette al cliente di lavorare, al limite usando un workaround, ma che ha un significativo impatto negativo sul flusso di lavoro clinico di base, o può provocare perdite finanziarie. Esempi: - Crash frequenti di pc - Perdita di dati che non causa problemi di sicurezza dei pazienti
Severità 3	E un incidente che comunque permette al cliente di lavorare e ha un impatto moderato sul flusso di lavoro clinico di base. Esempi: - I pc non funzionano occasionalmente - la attrezzatura si blocca occasionalmente ma con interventi del personale locale può riavviarsi
Severità 4	Un incidente che ha un impatto minore sul sito o è un cambiamento programmato e concordato. Esempi: - Cambiamenti nella configurazione di utenti, licenze - Cambiamenti di tipo puramente estetico

	- minori malfunzionamenti che non generano ricadute tali da impedire la erogazione delle prestazioni ma rappresentano evento sentinella di possibili malfunzionamenti futuri di severità maggiore
--	---

Allegato A.4 - Scheda SAT (da compilare a cura della Ditta)

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA (SAT):			
	Denominazione della erogatrice del SAT		
	Sede amministrativa		
	Sede operativa da cui sarà effettuato il servizio		
	Numero di operatori tecnici dipendenti della ditta		
	Numero di operatori tecnici dipendenti della ditta nella sede da cui sarà effettuato il servizio		
	PARAMETRI		Risposta
SAT 1	CARATTERISTICHE		
SAT 1.1	numero sedi SAT in regione	n.	
SAT 1.2	ubicazione sede SAT più vicina	n.	
SAT 1.3	numero tecnici addetti alla manutenzione del dispositivo offerto	n.	
SAT 2	MODALITA' DI RICHIESTA TEMPI DI INTERVENTO		
SAT 2.1	Modalità di richiesta tramite Call center, servizi tecnici contattabili via email, etc		
SAT 2.2	tempo massimo di risposta dal momento del ricevimento della chiamata		
SAT 2.3	tempo massimo di intervento su chiamata dal momento del ricevimento del fax di chiamata	Severità guasto 1	ore
		Severità guasto 2	ore
		Severità guasto 3	ore
		Severità guasto 4	ore
SAT 2.4	Ordine del materiale consumabile: tempo di consegna dalla data di ordine	giorni	
SAT 3	DISPONIBILITA'		
	Orario di disponibilità alla ricezione delle segnalazioni dei guasti		
SAT 3.1	giorni feriali	dalle	alle
SAT 3.2	giorni prefestivi	dalle	alle
SAT 3.3	giorni festivi	dalle	alle

SAT 3.4	Orario di disponibilità alla erogazione di interventi di manutenzione				
	giorni feriali	dalle	alle		
	giorni prefestivi	dalle	alle		
	giorni festivi	dalle	alle		
SAT 3.5	Dichiarazione circa la percentuale minima garantita di ore di disponibilità delle forniture rispetto alle ore lavorative	% _____			
SAT 3.6	numero di interventi di preventiva nell'arco di un anno che saranno erogati in modo programmato	n.			
SAT 4	FORMAZIONE				
SAT 4.1	disponibilità ad istruire tecnici incaricati dalla SA per il primo intervento	si	☐	no	☐
SAT 4.2	disponibilità a fornire le procedure per il primo intervento	si	☐	no	☐
SAT 4.3	disponibilità a fornire i ricambi per i tecnici incaricati dall'ASL BA	si	☐	no	☐
SAT 5	Reperibilità di Ricambi ed accessori				
SAT 5.1	Numero minimo di anni per i quali si garantisce la disponibilità di tutti i ricambi e gli accessori	n.			
SAT 6	Fermo Macchina programmato				
SAT 6.1	numero di giorni annuali di fermo macchina necessari alle operazioni di manutenzione programmata	gg.			
SAT 6.2	percentuale di up-time annuale garantita al netto del numero di giorni di fermo macchina necessari alla manutenzione programmata preventiva	%			
SAT 7	Esclusioni dal contratto offerto dalla ditta a copertura degli oneri di propria competenza compreso nel prezzo di offerta				
SAT 7.1	La manutenzione preventiva (ordinaria) è contemplata come onere a carico della ditta offerente. La manutenzione ordinaria deve comprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i controlli di sicurezza, la regolazione, l'elettronica, la calibrazione, la sostituzione di eventuali parti difettose e tutti gli interventi rientranti nella manutenzione generale dell'apparecchiatura nella configurazione fornita.	(elencare)			
SAT 8	Modalità operative				
SAT 8.1	previsione, per tutto il periodo della fornitura, di tutti gli interventi di manutenzione programmata e sostituzione dei componenti e degli accessori delle apparecchiature, anche di tipo consumabile (quali per esempio le batterie, le lampade, le parti in vetro, le celle di ossigeno i trasduttori etc.)	si	☐	no	☐
SAT 8.2	Manutenzione correttiva, su segnalazione dell'Ente, da considerarsi in numero illimitato, con eliminazione dei guasti con sostituzione di tutte le parti di ricambio difettose con parti di ricambio originali, anche con sostituzione dell'intero sistema qualora non fosse riparabile entro 24 ore solari	si	☐	no	☐
SAT 8.3	Aggiornamenti Hardware e Software	si	☐	no	☐

SAT 8.4	Garanzia, a proprio carico, per il periodo di copertura della fornitura, del costante aggiornamento dell'apparecchiatura oggetto del presente Capitolato con l'ultima release disponibile e messa in commercio; prima dell'eventuali modifiche e di miglioramenti tecnici, la Ditta ha l'obbligo di tenere informata preventivamente la SA, la quale ha la facoltà di opporsi alla sostituzione o all'introduzione di modifiche e/o miglioramenti quando questi possano determinare cambiamenti nei programmi stabiliti.		si	☐	no	☐
SAT 9	Disponibilità dei pezzi di ricambio					
SAT 9.1	La ditta dovrà indicare il tempo in anni per il quale vengono garantiti i ricambi a partire dalla data di installazione dell'apparecchiatura, comunque non inferiore a 10 anni					
Tipologia Servizi	Descrizione Servizi/ Programmi		Unità di misura	Standard minimi richiesti		Offerta della Ditta (compilare)
Servizi di Assistenza Tecnica	Help Desk - Orari ricezione richieste di assistenza		(da h. a h.)	8,30-17,00		
	Help Desk - Tempo di Risposta		(in minuti)	3 minuti		
	Interventi di manutenzione correttiva (riparazione)		(n./anno)	illimitati		
	Interventi di riparazione on site		(n./anno)	illimitati		
	Interventi di manutenzione preventiva		(n./anno)	secondo manuale d'uso		
	Interventi di Manutenzione Proattiva		(n./anno)	2		
	Massimo Downtime		Giorni/anno	10 giorni		
	Minimo Uptime garantito		%	85%		
	Tempo di intervento	Guasto Severità 1	ore	< 2		
		Guasto Severità 2	ore	< 4		
		Guasto Severità 3	ore	< 8		
		Guasto Severità 4	ore	< 24		
Servizi di Assistenza Tecnica Aggiuntivi	Reperibilità e supporto specialistico telefonici 24x7		Si/no	si		
	Reperibilità Remota & On site (Full) 24x7		Si/no	si		
	Fornitura di apparecchiatura sostitutiva entro le 24 ore solari, 7 giorni su 7, 365 gg all'anno, festivi inclusi.		Si/no	si		
Parti di Ricambio	Sostituzione di parti di ricambio		Si/no	si		
Garanzia	Per tutto il periodo della fornitura		Mesi	60		

Altro (eventuale):

Art. 9. Griglia di valutazione e requisiti dell'offerta tecnica

Per favorire la Commissione giudicatrice nella migliore comparazione tra le offerte, le ditte concorrenti devono formulare, una relazione tecnica descrittiva struttura esattamente nei **capitoli** e nei **paragrafi** riportati nelle prime due colonne della griglia di valutazione (es. Capitolo 1: Caratteristiche particolari dell'offerta - Paragrafo 1.1, Paragrafo 1.2, ecc...).

I primi tre paragrafi del *Capitolo 2* della relazione corrispondono alle schede A2, A3 e A4 allegate al presente capitolato, pertanto, è sufficiente un semplice rinvio a tali allegati (es. Paragrafo 2.1 - Progetto di formazione: "vedi allegato A2", ecc.).

La valutazione sarà effettuata attribuendo i punteggi previsti nella griglia di seguito riportata con applicazione dei coefficienti e dei giudizi sintetici indicati nel disciplinare.

GRIGLIA LOTTO 1 - Iniettori di mezzo di contrasto per TC (alta produttività)

Struttura relazione	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	Proposta della ditta	Sub Punteggio	Punteggio Totale
Cap.1	Caratteristiche particolari dell'offerta	Elementi a disposizione della Commissione per la valutazione della proposta		63
	LOTTO 1 - Iniettori di mezzo di contrasto per TC (alta produttività)			
	Caratteristiche Generali			54
Par.1.1	Caratteristiche sistema di iniezione (dimensioni schermo, carrello e ruote, facilità di movimentazione, controlli, programmabilità ...)		7	
Par.1.2	Principali parametri di iniezione (capacità dei dispositivi di iniezione, pressione massima impostabile, volume di infusione, fasi impostabili, velocità di flusso...)		6	
Par.1.3	Presenza e durata della batteria		2	
Par.1.4	Caratteristiche sistema di controllo in sala comandi (modalità di gestione e interfaccia e tipologia di comunicazione, display, touch screen, dimensioni, ...)		6	

Par.1.5	Caratteristiche e tipologia degli allarmi (sovrapressione, presenza bolle d'aria, esaurimento fluidi) e presenza di sistema che allerti l'operatore sulla scadenza dei kit, del tempo trascorso dal momento di montaggio, al fine di mantenere un registro eventi;		6	
Par.1.6	Modalità di iniezione (peristaltico/siringhe)		5	
Par.1.7	Possibilità di creare protocolli automatici di iniezione per distretto corporeo		3	
Par.1.8	Integrazione con i sistemi RIS/PACS aziendali (livello di integrazione, tipologia e numerosità delle worklist presenti)		5	
Par.1.9	Caratteristiche del sistema di riscaldamento del MdC		3	
Par.1.10	Software: possibilità di gestione (programmazione delle infusioni, numero di fasi programmabili, ...), modalità di gestione e monitoraggio del mezzo di contrasto, presenza del software KVO, test vena e altri sistemi di controllo della tenuta e pervietà della vena		5	
Par.1.11	Sicurezza: numero e tipologia di valvole di sicurezza volte a garantire il pieno controllo del paziente durante l'iniezione e numero e tipologia di sensori per il rilevamento delle bolle d'aria		6	
	Materiale di Consumo			6
Par.1.12	Durata della certificazione di sterilità del materiale di consumo per utilizzo continuativo		3	
Par.1.13	Facilità d'uso e di alloggiamento del kit: saranno considerate migliorative soluzioni con la maggiore velocità e semplicità di installazione del consumabile a tutela del paziente		3	
Par 1.14	Migliorie offerte nella fornitura del Lotto: le migliorie potranno riguardare la qualità intrinseca dei prodotti, la sicurezza nell'utilizzo dei medesimi, le caratteristiche funzionali, ulteriori rispetto al minimo richiesto dalla Stazione Appaltante			3

Cap.2	Caratteristiche generali dell'offerta	Elementi a disposizione della Commissione per la valutazione della proposta		7
Par.2.1	Progetto di formazione	La tabella A.2 prevista all'Art. 6 del presente capitolato	2	
Par.2.2	Migliorie sul tempo di fornitura fissato in n. 30 gg data ordine (Cronoprogramma)	La tabella A.3 prevista all'Art. 7 del presente capitolato	1	
Par.2.3	Condizioni di garanzia e manutenzione (Scheda SAT)	La tabella A.4 prevista all'Art. 8 del presente capitolato	2	
Par.2.4	Aderenza dell'offerta alle caratteristiche richieste ed eventuali soluzioni migliorative volte a incrementare la sicurezza del sistema ed evitare rischi accidentali		2	
	TOTALE			70

GRIGLIA LOTTO 2 - Iniettori di mezzo di contrasto per TC (bassa produttività)

Struttura Relazione	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	Proposta della ditta	Sub Punteggio	Punteggio Totale
Cap.1	Caratteristiche particolari dell'offerta	Elementi a disposizione della Commissione per la valutazione della proposta		63
	LOTTO 2 - Iniettori di mezzo di contrasto per TC (bassa produttività)			
	Caratteristiche Generali			54
Par.1.1	Caratteristiche sistema di iniezione (dimensioni schermo, carrello e ruote, facilità di movimentazione, controlli, programmabilità ...)		6	
Par.1.2	Numero di vie di somministrazione		3	
Par.1.3	Principali parametri di iniezione (capacità dei dispositivi di iniezione, pressione massima impostabile, volume di infusione, fasi impostabili, velocità di flusso...)		5	
Par.1.4	Presenza e durata della batteria		2	



ASL Bari

PugliaSalute

Par.1.5	Caratteristiche sistema di controllo in sala comandi (modalità di gestione e interfaccia di comunicazione, display, touch screen, dimensioni, ...)		5	
Par.1.6	Caratteristiche e tipologia degli allarmi (sovrapressione, presenza bolle d'aria, esaurimento fluidi) e presenza di sistema che allerti l'operatore sulla scadenza dei kit, del tempo trascorso dal momento di montaggio, al fine di mantenere un registro eventi;		5	
Par.1.7	Modalità di iniezione (peristaltico/siringhe)		4	
Par.1.8	Possibilità di creare protocolli automatici di iniezione per distretto corporeo		4	
Par.1.9	Caratteristiche del sistema di riscaldamento del MdC		3	
Par.1.10	Integrazione con i sistemi RIS/PACS aziendali (livello di integrazione, tipologia e numerosità delle worklist presenti)		5	
Par.1.11	Software: possibilità di gestione (programmazione delle infusioni, numero di fasi programmabili, ...), modalità di gestione e monitoraggio del mezzo di contrasto, presenza del software KVO, test vena e altri sistemi di controllo della tenuta e pervietà della vena		5	
Par.1.12	Sicurezza: numero e tipologia di valvole di sicurezza volte a garantire il pieno controllo del paziente durante l'iniezione e numero e tipologia di sensori per il rilevamento delle bolle d'aria		7	
	Materiale di Consumo			6
Par.1.13	Durata della certificazione della sterilità del materiale di consumo per utilizzo continuativo		3	
Par.1.14	Facilità d'uso e di alloggiamento del kit: saranno considerate migliorative soluzioni con la maggiore velocità e semplicità di installazione del consumabile a tutela del paziente		3	

Par 1.15	Migliorie offerte nella fornitura del Lotto: le migliori potranno riguardare la qualità intrinseca dei prodotti, la sicurezza nell'utilizzo dei medesimi, le caratteristiche funzionali, ulteriori rispetto al minimo richiesto dalla Stazione Appaltante			3
Cap.2	Caratteristiche generali dell'offerta	Elementi a disposizione della Commissione per la valutazione della proposta		7
Par.2.1	Progetto di formazione	La tabella A.2 prevista all'Art. 6 del presente capitolato	2	
Par.2.2	Migliorie sul tempo di fornitura fissato in n. 30 gg data ordine (Cronoprogramma)	La tabella A.3 prevista all'Art. 7 del presente capitolato	1	
Par.2.3	Condizioni di garanzia e manutenzione (Scheda SAT)	La tabella A.4 prevista all'Art. 8 del presente capitolato	2	
Par.2.4	Aderenza dell'offerta alle caratteristiche richieste ed eventuali soluzioni migliorative volte a incrementare la sicurezza del sistema ed evitare rischi accidentali		2	
	TOTALE			70

GRIGLIA LOTTO 3 - Iniettori di mezzo di contrasto per RMN

Struttura Relazione	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	Proposta della ditta	Sub Punteggio	Punteggio Totale
Cap.1	Caratteristiche particolari dell'offerta	Elementi a disposizione della Commissione per la valutazione della proposta		63
	LOTTO 3 - Iniettori di mezzo di contrasto per RMN			
	Caratteristiche Generali			54
Par.1.1	Caratteristiche sistema di iniezione (dimensioni schermo, carrello e ruote, facilità di movimentazione, controlli, programmabilità ...)		5	
Par.1.2	Numero di vie di somministrazione		3	



ASL Bari

PugliaSalute

Par.1.3	Principali parametri di iniezione (capacità dei dispositivi di iniezione, pressione massima impostabile, volume di infusione, fasi impostabili, velocità di flusso...)		5	
Par.1.4	Presenza e durata della batteria		2	
Par.1.5	Compatibilità con il campo magnetico (massimo valore di campo magnetico con cui risulta compatibile il sistema)		3	
Par.1.6	Caratteristiche del sistema di controllo in sala comandi (modalità di gestione e interfaccia di comunicazione, display, touch screen, dimensioni, ...)		5	
Par.1.7	Caratteristiche e tipologia degli allarmi (sovrapressione, presenza bolle d'aria, esaurimento fluidi) e presenza di sistema che allerti l'operatore sulla scadenza dei kit, del tempo trascorso dal momento di montaggio, al fine di mantenere un registro eventi;		5	
Par.1.8	Modalità di iniezione (peristaltico/siringhe)		4	
Par.1.9	Possibilità di creare protocolli automatici di iniezione per distretto corporeo		4	
Par.1.10	Caratteristiche del sistema di riscaldamento del MdC		3	
Par.1.11	Integrazione con i sistemi RIS/PACS aziendali (livello di integrazione, tipologia e numerosità delle worklist presenti)		5	
Par.1.12	Software: possibilità di gestione (programmazione delle infusioni, numero di fasi programmabili, ...), modalità di gestione e monitoraggio del mezzo di contrasto, presenza del software KVO, test vena e altri sistemi di controllo della tenuta e pervietà della vena		5	

Par. 1.13	Sicurezza: numero e tipologia di valvole di sicurezza volte a garantire il pieno controllo del paziente durante l'iniezione e numero e tipologia di sensori per il rilevamento delle bolle d'aria		5	
	Materiale di Consumo			6
Par.1.14	Durata della certificazione delle sterilità del materiale di consumo per utilizzo continuativo		3	
Par.1.15	Facilità d'uso e di alloggiamento del kit: saranno considerate migliorative soluzioni con la maggiore velocità e semplicità di installazione del consumabile a tutela del paziente		3	
Par 1.16	Migliorie offerte nella fornitura del Lotto: le migliorie potranno riguardare la qualità intrinseca dei prodotti, la sicurezza nell'utilizzo dei medesimi, le caratteristiche funzionali, ulteriori rispetto al minimo richiesto dalla Stazione Appaltante			3
Cap.2	Caratteristiche generali dell'offerta	Elementi a disposizione della Commissione per la valutazione della proposta		7
Par.2.1	Progetto di formazione	La tabella A.2 prevista all'Art. 6 del presente capitolato	2	
Par.2.2	Migliorie sul tempo di fornitura fissato in n. 30 gg data ordine (Cronoprogramma)	La tabella A.3 prevista all'Art. 7 del presente capitolato	1	
Par.2.3	Condizioni di garanzia e manutenzione (Scheda SAT)	La tabella A.4 prevista all'Art. 8 del presente capitolato	2	
Par.2.4	Aderenza dell'offerta alle caratteristiche richieste ed eventuali soluzioni migliorative volte a incrementare la sicurezza del sistema ed evitare rischi accidentali		2	
	TOTALE			70

Art. 10. Servizi connessi alla fornitura

Le prestazioni ed attività descritte nei successivi paragrafi costituiscono servizi connessi all'esecuzione della fornitura di cui all'oggetto, vale a dire che il corrispettivo per l'esecuzione di tali prestazioni ed attività deve intendersi compreso ed incluso nel prezzo complessivo offerto dai concorrenti per la fornitura oggetto della presente gara.

L'aggiudicatario della fornitura risulterà pertanto obbligato ad eseguire, con riferimento ad ogni

apparecchiatura offerta, anche tutte le seguenti prestazioni contrattuali, il tutto per il prezzo complessivo di esecuzione della fornitura offerto in gara.

Art. 11. Consegna e installazione

Le prestazioni relative alla consegna ed installazione delle apparecchiature si intendono incluse nel prezzo offerto dall'aggiudicatario per l'esecuzione della fornitura e comprendono ogni prestazione, onere e spesa che si renda all'uopo necessaria, nulla escluso.

Dette prestazioni comprendono, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, imballo, trasporto, carico e scarico, facchinaggio, consegna al piano, installazione e posa in opera, asporto dell'imballaggio, compresa la pulizia dei luoghi di lavoro successivamente all'installazione; installazione, compresi i necessari collegamenti, verifiche tecniche post installazione, collaudo, messa in funzione dell'apparecchiatura, adeguata istruzione degli operatori sanitari destinati ad utilizzare l'apparecchiatura ed ogni altra prestazione accessoria alla consegna.

L'aggiudicatario dovrà eseguire la consegna ed installazione di tutte le apparecchiature entro il termine indicato nella propria offerta e, in ogni caso, **entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento dell'Ordinativo di Fornitura**. Alla scadenza del termine sopra indicato tutte le apparecchiature dovranno essere consegnate e installate, pronte all'uso, al fine dell'espletamento del necessario collaudo, e **devono corrispondere all'ultima release disponibile alla data dell'ordine NSO**.

La consegna oggetto della fornitura dovrà essere eseguita, a cura e spese dall'aggiudicatario, presso il locale che verrà specificato in sede di richiesta di consegna dal singolo contraente.

Al termine delle operazioni di consegna, l'Aggiudicatario dovrà procedere alle operazioni relative all'installazione delle apparecchiature consegnate, compresi gli eventuali necessari collegamenti impiantistici presso i locali indicati dall'Amministrazione contraente.

La consegna della fornitura si intende accettata con riserva, sino all'espletamento di tutte le operazioni di collaudo con esito positivo.

Art. 12. Garanzia e assistenza tecnica

La garanzia contrattuale opera automaticamente nell'intero periodo della fornitura, a far data dal collaudo positivo dell'apparecchiatura, come manutenzione e assistenza tecnica full risk secondo quanto dettagliato nella scheda SAT.

Art. 13. Documentazione tecnica e allegati

La documentazione tecnica da inserire nell'apposita busta tecnica è la seguente:

1. Relazione tecnica in formato .pdf, descrittiva dell'offerta, strutturata esattamente nei capitoli e nei paragrafi riportati nelle prime due colonne nelle griglie di valutazione di cui all'articolo 9 "Griglie di valutazione e requisiti dell'offerta tecnica" del Capitolato;
2. Allegato A.1 - Scheda caratteristiche minime (da compilare a cura della Ditta);
3. Allegato A.2 - Piano della formazione (da compilare a cura della Ditta);
4. Allegato A.3 - diagramma di Gantt (da compilare a cura della Ditta);
5. Allegato A.4 - Scheda SAT (da compilare a cura della Ditta).

Allegato A.1 - Scheda caratteristiche minime (da compilare a cura della Ditta) – LOTTO 1

Si raccomanda di evidenziare opportunamente gli elementi migliorativi che la Ditta propone.

Le forniture dovranno essere di produzione corrente con riferimento all'ultima *release*, nuove di fabbrica, non ricondizionate né riassemblate; tali ultime condizioni di fornitura dovranno essere garantite sia al momento della consegna che per tutto il periodo di garanzia; dovranno essere prive di difetti dovuti a vizi dei materiali impiegati e possedere tutti i requisiti indicati nella proposta tecnico-economica; inoltre dovranno rispettare le normative tecniche in vigore all'atto del collaudo.

Oggetto	Si/No	Proposta della Ditta (descrivere)
Caratteristiche tecniche		DESCRIZIONE SINTETICA CON RIFERIMENTO ALLA PAGINA DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA (SCHEDE TECNICHE, MANUALI, ECC.). PRECISARE SE TRATTASI DI PRODOTTO EQUIVALENTE AI SENSI DELL'ART. 79 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
<i>I sistemi offerti dovranno essere di ultima generazione e di ultima release con le caratteristiche tecniche più avanzate e performanti al fine di ottenere la migliore performance del sistema</i>		
Numero di repertorio (RDM) e la classificazione CND		
Marca dei prodotti offerti		
Data di introduzione sul mercato italiano della strumentazione offerta, intesa come data di effettiva prima immissione sul mercato, e la data di immissione sul mercato della versione (release) offerta		
Classe di rischio delle diverse apparecchiature presenti nell'offerta		
LOTTO 1 - Iniettore automatico di mezzo di contrasto per TC (alta produttività)		
Iniettore a tripla via per l'iniezione di mezzo di contrasto e di soluzione fisiologica		
Ampio range di flussi di iniezione, sia per il mezzo di contrasto sia per la soluzione fisiologica, impostabile da circa 0,5 ml/s a circa 10 ml/s, con possibilità di incrementi da 0,1 ml/s		
Volumi di iniezioni impostabili (specificare)		
Elevato limite di pressione programmabile (specificare intervallo e pressione massima impostabile)		
Possibilità d'iniezione del Mdc e NaCl in simultanea		
Possibilità di mettere in pausa o interrompere l'iniezione del Mdc, sia dalla testata dell'iniettore che da remoto		
Dotato di asta porta flaconi integrata e completi di tutti gli accessori necessari all'utilizzo		
Iniettore alimentato a corrente e/o con batteria integrata		
Interfaccia, software e connettività		
Interfaccia semplice ed intuitiva e monitor LCD a		

colori, touch screen, con visualizzazione dei parametri di iniezione ben visibili (grafico pressorio ben visibile, tempo di iniezione, residuo liquidi presenti nei flaconi/siringhe, volumi e flussi di MDC e NaCl impostati, ecc.)		
Presenza di un monitor sull'iniettore con possibilità di impostare i parametri di iniezione come dal monitor remoto presente in sala comandi		
Elevato numero di protocolli memorizzabili e modificabili, elevato numero di fasi di iniezione programmabili per paziente con possibilità di inserimento di attese, pause e ritardi di iniezione		
Interfacciabile con i tomografi in uso nell'ASL, come meglio specificato all'art.3 del presente documento		
Integrazione con i sistemi RIS/PACS aziendali: possibilità di ricezione della worklist ed invio a RIS/PACS dei parametri di iniezione (tipo di mezzo di contrasto, quantità, ecc.), tracciabilità dei parametri di iniezione, con possibilità di trasmissione dei dati al PACS aziendale attraverso protocollo DICOM 3.0 per il sistema PACS e HL7 per il RIS aziendale		
Collegamento iniettore-monitor preferibilmente con tecnologia wireless per un facile spostamento tra le sale		
Dotato di collegamento Bluetooth e porta USB		
Sistemi di controllo		
Iniezione di test con fisiologica e controllo pervietà e tenuta della vena		
Dotato di sistema di mantenimento del calore del Mdc, preferibilmente integrati e attivi, al fine di riscaldare e mantenere costante la temperatura durante l'intera procedura		
Sistema di minimizzazione di Mdc e NaCl		
Sistema di sicurezza e/o sensori atti ad impedire l'immissione accidentale di bolle di aria nella linea di infusione, con spurgo automatico e/o manuale delle bolle d'aria		
Apparecchiatura dotata di sistema di controllo della pressione		
Presenza di allarmi acustici e visivi, che possano segnalare messaggi di avviso, di errore o informativi, come l'indicazione della fine dell'iniezione o allarmare sovra pressioni, etc..		
Materiale di consumo		
Inserimento/sostituzione facile e veloce del kit (raccordi, ecc.) di tipo sia multipaziente sia mono-paziente		
Compatibilità di utilizzo con tutti i principali formati di Mdc presenti sul mercato italiano (flaconi, sacche ecc.)		
Consumabili "latex free" e "ftalati free"		
Linea paziente con doppia valvola antireflusso integrata, per evitare qualsiasi contaminazione da reflusso di fluidi		
Obbligo di tracciabilità: importatori e distributori dovranno adottare soluzioni per soddisfare gli		

obblighi di tracciabilità di cui all'articolo 25 dell'MDR 2017/745 (<i>Identificazione nella catena di fornitura</i>), come meglio dettagliato nelle linee guida MDCG 2021-27		
---	--	--

Materiale di consumo necessario per ogni singolo esame

Codice	Descrizione	Monouso (M) Monopaziente (MP) Riutilizzabile (R)	Tipo dedicato (D) Tipo non dedicato (ND)

Allegato A.1 - Scheda caratteristiche minime (da compilare a cura della Ditta) – LOTTO 2

Si raccomanda di evidenziare opportunamente gli elementi migliorativi che la Ditta propone.

Le forniture dovranno essere di produzione corrente con riferimento all'ultima *release*, nuove di fabbrica, non ricondizionate né riassemblate; tali ultime condizioni di fornitura dovranno essere garantite sia al momento della consegna che per tutto il periodo di garanzia; dovranno essere prive di difetti dovuti a vizi dei materiali impiegati e possedere tutti i requisiti indicati nella proposta tecnico-economica; inoltre dovranno rispettare le normative tecniche in vigore all'atto del collaudo.

Oggetto	Si/No	Proposta della Ditta (descrivere)
Caratteristiche tecniche		DESCRIZIONE SINTETICA CON RIFERIMENTO ALLA PAGINA DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA (SCHEDE TECNICHE, MANUALI, ECC.). PRECISARE SE TRATTASI DI PRODOTTO EQUIVALENTE AI SENSI DELL'ART. 79 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
<i>I sistemi offerti dovranno essere di ultima generazione e di ultima release con le caratteristiche tecniche più avanzate e performanti al fine di ottenere la migliore performance del sistema</i>		
Numero di repertorio (RDM) e la classificazione CND		
Marca dei prodotti offerti		
Data di introduzione sul mercato italiano della strumentazione offerta, intesa come data di effettiva prima immissione sul mercato, e la data di immissione sul mercato della versione (release) offerta		
Classe di rischio delle diverse apparecchiature presenti nell'offerta		
LOTTO 2 - Iniettore automatico di mezzo di contrasto per TC (bassa produttività)		
Iniettore a due o più vie per l'iniezione di almeno un mezzo di contrasto e di soluzione fisiologica		
Ampio range di flussi di iniezione, sia per il mezzo di contrasto sia per la soluzione fisiologica, impostabile da circa 0,1 ml/s fino a circa 10ml/s, con incrementi da 0,1 ml/s		
Volumi di iniezioni impostabili (specificare)		
Elevato limite di pressione programmabile (specificare intervallo e pressione massima impostabile)		
Possibilità di mettere in pausa o interrompere l'iniezione del Mdc, sia dalla testata dell'iniettore che da remoto		
Dotato di asta porta flaconi integrata e completi di tutti gli accessori necessari all'utilizzo		
Iniettore alimentato a corrente e/o con batteria integrata		
Interfaccia, software e connettività		
Interfaccia semplice ed intuitiva e monitor LCD a colori, touch screen, con visualizzazione dei parametri di iniezione ben visibili (grafico pressorio		

ben visibile, tempo di iniezione, residuo liquidi presenti nei flaconi/siringhe, volumi e flussi di MDC e NaCl impostati, ecc.)		
Presenza di un monitor preferibilmente touch screen sull'iniettore con possibilità di impostare i parametri di iniezione come da monitor remoto presente in sala comandi		
Elevato numero di protocolli memorizzabili e modificabili, elevato numero di fasi di iniezione programmabili per paziente con possibilità di inserimento di attese, pause e ritardi di iniezione		
Interfacciabile con i tomografi in uso nell'ASL, come meglio specificato all'art.3 del presente documento		
Integrazione con i sistemi RIS/PACS aziendali: possibilità di ricezione della worklist ed invio a RIS/PACS dei parametri di iniezione (tipo di mezzo di contrasto, quantità, ecc.), tracciabilità dei parametri di iniezione, con possibilità di trasmissione dei dati al PACS aziendale attraverso protocollo DICOM 3.0 per il sistema PACS e HL7 per il RIS aziendale		
Collegamento iniettore-monitor preferibilmente con tecnologia wireless per un facile spostamento tra le sale		
Dotato di collegamento Bluetooth e porta USB		
Sistemi di controllo		
Iniezione di test con fisiologica e controllo pervietà e tenuta della vena		
Dotato di sistemi di mantenimento del calore del Mdc, preferibilmente integrati e attivi, al fine di riscaldare e mantenere costante la temperatura durante l'intera procedura		
Sistema di minimizzazione di Mdc e NaCl		
Sistema di sicurezza e/o sensori atti ad impedire l'immissione accidentale di bolle di aria nella linea di infusione, con spurgo automatico e/o manuale delle bolle d'aria		
Apparecchiatura dotata di sistema di controllo della pressione		
Presenza di allarmi acustici e visivi, che possano segnalare messaggi di avviso, di errore o informativi, come l'indicazione della fine dell'iniezione o allarmare sovra pressioni, etc..		
Materiale di consumo		
Inserimento/sostituzione facile e veloce del kit (siringhe, raccordi, ecc.) di tipo sia multipaziente sia mono-paziente		
Compatibilità di utilizzo con tutti i principali formati di Mdc presenti sul mercato		
Consumabili "latex free" e "ftalati free"		
Linea paziente con doppia valvola antireflusso integrata, per evitare qualsiasi contaminazione da reflusso di fluidi		
Obbligo di tracciabilità: importatori e distributori dovranno adottare soluzioni per soddisfare gli obblighi di tracciabilità di cui all'articolo 25 dell'MDR 2017/745 (<i>Identificazione nella catena di fornitura</i>), come meglio dettagliato nelle linee guida MDCG 2021-27		

<i>Materiale di consumo necessario per ogni singolo esame</i>			
Codice	Descrizione	Monouso (M) Monopaziente (MP) Riutilizzabile (R)	Tipo dedicato (D) Tipo non dedicato (ND)

Allegato A.1 - Scheda caratteristiche minime (da compilare a cura della Ditta) – LOTTO 3

Si raccomanda di evidenziare opportunamente gli elementi migliorativi che la Ditta propone.

Le forniture dovranno essere di produzione corrente con riferimento all'ultima *release*, nuove di fabbrica, non ricondizionate né riassemblate; tali ultime condizioni di fornitura dovranno essere garantite sia al momento della consegna che per tutto il periodo di garanzia; dovranno essere prive di difetti dovuti a vizi dei materiali impiegati e possedere tutti i requisiti indicati nella proposta tecnico-economica; inoltre dovranno rispettare le normative tecniche in vigore all'atto del collaudo.

Oggetto	Si/No	Proposta della Ditta (descrivere)
Caratteristiche tecniche		DESCRIZIONE SINTETICA CON RIFERIMENTO ALLA PAGINA DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA (SCHEDE TECNICHE, MANUALI, ECC.). PRECISARE SE TRATTASI DI PRODOTTO EQUIVALENTE AI SENSI DELL'ART. 79 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
<i>I sistemi offerti dovranno essere di ultima generazione e di ultima release con le caratteristiche tecniche più avanzate e performanti al fine di ottenere la migliore performance del sistema</i>		
Numero di repertorio (RDM) e la classificazione CND		
Marca dei prodotti offerti		
Data di introduzione sul mercato italiano della strumentazione offerta, intesa come data di effettiva prima immissione sul mercato, e la data di immissione sul mercato della versione (release) offerta		
Classe di rischio delle diverse apparecchiature presenti nell'offerta		
LOTTO 3 - Iniettore automatico di mezzo di contrasto per RMN		
Iniettore a due o più vie per l'iniezione di mezzo di contrasto e di soluzione fisiologica		
Configurazione trasportabile su apposito carrello		
Ampio range di flussi di iniezione, sia per il mezzo di contrasto sia per la soluzione fisiologica, impostabile da circa 0,1 ml/s fino a circa 10ml/s, con incrementi da 0,1 ml/s		
Dotato di pulsante per l'interruzione della somministrazione del mezzo di contrasto sia da monitor sia da testata iniettore		
Volumi di iniezioni impostabili (specificare)		
Elevato limite di pressione programmabile (specificare intervallo e pressione massima impostabile)		
Dotato di asta porta flaconi integrata e completi di tutti gli accessori necessari all'utilizzo		
Iniettore alimentato a corrente e/o con batteria integrata		
Interfaccia, software e connettività		
Interfaccia semplice ed intuitiva e monitor LCD a colori, touch screen, con visualizzazione dei		

parametri di iniezione ben visibili (grafico pressorio ben visibile, tempo di iniezione, residuo liquidi presenti nei flaconi/siringhe, volumi e flussi di MDC e NaCl impostati, ecc.)		
Presenza di un monitor sull'iniettore con possibilità di impostare i parametri di iniezione come dal monitor remoto presente in sala comandi		
Elevato numero di protocolli memorizzabili e modificabili, elevato numero di fasi di iniezione programmabili per paziente con possibilità di inserimento di attese, pause e ritardi di iniezione		
Interfacciabile con i tomografi in uso nell'ASL, come meglio specificato all'art.3 del presente documento		
Integrazione con i sistemi RIS/PACS aziendali: possibilità di ricezione della worklist ed invio a RIS/PACS dei parametri di iniezione (tipo di mezzo di contrasto, quantità, ecc.), tracciabilità dei parametri di iniezione, con possibilità di trasmissione dei dati al PACS aziendale attraverso protocollo DICOM 3.0 per il sistema PACS e HL7 per il RIS aziendale		
Collegamento iniettore-monitor preferibilmente con tecnologia wireless per un facile spostamento tra le sale		
Dotato di collegamento Bluetooth e porta USB		
Sistemi di controllo		
Iniezione di test con fisiologica e controllo pervietà e tenuta della vena		
Dotato di sistemi di mantenimento del calore del Mdc, preferibilmente integrati e attivi, al fine di riscaldare e mantenere costante la temperatura durante l'intera procedura		
Sistema di minimizzazione di Mdc e NaCl		
Sistema di sicurezza e/o sensori atti ad impedire l'immissione accidentale di bolle di aria nella linea di infusione, con spurgo automatico delle bolle d'aria		
Apparecchiatura dotata di sistema di controllo della pressione		
Presenza di allarmi acustici e visivi, che possano segnalare messaggi di avviso, di errore o informativi, come l'indicazione della fine dell'iniezione o allarmare sovra pressioni, etc..		
Materiale di consumo		
Inserimento/sostituzione facile e veloce del kit (siringhe, raccordi, ecc.) di tipo sia multipaziente che mono-paziente		
Compatibilità di utilizzo con tutti i principali formati di Mdc presenti sul mercato		
Consumabili "latex free" e "ftalati free"		
Linea paziente con doppia valvola antireflusso integrata, per evitare qualsiasi contaminazione da reflusso di fluidi		
Obbligo di tracciabilità: importatori e distributori dovranno adottare soluzioni per soddisfare gli obblighi di tracciabilità di cui all'articolo 25 dell'MDR 2017/745 (<i>Identificazione nella catena di fornitura</i>), come meglio dettagliato nelle linee guida MDCG 2021-27		

<i>Materiale di consumo necessario per ogni singolo esame</i>			
Codice	Descrizione	Monouso (M) Monopaziente (MP) Riutilizzabile (R)	Tipo dedicato (D) Tipo non dedicato (ND)

Allegato A.2 – Piano della formazione (da compilare a cura della Ditta)

Dettaglio del Piano	Sintetica proposta della Ditta (compilare):
Caratteristiche generali	
durata dell'intervento formativo (in giornate);	
numero e qualifiche dei formatori;	
numero di ore complessive previste:	
numero di ore previste per ciascuna qualifica di formatori;	
numero dei moduli di formazione previsti;	
numero dei destinatari;	
temi trattati:	
sistemi di verifica dell'apprendimento, con particolare riferimento all'eventuale follow-up, con specifica delle modalità e la tempistica di effettuazione;	
descrizione del materiale didattico fornito	
Caratteristiche particolari	
La ditta si impegna, oltre alla formazione del personale sanitario, a garantire la formazione tecnica di primo intervento di numero due figure professionali individuate dalla stazione appaltante, anche presso la sede della Casa Madre delle apparecchiature offerte. Indicare sinteticamente modalità, luoghi e programma della formazione	

Allegato A.3 – diagramma di Gantt (da compilare a cura della Ditta)

n.	fase	Tempo espresso in (indicare: giorni o settimane)							
		1	2	3	4	5	6	7	8
1									
2									
3									
...									
n									

Allegato A.4 - Scheda SAT (da compilare a cura della Ditta)

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA (SAT):			
	Denominazione della erogatrice del SAT		
	Sede amministrativa		
	Sede operativa da cui sarà effettuato il servizio		
	Numero di operatori tecnici dipendenti della ditta		
	Numero di operatori tecnici dipendenti della ditta nella sede da cui sarà effettuato il servizio		
	PARAMETRI	Risposta	
SAT 1	CARATTERISTICHE		
SAT 1.1	numero sedi SAT in regione	n.	
SAT 1.2	ubicazione sede SAT più vicina	n.	
SAT 1.3	numero tecnici addetti alla manutenzione del dispositivo offerto	n.	
SAT 2	MODALITA' DI RICHIESTA TEMPI DI INTERVENTO		
SAT 2.1	Modalità di richiesta tramite Call center, servizi tecnici contattabili via email, etc		
SAT 2.2	tempo massimo di risposta dal momento del ricevimento della chiamata		
SAT 2.3	tempo massimo di intervento su chiamata dal momento del ricevimento del fax di chiamata	Severità guasto 1	ore
		Severità guasto 2	ore
		Severità guasto 3	ore
		Severità guasto 4	ore
SAT 2.4	Ordine del materiale consumabile: tempo di consegna dalla data di ordine	giorni	
SAT 3	DISPONIBILITA'		

	Orario di disponibilità alla ricezione delle segnalazioni dei guasti				
SAT 3.1	giorni feriali	dalle	alle		
SAT 3.2	giorni prefestivi	dalle	alle		
SAT 3.3	giorni festivi	dalle	alle		
SAT 3.4	Orario di disponibilità alla erogazione di interventi di manutenzione				
	giorni feriali	dalle	alle		
	giorni prefestivi	dalle	alle		
	giorni festivi	dalle	alle		
SAT 3.5	Dichiarazione circa la percentuale minima garantita di ore di disponibilità delle forniture rispetto alle ore lavorative	% _____			
SAT 3.6	numero di interventi di preventiva nell'arco di un anno che saranno erogati in modo programmato	n.			
SAT 4	FORMAZIONE				
SAT 4.1	disponibilità ad istruire tecnici incaricati dalla SA per il primo intervento	si	☐	no	☐
SAT 4.2	disponibilità a fornire le procedure per il primo intervento	si	☐	no	☐
SAT 4.3	disponibilità a fornire i ricambi per i tecnici incaricati dall'ASL BA	si	☐	no	☐
SAT 5	Reperibilità di Ricambi ed accessori				
SAT 5.1	Numero minimo di anni per i quali si garantisce la disponibilità di tutti i ricambi e gli accessori	n.			
SAT 6	Fermo Macchina programmato				
SAT 6.1	numero di giorni annuali di fermo macchina necessari alle operazioni di manutenzione programmata	gg.			
SAT 6.2	percentuale di up-time annuale garantita al netto del numero di giorni di fermo macchina necessari alla manutenzione programmata preventiva	%			
SAT 7	Esclusioni dal contratto offerto dalla ditta a copertura degli oneri di propria competenza compreso nel prezzo di offerta				
SAT 7.1	La manutenzione preventiva (ordinaria) è contemplata come onere a carico della ditta offerente. La manutenzione ordinaria	(elenicare)			

	deve comprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i controlli di sicurezza, la regolazione, l'elettronica, la calibrazione, la sostituzione di eventuali parti difettose e tutti gli interventi rientranti nella manutenzione generale dell'apparecchiatura nella configurazione fornita.				
SAT 8	Modalità operative				
SAT 8.1	previsione, per tutto il periodo di service, di tutti gli interventi di manutenzione programmata e sostituzione dei componenti e degli accessori delle apparecchiature, anche di tipo consumabile (quali per esempio le batterie, le lampade, le parti in vetro, le celle di ossigeno i trasduttori etc.)	si	☐	no	☐
SAT 8.2	Manutenzione correttiva, su segnalazione dell'Ente, da considerarsi in numero illimitato, con eliminazione dei guasti con sostituzione di tutte le parti di ricambio difettose con parti di ricambio originali, anche con sostituzione dell'intero sistema qualora non fosse riparabile entro 24 ore solari	si	☐	no	☐
SAT 8.3	Aggiornamenti Hardware e Software	si	☐	no	☐
SAT 8.4	Garanzia, a proprio carico, per il periodo di copertura di service, del costante aggiornamento dell'apparecchiatura oggetto del presente Capitolato con l'ultima release disponibile e messa in commercio; prima dell'eventuali modifiche e di miglioramenti tecnici, la Ditta ha l'obbligo di tenere informata preventivamente la SA, la quale ha la facoltà di opporsi alla sostituzione o all'introduzione di modifiche e/o miglioramenti quando questi possano determinare cambiamenti nei programmi stabiliti.	si	☐	no	☐
SAT 9	Disponibilità dei pezzi di ricambio				
SAT 9.1	La ditta dovrà indicare il tempo in anni per il quale vengono garantiti i ricambi a partire dalla data di installazione dell'apparecchiatura, comunque non inferiore a 10 anni				
Tipologia Servizi	Descrizione Servizi/ Programmi	Unità di misura	Standard minimi richiesti	Offerta della Ditta (compilare)	
Servizi di Assistenza Tecnica	Help Desk - Orari ricezione richieste di assistenza	(da h. a h.)	8,30-17,00		
	Help Desk - Tempo di Risposta	(in minuti)	3 minuti		
	Interventi di manutenzione correttiva (riparazione)	(n./anno)	illimitati		
	Interventi di riparazione on site	(n./anno)	illimitati		

	Interventi di manutenzione preventiva		(n./anno)	secondo manuale d'uso	
	Interventi di Manutenzione Proattiva		(n./anno)	2	
	Massimo Downtime		Giorni/anno	10 giorni	
	Minimo Uptime garantito		%	85%	
	Tempo di intervento	Guasto Severità 1	ore	< 2	
		Guasto Severità 2	ore	< 4	
		Guasto Severità 3	ore	< 8	
		Guasto Severità 4	ore	< 24	
Servizi di Assistenza Tecnica Aggiuntivi	Reperibilità e supporto specialistico telefonici 24x7		Si/no	si	
	Reperibilità Remota & On site (Full) 24x7		Si/no	si	
	Fornitura di apparecchiatura sostitutiva entro le 24 ore solari, 7 giorni su 7, 365 gg all'anno, festivi inclusi.		Si/no	si	
Parti di Ricambio	Sostituzione di parti di ricambio		Si/no	si	
Garanzia	Per tutto il periodo di service		Mesi	60	
Altro (eventuale):					

- misto;

ovvero

e) consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, di cui al comma 2, lett. f) dell'art. 65 del Decreto Legislativo n. 36/2023;

ovvero

f) aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, di cui al comma 2, lett. g) dell'art. 65 del Decreto Legislativo n. 36/2023;

Sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante/procuratore

g) soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (Geie), di cui al comma 2, lett. h) dell'art. 65 del Decreto Legislativo n. 36/2023.

DICHIARAZIONI PER LA GARA SPECIFICA

(barrare solo se le dichiarazioni sono pertinenti al proprio profilo)

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

DICHIARA

☐ di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel disciplinare e nel capitolato tecnico e relativi allegati, nonché tutti i chiarimenti che la stazione appaltante pubblicherà, secondo le modalità riportate nel disciplinare o nella lettera invito;

☐ di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" della Stazione appaltante allegato agli atti di gara o consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Stazione appaltante;

☐ di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta.

☐ di aver preso puntuale conoscenza di tutti i chiarimenti pubblicati dalla Stazione Appaltante, i quali costituiscono interpretazione autentica della *lex specialis*, nonché informazioni complementari, per la corretta formulazione dell'offerta; di aver preso, inoltre, esatta cognizione della natura dell'oggetto di gara e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione.

☐ di aver giudicato i prezzi offerti, nel loro complesso, remunerativi e che l'offerta presentata ed i relativi prezzi sono adeguati e sufficienti rispetto al costo del lavoro e che gli stessi comprendono i costi relativi alla sicurezza ai sensi del D. Lgs. 36/2023;

☐ che l'offerta è valida per almeno 365 giorni a partire dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;

☐ la disponibilità a mantenere in vigore l'offerta presentata in gara per il materiale di consumo destinato all'utilizzo degli iniettori di proprietà, qualora risulti economicamente più vantaggiosa, non

Firmare Digitalmente da parte del sottoscrittore

AREA GESTIONE PATRIMONIO

confluiti nella presente procedura secondo il cronoprogramma di cui all' Allegato K (Piano delle sostituzioni).

Si precisa che tale disponibilità sarà vincolante per il concorrente che risulti o meno aggiudicatario, per un periodo stimato di 36 mesi dall'attivazione della fornitura.

☐ che le condizioni offerte sono vincolanti per l'intero periodo contrattuale, compresa l'eventuale proroga/adesione/ripetizione/ rinnovo (se del caso)

☐ **Solo per le Cooperative** di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa

☐ di essere informato, che i dati personali acquisiti obbligatoriamente dall'Amministrazione ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione delle ditte, saranno raccolti e conservati presso l'Area gestione Patrimonio della Asl Bari per finalità inerenti all'aggiudicazione e la gestione del contratto, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e dal D.lgs. n. 196/2003, per le parti ancora in vigore. Si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela del diritto dei concorrenti e della loro riservatezza

☐ di essere consapevole che, in relazione alla documentazione presentata in sede di gara, l'amministrazione valuterà le condizioni di ostensibilità con riferimento a quanto riportato nella "Dichiarazione relativa all'accesso agli atti", presentato a corredo dell'offerta, senza ulteriore contraddittorio;

☐ che l'impresa non presenta offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I., Consorzio o Gruppo, ovvero che non parteciperà a più R.T.I, Consorzi o Gruppi;

☐ in caso di RTI/Consorzio, di indicare di seguito le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dall'operatore economico (in termini percentuali e/o descrittivi)

LUOGO E DATA

Firmare Digitalmente da parte del sottoscrittore

PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente documento costituisce parte integrante della procedura di appalto di seguito indicata e deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato da ciascun partecipante alla gara.

ALLEGATO C) - PATTO DI INTEGRITÀ

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari

E

L'operatore economico _____, con sede legale in _____, Via _____, Codice Fiscale/P. Iva _____, rappresentato da _____, in qualità di _____

In relazione alla seguente procedura di affidamento:

Oggetto: Procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della fornitura quinquennale di materiale di consumo per iniettori di mezzi di contrasto per TC E RMN, comprensiva di messa a disposizione e manutenzione full risk delle relative apparecchiature

CIG: _____

VISTI

- l'articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, avente ad oggetto "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, di adozione del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" ss.mm.ii.;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) adottato con Delibera n. 72 del 11 settembre 2013;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2019 adottato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2022 adottato con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023;
- il Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia allegato al "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Puglia" vigente ratione temporis;
- il Codice di Comportamento ASL BARI adottato con Deliberazione del D.G. n. 470 del 21/03/2022;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 21 del 20/01/2025 "Adozione del Patto di Integrità della Regione Puglia in materia di contratti pubblici" – Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. 10 del 03/02/2025.

CONVENGONO QUANTO SEGUE**(Articolo 1)****OGGETTO**

- Il Patto di integrità costituisce una misura per la prevenzione di condotte corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'espletamento delle procedure di affidamento e nella fase esecutiva degli appalti pubblici banditi dall'Amministrazione.
- Il Patto di integrità sancisce un comune impegno delle parti firmatarie a conformare la propria condotta all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza professionale e ad astenersi dal compimento di atti volti a distorcere o a influenzare indebitamente le decisioni relative alla selezione del contraente e all'aggiudicazione della gara nonché la regolare esecuzione

del contratto.

(Articolo 2)

AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il Patto di integrità si applica a tutte le procedure di affidamento di commesse indette dalla Azienda Sanitaria Locale di Bari e di esecuzione dei relativi contratti pubblici, a prescindere dalla soglia di rilevanza europea, salvo che per l'affidamento specifico sussista già un apposito Patto di integrità predisposto da altro soggetto giuridico (es. Consip S.p.A.).
2. Il Patto di integrità si applica ai concorrenti e ai soggetti affidatari delle procedure di affidamento di contratti pubblici. Gli obblighi derivanti dal Patto di integrità si estendono alle imprese ausiliarie nei casi di avvalimento, ai subappaltatori e, in caso di consorzi e raggruppamenti temporanei d'impresa, a tutti i partecipanti al consorzio e al raggruppamento.
3. Il Patto di integrità, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico, è allegato alla documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla procedura di affidamento e costituisce parte integrante del futuro contratto. Nel caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, il Patto di integrità va sottoscritto dal legale rappresentante del consorzio nonché da ciascuna delle imprese consorziate o raggruppate. Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria. Nel caso di subappalto, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto.
4. L'espressa accettazione del Patto di integrità costituisce condizione di ammissione alle procedure di affidamento di appalti e lo stesso è parte integrante dei contratti pubblici stipulati dall'ASL Bari. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di Integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del d.lgs. n. 36/2023. L'operatore economico che non ottemperi a quanto richiesto con la procedura di soccorso istruttorio è escluso dalla relativa procedura di affidamento.
5. Il Patto di integrità si applica, altresì, ai dipendenti della Azienda Sanitaria Locale di Bari che intervengono con compiti funzionali nelle procedure di affidamento e nella fase di esecuzione dei contratti.

(Articolo 3)

OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO

1. Con l'accettazione del Patto di integrità, l'operatore economico si impegna a:
 - a) conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza e buona fede;
 - b) non offrire, accettare o chiedere ad alcuno, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, al fine di

PATTO DI INTEGRITÀ

facilitare l'affidamento dell'appalto o per alterarne la corretta e regolare esecuzione;

- c) segnalare tempestivamente all'ASL BARI qualsiasi fatto o circostanza suscettibile di generare turbativa, irregolarità o distorsione nell'ambito della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, comprese illecite richieste o pretese da parte dei dipendenti dell'ASL BARI, fatti salvi gli obblighi di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria;
- d) dichiarare l'insussistenza di rapporti di coniugio, convivenza, parentela o affinità entro il secondo grado con i soggetti che hanno partecipato alla definizione della procedura di gara e comunicare qualsiasi situazione di conflitto di interessi che insorga successivamente;
- e) segnalare, per quanto di propria conoscenza, i possibili conflitti di interesse relativi a dipendenti dell'ASL BARI coinvolti nella procedura di affidamento e/o nella fase esecutiva del contratto d'appalto;
- f) assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e di non essersi accordato e di non accordarsi in futuro con altri partecipanti alla procedura di affidamento al fine di limitare, con mezzi illeciti, la concorrenza;
- g) informare puntualmente il personale, i subappaltatori e/o i collaboratori di cui si avvale degli obblighi contenuti nel Patto di integrità;
- h) vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i dipendenti, subappaltatori e collaboratori nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- i) inserire, nell'eventuale contratto di subappalto, apposita clausola con la quale il subappaltatore assume, a pena di risoluzione automatica del contratto medesimo, gli obblighi di cui al Patto di integrità;
- j) non conferire incarichi o stipulare contratti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto d'impiego, con ex dipendenti dell'ASL BARI che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione regionale nei confronti dell'operatore economico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001;
- k) rendere noti, su richiesta dell'ASL BARI, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente stipulato a seguito della procedura di affidamento.

(Articolo 4)

OBBLIGHI DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BARI

1. La ASL BARI conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. La ASL BARI informa il proprio personale coinvolto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del relativo contratto circa gli obblighi contenuti nel Patto di integrità, vigilando sulla loro osservanza.

3. La ASL BARI si impegna ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al comma 1 e che violi le prescrizioni contenute nel Codice di comportamento del personale dipendente dell'ASL Bari inerenti all'ambito del Patto di integrità.
4. Qualora la ASL BARI riceva una segnalazione in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di affidamento e/o alla fase di esecuzione del contratto, apre un procedimento istruttorio per la verifica della suddetta segnalazione, nel rispetto del principio del contraddittorio.

(Articolo 5)**SANZIONI**

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata e adeguatamente motivata dal RUP, sotto il profilo della mancata comunicazione nonché della rilevanza del fatto e nel rispetto del principio di proporzionalità, all'esito di un procedimento di verifica nel quale viene garantito il contraddittorio con l'operatore economico.
2. L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'operatore economico di uno degli obblighi indicati all'articolo 3 potrà comportare l'applicazione, da parte del Dirigente competente, anche in via cumulativa, di una o più delle seguenti sanzioni, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge:
 3. esclusione dalla procedura di affidamento o revoca dell'affidamento, con conseguente escussione della cauzione provvisoria, a seconda che la violazione venga accertata nella fase precedente o successiva all'affidamento dell'appalto;
 4. revoca dell'affidamento ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'affidamento dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;
 5. risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto. L'operatore economico accetta sin d'ora la previsione nel contratto di apposita clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 c.c. per i casi in cui emerga il mancato rispetto del Patto di integrità da parte dell'operatore medesimo. Resta ferma la facoltà per la ASL BARI di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali;
6. esclusione dell'operatore economico dalle procedure di evidenza pubblica indette dall'Amministrazione per 5 anni;
7. Segnalazione della circostanza alle Autorità competenti di controllo (ANAC) e giurisdizionali qualora si configurino fattispecie di reato.

(Articolo 6)

PATTO DI INTEGRITÀ

EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

1. Il Patto di integrità si applica dalla data di accettazione ed esplica i suoi effetti dall'inizio della procedura di affidamento fino all'integrale esecuzione del contratto ed estinzione delle relative obbligazioni.

(Articolo 7)

FORO COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto di integrità fra la ASL BARI e l'operatore economico sarà risolta presso il Tribunale di Bari.

Luogo e data

Il Dirigente

Operatore Economico

(firma digitale del Legale Rappresentante)

	AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679	Rev. 1.0 Pag. 1/3 PR-01_mod_05_Autocertificazione- GDPR
--	---	--

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AL REGOLAMENTO GENERALE
SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**
ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Allegato D)
MODELLO "Autocertificazione Garanzie GDPR"

**DA COMPILARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA PER
FORNITURA DI BENI E SERVIZI CHE COMPORTANO IL TRATTAMENTO DI DATI
PERSONALI**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ residente in _____ alla via _____
codice fiscale _____ partita iva _____, in qualità di
_____ della ditta _____, con sede in
_____ alla via _____ (P.IVA/C.F. _____), consapevole che, in
caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R.
28.12.2000 n° 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,
oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

D I C H I A R A

- ☐ **che la propria Organizzazione dispone di garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse umane per mettere in atto misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679 o RGPD);**
- ☐ che la propria Organizzazione NON dispone di garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse umane per mettere in atto misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679 o GDPR);
- ☐ **che le garanzie di cui sopra sono comprovabili tramite adesione dell'Organizzazione ad un Codice di Condotta ai sensi dell'art. 40 del RGPD ovvero certificazione ai sensi dell'art. 42 del RGPD;**
- ☐ che le garanzie di cui sopra NON sono comprovabili tramite adesione dell'Organizzazione ad un Codice di Condotta, ai sensi dell'art. 40 del GDPR ovvero certificazione, ai sensi dell'art. 42 del GDPR.
- ☐ **che il servizio/prodotto che si intende offrire NON comporta il trattamento di dati personali di persone fisiche**

	AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679	Rev. 1.0 Pag. 2/3 PR-01_mod_05_Autocertificazione- GDPR
--	---	--

☐ che il servizio/prodotto che si intende offrire comporta il trattamento di dati personali di persone fisiche qualificabili:

- ☐ **anonimi**
- ☐ **personali “comuni”, in ossequio ai principi di cui all’art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell’art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del Privacy by default e Privacy by design);**
- ☐ **personali “appartenenti a categorie particolari” (dati personali che rivelino l’origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l’appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all’orientamento sessuale della persona), in ossequio ai principi di cui all’art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell’art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del Privacy by default e Privacy by design);**
- ☐ **personali giudiziari relativi a “condanne penali e reati”, in ossequio ai principi di cui all’art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell’art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del Privacy by default e Privacy by design).**

☐ che l’Organizzazione ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi dell’art. 37 del GDPR contattabile come di seguito: [Ragione Sociale/Nome e Cognome – Tel./Cell. – email – Pec]

.....;

☐ che l’Organizzazione NON ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi dell’art. 37 del GDPR, ma ha individuato un Referente interno Privacy contattabile come di seguito: [Nome e Cognome – Tel./Cell. – email – Pec]

.....;

Resta inteso che i profili attinenti la protezione dei dati personali dovranno essere ulteriormente disciplinati da apposito contratto, ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE 2016/679, che il Fornitore aggiudicatario/affidatario si impegna sin d’ora a sottoscrivere, ove necessario.

Luogo.....data.....

Firma del legale rappresentante

.....

	AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679	Rev. 1.0 Pag. 3/3 PR-01_mod_05_Autocertificazione- GDPR
--	--	--

NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante della ditta partecipante (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa). Per le prescrizioni inerenti la presentazione e la sottoscrizione del documento in relazione alla forma di partecipazione si rimanda a quanto disposto in merito nel Disciplinare di gara.

ALLEGATO 5

Procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della fornitura quinquennale di materiale di consumo per iniettori di mezzi di contrasto per TC E RMN, comprensiva di messa a disposizione e manutenzione full risk delle relative apparecchiature

ALLEGATO E) - SCHEMA OFFERTA ECONOMICA

IL SOTTOSCRITTO

Sig. / Sig.ra

Nella sua qualità di legale rappresentante della ditta

sede legale in

Via

P. IVA

Telefono / fax / posta elettronica

Con riferimento alla procedura negoziata in oggetto, avendo conoscenza di ogni elemento necessario per formulare la propria proposta,

DICHIARA

> di avere tenuto conto, nel formulare l'offerta, dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ex art. 108, comma 9, D. Lgs. n. 36/2023);

> che il prezzo offerto è comprensivo dei predetti costi della manodopera e degli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

> di essere a conoscenza che i rischi da interferenza, riferiti al singolo lotto, sono quelli indicati nel rispettivo DUVRI;

> di approvare e di accettare tutte le clausole e condizioni menzionate nella lettera d'invito, nel capitolato tecnico e negli altri documenti di gara, nessun escluso o eccettuato, e di esprimere la seguente offerta economica complessiva

RIQUADRO A - VALORE COMPLESSIVO DELL'OFFERTA

LOTTO	DESCRIZIONE	VALORE ANNUALE A BASE D'ASTA (Iva esclusa)	VALORE 60 mesi A BASE D'ASTA (Iva esclusa)	VALORE ANNUALE OFFERTO (Iva esclusa)	VALORE 60 MESI OFFERTO * (Iva esclusa)	VALORE 60 MESI OFFERTO (Iva inclusa)	Iva %			

* NB il valore inserito deve essere pari alla somma dei totali dei riquadri B e C. Tale valore va inserito nell'apposito riquadro del portale Empulia

> di dettagliare come di seguito le componenti dell'offerta

RIQUADRO B - MATERIALI DI CONSUMO E MATERIALI ACCESSORI A CORREDO NECESSARI AL CORRETTO FUNZIONAMENTO DELL'APPARECCHIATURA *
(indicare tutti i prodotti di consumo compresi in offerta)

N.B. Le sottovoci di dettaglio sono indicative e vanno compilate o meno a seconda del tipo di bene/servizio indicato

N.	Descrizione materiale di consumo	Nome del produttore	Nome commerciale/Modello	Codice	Numero Repertorio	CND / IVD	REF	Nr confezioni/unità necessarie	Prezzo complessivo Iva esclusa	Iva %
1	varie									
2	varie									
3	---									
4										
totale										

RIQUADRO C - PRESTAZIONI ULTERIORI COMPRESSE NELL'OFFERTA
(formazione personale, assistenza tecnica e aggiornamento tecnologico)

N.	Descrizione servizio	giornate	unità utilizzate	-	-	-	-	-	Prezzo Iva esclusa	Iva %
1	Hrdware/Software*									
2	Assistenza tecnica/scientifica/informatica*									
3	Formazione del personale*									
4	Aggiornamenti tecnologici*									
totale										

* Nel caso in cui l'operatore intendesse modulare diversamente le prestazioni può modificare le voci. Dovrà comunque evidenziare nel riquadro E l'incidenza percentuale del totale

Dichiara, infine, che l'offerta per n. 5 anni Iva esclusa come riportata nella cella G 14 risulta così composta

N.	RIQUADRO D - INCIDENZA COSTI SUL PREZZO QUINQUENNALE OFFERTO									
1	Descrizione costi	Importo espresso in € Iva esclusa	Incidenza delle componenti di costo espresso in % Iva esclusa							
2	Costo materiali di consumo e accessori									
3	Costo totale delle risorse umane utilizzate: formazione, assistenza tecnica, ecc.									
4	costi generali di amministrazione, imposte e tasse									
5	costi sicurezza ex legge 81/2008									
6	costi manodopera									
7	utile d'impresa									
8	TOTALE *		100%							
9	* Il totale dei costi deve corrispondere al valore dell'offerta Iva esclusa (cella G 14)									
								Il legale rappresentante firmato digitalmente		

Procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della fornitura quinquennale di materiale di consumo per iniettori di mezzi di contrasto per TC E RMN, comprensiva di messa a disposizione e manutenzione full risk delle relative apparecchiature

Allegato F)

Dichiarazione a corredo dell'offerta economica

(il presente modulo, firmato digitalmente e compilato in ogni sua parte, dovrà essere inserito in allegato nella Busta Economica).

Il sottoscritto:

Sig. / Sig.a

Nella sua qualità di legale rappresentante della
Ditta

giusta poteri allo stesso conferiti da

sede legale in

Via

P. IVA

domiciliato ai fini del presente atto in

Via

Telefono / fax / posta elettronica

Con riferimento alla procedura aperta, esperita dall'ASL BA, per la fornitura in service, quinquennale, di iniettori di mezzi di contrasto per TC E RMN e del relativo materiale consumabile, avendo preso conoscenza di ogni elemento conoscitivo necessario per formulare la propria proposta, ivi comprese le caratteristiche strutturali e impiantistiche dei locali in cui le apparecchiature dovranno essere istallate

DICHIARA

- ✓ di approvare e di accettare tutte le clausole e condizioni menzionate nel disciplinare di gara, nel capitolato tecnico di gara e loro allegati, e negli altri documenti di gara, nessun escluso o eccettuato, ed esprime la seguente offerta economica;
- ✓ di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, dei costi aziendali per gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori pari ad € _____ **indicazione obbligatoria),**
- ✓ che i prezzi unitari indicati nella propria offerta economica sono comprensivi, pro quota, dei predetti costi aziendali per l'adempimento degli obblighi di sicurezza

***nota 1):** I quantitativi indicati non sono vincolanti, bensì concorrono esclusivamente alla determinazione dell'importo indicativo della fornitura e possono variare nella misura di un quinto in diminuzione o in aumento,

***nota 2)** Il prezzo complessivo per cinque anni è comprensivo di:

1. comodato d'uso gratuito delle apparecchiature per 60 mesi;

Firmata digitalmente dal legale rappresentante

2. materiale di consumo occorrente per 60 mesi, inclusivo di TUTTO il necessario all'esecuzione delle procedure indicate negli atti (a titolo esemplificativo e non esaustivo tubi multipaziente e/o monopaziente, valvole, raccordi, sacche, kit/linee complete di infusione, ecc ecc.);
3. fornitura di tutti gli eventuali Dispositivi di Protezione Individuale (in particolare le protezioni per viso ed occhi) che dovessero risultare necessari per l'utilizzo in sicurezza sia delle apparecchiature che dei relativi accessori, sostanze chimiche nonché materiali vari proposti;
4. garanzia, manutenzione e assistenza tecnica *full risk* per 60 mesi;
5. trasporto ed eventuali oneri connessi (imballo e il relativo smaltimento, facchinaggio, assicurazione e trasporto nel magazzino e nei locali di installazione del presidio interessato, compreso l'utilizzo di macchine di sollevamento e relativi lavori etc.) per l'esecuzione delle attività previste dal presente Capitolato;
6. oneri connessi al ritiro e alla rimozione dei dispositivi al termine del contratto o durante lo svolgimento;
7. installazione a regola d'arte;
8. spese amministrative connesse alla produzione della documentazione tecnica e della reportistica periodica;
9. corso di formazione per gli operatori sul funzionamento delle macchine;
10. impegno a costituire una scorta di pezzi di ricambio dell'apparecchiatura installata, sufficiente a garantire la tempestiva rimessa in servizio;
11. eventuali opere idrauliche ed edili che dovessero risultare necessari;
12. oneri di legge, spese generali e utili di impresa, spese per i mezzi d'opera e per assicurazioni di ogni genere.

N.B. La presente dichiarazione deve essere firmate digitalmente.

Firmata digitalmente dal legale rappresentante

OGGETTO: PROCEDURA APERTA TELEMATICA, AI SENSI DEGLI ARTT. 25 E 71 DEL D. LGS. N. 36/2023, PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA QUINQUENNALE DI MATERIALE DI CONSUMO PER INIETTORI DI MEZZI DI CONTRASTO PER TC E RMN, COMPRENSIVA DI MESSA A DISPOSIZIONE E MANUTENZIONE FULL RISK DELLE RELATIVE APPARECCHIATURE

ALLEGATO G) – Dichiarazione motivata ai fini dell’applicazione degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023

Il/la **sottoscritto/a**.....
nato/a a.....(Prov.....), il/...../.....,
residente a(Prov.....),
Via/Piazza n., nella sua qualità di
titolare/legale rappresentante/procuratore legale della impresa/società
....., con sede legale in
Via/P.zza, n....., C.F. e
P.I.,

consapevole della responsabilità penale nel caso di dichiarazione mendace ai sensi di quanto disposto dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

D I C H I A R A

☐ di **autorizzare** l’eventuale accesso agli atti ai sensi dell’art. 35, mediante visione e/o estrazione di copia, da parte di terzi successivamente all’aggiudicazione e l’ostensione ai sensi dell’art. 36 c. 2, in relazione all’offerta presentata nell’ambito della presente procedura di gara

OPPURE

☐ di **non autorizzare**, ai sensi dell’art. 35 c. 4, l’eventuale accesso agli atti, mediante visione e/o estrazione di copia, da parte di terzi successivamente all’aggiudicazione, né l’ostensione ai sensi dell’art. 36 c. 2, per le seguenti parti relative all’offerta presentata nell’ambito della presente procedura di gara **(indicare n. pagg., sezioni precise, parti e riferimenti specifici della documentazione, nonché l’istituto giuridico posto a tutela della parte secretata)** costituenti segreto tecnico/commerciale/industriale, in base agli artt. 45 e 98 del D. Lgs. n. 30/2005 (“Codice della Proprietà Industriale”):

1. _____
2. _____
3. _____

per le seguenti motivazioni (ai sensi dell'art. 35 c. 4 del D. Lgs. n. 36/2023):

N.B. In assenza di dettagliate e motivate ragioni l'autorizzazione si intenderà concessa.

A comprova di quanto dichiarato si allega copia firmata digitalmente della documentazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici/commerciali/industriali, nonché contenenti dati personali suscettibili di riservatezza (È POSSIBILE ALLEGARE UN UNICO PDF - RINOMINATO "DOCUMENTI TECNICI PER ACCESSO AGLI ATTI" - CONTENENTE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE TECNICA, ADEGUATAMENTE OSCURATA, CHE DOVRÀ COINCIDERE, AL NETTO DELLE PARTI OSCURATE, CON LA DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA).



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della fornitura quinquennale di materiale di consumo per iniettori di mezzi di contrasto per TC E RMN, comprensiva di messa a disposizione e manutenzione full risk delle relative apparecchiature

Allegato H)
Schema di Contratto/ Capitolato
d'Oneri



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Sommario

Art. 1 Valore delle premesse e degli allegati	5
Art. 2 Definizioni	5
Art. 3 Norme regolatrici e disciplina applicabile	5
Art. 4 Oggetto	6
Art. 5 Luogo di esecuzione.....	6
Art. 6 Durata e Valore dell'appalto.....	6
Art. 7 Condizioni per l'erogazione della fornitura e limitazione di responsabilità.....	6
Art. 8 Obbligazioni specifiche del Fornitore	9
Art. 9 Esecuzione e variazione qualitativa e quantitativa della prestazione.....	10
Art. 10 Consegna e verifica delle apparecchiature	10
Art. 11 Manutenzione full risk	10
Art. 12 Fascicolo di Macchina	10
Art. 13 Norme di sicurezza	10
Art. 14 Aggiornamento tecnologico	11
Art. 15 Fatturazione e pagamenti.....	11
Art. 16 Trasparenza	12
Art. 17 RUP, DEC e penali	14
Art. 18 Risoluzione.....	15
Art. 19 Cauzione definitiva	17
Art. 20 Riservatezza	17
Art. 21 Obblighi del Fornitore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.....	18
Art. 22 Recesso	18
Art. 23 Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa.....	18
Art. 24 Divieto di cessione del contratto e dei crediti	19
Art. 25 Responsabile della Commessa	19
Art. 26 Revisione prezzi	19



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Art. 27 Rinegoziazione delle condizioni contrattuali	20
Art. 28 Foro competente	21
Art. 29 Subappalto	21
Art. 30 Trattamento dei dati, consenso al trattamento	21
Art. 31 Codice di comportamento - Divieto di pantouflage.....	23
Art. 32 Spese contrattuali	23
Art. 33 Clausola finale.....	23



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

CONTRATTO

PER LA FORNITURA QUINQUENNALE DI MATERIALE DI CONSUMO PER INIETTORI DI MEZZI DI CONTRASTO PER TC E RMN, COMPRENSIVA DI MESSA A DISPOSIZIONE E MANUTENZIONE FULL RISK DELLE RELATIVE APPARECCHIATURE

TRA

L'ASL della Provincia di Bari, nel seguito per brevità anche "ASL Bari", con sede legale in Bari al Lungomare Starita n. 6, codice fiscale/partita iva 06534340721, in persona del Direttore dell'Area Gestione Patrimonio, Dott.ssa Pia Paciello, delegato alla sottoscrizione del presente atto con Deliberazione del Direttore Generale n. 1064 del 18.06.2019

E

La ditta _____, con sede legale in _____, Cap _____, Via _____, n. _____, con CODICE FISCALE n. _____, con P. IVA n. _____ n. R.E.A.: _____ capitale sociale: _____, in persona del _____, nato a _____ il _____, cod. fisc.: _____, residente _____ in Via _____, n. _____, e-mail _____ Pec: _____, Tel. _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "**Fornitore**");

PREMESSO

che, con Deliberazione del Direttore Generale n. ____ del _____, è stata indetta dall'ASL di Bari la procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento quinquennale della fornitura quinquennale di materiale di consumo per iniettori di mezzi di contrasto per TC E RMN, comprensiva di messa a disposizione e manutenzione full risk delle relative apparecchiature, con facoltà di esercizio, per singolo lotto, sia dell'opzione di estensione temporale di 12 mesi, che quantitativa nella misura massima del 40% del relativo valore correlato alla durata massima di 72 mesi, ai sensi di quanto espressamente disposto dall'art. 120 c. 1 lett. a) e c. 10 del D. Lgs. n. 36/2023 s.m.i., ed un valore complessivo - comprensivo delle sopra richiamate opzioni e degli oneri di sicurezza da DUVRI, quantificati in complessivi € 7.280,00 - pari ad **€ 5.819.240,00 (IVA esclusa)**;

che la procedura, costituita da 3 lotti, unici ed indivisibili, prevedeva quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 108 comma 1, D. Lgs. n. 36/2023;

che la ditta _____, giusta Determinazione dirigenziale n. xx del xx.xx.xxxx, è risultata aggiudicataria del lotto xxx – **CIG** _____ e, per l'effetto, ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi a prestare le forniture oggetto del presente contratto ed eseguire le conseguenti prestazioni, alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti;

che il Fornitore dichiara che quanto risulta dal presente contratto e dai suoi allegati, nonché dal bando di gara, disciplinare e relativi allegati, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

che il Fornitore, a seguito di esito positivo dei controlli di legge, ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

che, il Fornitore ha costituito una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023, per un importo complessivo di € _____, a mezzo di polizza fideiussoria n. _____, rilasciata da _____ pari al ____% del valore complessivo quinquennale del presente contratto

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI COME IN EPIGRAFE RAPPRESENTATE E DOMICILIATE

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE
Art. 1 Valore delle premesse e degli allegati

1. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti in esse richiamati e nella restante parte del presente contratto, ancorché non materialmente allegati, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del contratto l'offerta tecnica ed economica del Fornitore.
3. Integra il presente atto, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, il DUVRI riferito ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verranno eseguite le prestazioni, debitamente compilato e sottoscritto dall'appaltatore, sia pur non materialmente allegato; resta inteso che, trattandosi di contratto di durata, se determinate condizioni dovessero subire modifiche, il DUVRI verrà aggiornato.

Art. 2 Definizioni

Nell'ambito del contratto si intende per:

- ✓ *Amministrazione Aggiudicatrice/Contraente*: Azienda Sanitaria Locale di Bari (per brevità, ASL)
- ✓ *Contratto*: il presente atto compresi tutti i suoi allegati, nonché i documenti in esso richiamati
- ✓ *Fornitore*: la Ditta affidataria.

Art. 3 Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'esecuzione dell'appalto oggetto del presente contratto è regolata in via graduata:
 - a. dalle clausole del presente atto e dai suoi allegati, richiamati nell'art. 1 c. 1 e 2, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b. dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 36/2023 e relativi provvedimenti attuativi, dal codice civile e da altre disposizioni normative applicabili, dalle norme in materia di Contabilità dello Stato, dal D. Lgs. n. 51/2018, dal D. Lgs. n. 81/2008, dalla L. n. 136/2010, dalla L. n. 190/2012 e dal D. Lgs. n. 33/2013, dalla L. r. n. 4/2010.
2. Le presenti clausole sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente alla stipula del contratto, fermo restando che ove intervengano modificazioni



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

autoritative dei prezzi contrattualizzati, migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a modificare, sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Art. 4 Oggetto

L'oggetto del presente contratto è la **fornitura quinquennale di materiale di consumo per iniettori di mezzi di contrasto per TC E RMN, comprensiva di messa a disposizione e manutenzione full risk delle relative apparecchiature**, come dettagliata nel capitolato tecnico e nell'offerta tecnica del Fornitore.

L'altra sera a teatro mi ha molto colpito il mondo che si nasconde dietro le quinte. Mi daresti un consiglio su che percorso

Art. 5 Luogo di esecuzione

Il luogo di esecuzione della presente fornitura è _____.

Art. 6 Durata e Valore dell'appalto

1. L'appalto avrà una durata pari a 60 mesi, decorrenti dalla data di stipula del contratto, con facoltà di esercizio sia dell'opzione di estensione temporale di 12 mesi, che quantitativa nella misura massima del 40% del relativo valore correlato alla durata massima di 72 mesi, ai sensi di quanto espressamente disposto dall'art. 120 c. 1 lett. a) e c. 10 del D. Lgs. n. 36/2023 s.m.i.,
2. L'ASL eserciterà tale facoltà comunicandola all'appaltatore, mediante posta elettronica certificata, almeno 3 mesi prima della scadenza naturale del contratto.
3. Il presente contratto potrà avere una durata inferiore a quella stabilita, in caso di intervenuta aggiudicazione di una procedura di gara avente il medesimo oggetto, a condizioni economiche migliorative per l'Amministrazione, espletata dalla Centrale di Committenza regionale o nel caso di intervenuta attivazione, per uno o più lotti, di apposita Convenzione Consip.
4. L'importo complessivo quinquennale dell'appalto riferito alle prestazioni da eseguirsi in favore della Asl di Bari, ammonta a complessivi € _____ IVA inclusa al xx%
5. Le opzioni contrattualmente previste sono riferite ad un'estensione temporale di 12 mesi per un valore di € _____ IVA inclusa al xx%, e ad un'estensione quantitativa pari al 40% del valore contrattuale (calcolato su 72 mesi) per un valore di € _____ IVA inclusa al xx%, oltre costi per oneri della sicurezza quantificati in € _____ IVA inclusa al xx%.
6. I fabbisogni stimati, in termini di quantità del materiale di consumo, specificati nel Capitolato Tecnico, non sono vincolanti, bensì concorrono esclusivamente alla determinazione del valore presuntivo della fornitura e possono variare di un quinto in aumento o in diminuzione, ex art. 120 co. 9 D. Lgs. n.36/2023 e s.m.i., a cui si rinvia integralmente.

Art. 7 Condizioni per l'erogazione della fornitura e limitazione di responsabilità

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

1. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute in tutta la documentazione di gara, pena la risoluzione di diritto del contratto medesimo.
2. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche previste nel Capitolato Tecnico e nell'offerta dell'aggiudicatario. In ogni caso, il fornitore si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti in materia, nonché quelle che dovessero divenire obbligatorie successivamente alla stipula del contratto.
3. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, qualora emanate antecedentemente alla data fissata per la presentazione delle offerte con produzione di effetti obbligatori successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale ed il fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione contraente, assumendosene ogni relativa alea.
4. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
5. Sono a carico del Fornitore, durante il periodo di efficacia contrattuale, tutti gli oneri necessari alla perfetta funzionalità della singola apparecchiatura nonché la fornitura di tutti i pezzi di ricambio necessari all'erogazione del servizio di assistenza tecnica.
6. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri correlati all'esecuzione della fornitura e, quindi, compresi nel prezzo offerto, come: l'imballaggio e relativo smaltimento, il facchinaggio, l'assicurazione e il trasporto delle apparecchiature nel magazzino e nei locali di installazione del presidio interessato, compreso l'utilizzo di macchine di sollevamento e relativi lavori, nonché le eventuali assicurazioni prescritte dalla normativa vigente; inoltre, tutte le spese di posa in opera, montaggio, installazione a regola d'arte e di assistenza al collaudo dell'attrezzatura. In particolare, gli oneri a carico del Fornitore comprendono le seguenti prestazioni:
 - l'installazione, il collegamento delle apparecchiature;
 - la fornitura di tutti gli accessori necessari al buon funzionamento delle stesse;
 - la fornitura dei manuali d'uso e di manutenzione, in lingua italiana, delle apparecchiature fornite;
 - la fornitura di tutti gli eventuali Dispositivi di Protezione Individuale che dovessero risultare necessari per l'utilizzo in sicurezza sia dell'apparecchiatura che dei relativi accessori, sostanze chimiche nonché materiali vari proposti;
 - il rispetto di tutte le norme antinfortunistiche vigenti, in modo da garantire l'incolumità del personale e di terzi;
 - lo smontaggio ed il ritiro delle apparecchiature al termine del periodo di comodato d'uso gratuito, previo accordo con il Responsabile della Struttura interessata.
7. Per tutti i materiali di consumo offerti, di cui il Fornitore ha indicato il nome commerciale, numero di codice o di listino, tipo di confezionamento; classificazione CND (classificazione naziona-

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

le dispositivi medici) e numero di pezzi per confezione, quest'ultimo dichiara:

- di essere disponibili a fornire, con cadenza da concordare, alla U.O. di Farmacia competente i "reports" da cui si possa verificare il numero di prestazioni corrispondente alla somma del materiale di consumo inviato, per un controllo più rapido sull'andamento della spesa;
- di essere disponibile al ritiro, al cambio o all'accredito di tutti i prodotti eventualmente giunti a scadenza e non ancora utilizzati.

8. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri connessi all'addestramento degli operatori (medici, biologi, tecnici di laboratorio, ecc...) al corretto utilizzo delle apparecchiature e degli eventuali Dispositivi Individuali di Protezione necessari, nonché all'esecuzione dell'attività manutentiva di primo livello: pulizia, disinfezione, disinfezione e manipolazione di prodotti. Agli operatori addestrati il Fornitore dovrà rilasciare apposito attestato; se l'ASL ne facesse richiesta, tali corsi formativi dovranno essere ripetuti.
9. Le prestazioni contrattuali dovranno essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato e nell'offerta dell'aggiudicatario. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Art. 7.1 Obblighi dell'Amministrazione (comodatario)

L'Amministrazione (comodatario) accetta di ricevere i beni dal fornitore (comodante) in regime di comodato d'uso gratuito, ai sensi dell'art.1803 e ss c.c. e si obbliga, per il tramite dei Dirigenti Responsabili delle Strutture destinarie di installazione delle attrezzature, congiuntamente al DEC:

1. utilizzare i beni sotto la propria diretta cura e responsabilità, esclusivamente, presso le Strutture destinarie di installazione delle attrezzature, precisando che la diversa collocazione degli stessi necessita della preventiva formale autorizzazione da parte del comodante;
2. usare e custodire i beni con la massima diligenza ed in stretta conformità alle istruzioni indicate nel Manuale d'uso fornito dal comodante;
3. garantire che i beni siano utilizzati esclusivamente da personale dipendente, adeguatamente formato ed in grado di utilizzarlo secondo le predette istruzioni;
4. astenersi dal concedere i beni in uso a terzi sotto qualsiasi forma, neppure temporaneamente, né a titolo gratuito, né a titolo oneroso, nonché astenersi dal cedere a terzi il presente accordo, in tutto o in parte;
5. manlevare e tenere indenne il comodante da qualsiasi pretesa o responsabilità risarcitoria per danni a terzi cagionati dall'eventuale utilizzo improprio dei beni;
6. alla scadenza del presente contratto (incluso l'eventuale periodo di proroga), restituire i beni al comodante nelle stesse condizioni in cui si trovavano al momento della consegna, fatto salvo il normale deterioramento dovuto all'uso;

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

7. permettere l'accesso alla struttura sanitaria agli incaricati del comodante, in qualsiasi momento e compatibilmente con gli orari di apertura, per le verifiche sullo stato d'uso e conservazione dei beni, nonché per l'effettuazione dell'attività manutentiva;
8. dare notizia immediata al comodante, mediante PEC, di ogni atto o fatto che possa pregiudicare i diritti del suddetto, nonché di qualsiasi pregiudizio da chiunque eventualmente lamentato in relazione ai beni ed al loro utilizzo;
9. rispondere dell'eventuale smarrimento, danneggiamento, distruzione e /o furto dei beni sino al momento dell'avvenuta restituzione al comodante.

In caso di inadempimento del comodatario ad una qualsiasi delle obbligazioni, è riconosciuto al comodante il diritto di esigere il risarcimento dei danni eventualmente subiti.

Art. 8 Obbligazioni specifiche del Fornitore

Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del contratto, a:

- a) manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalla mancata corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto ed anche in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- b) nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno fornite dall'Amministrazione contraente attraverso i rispettivi Direttori dell'esecuzione aziendali (DEC);
- c) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del servizio, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi del/i nuovo/i Responsabili. In particolare, le trasformazioni societarie diverse da quelle indicate in fase di presentazione offerta e stipula del presente contratto, le eventuali successive variazioni della ragione sociale, nonché le variazioni dei legali rappresentanti e dei componenti degli organi societari soggetti agli accertamenti di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, devono essere comunicate immediatamente all'Amministrazione contraente, trasmettendo la relativa documentazione nonché le certificazioni previste dalla vigente normativa antimafia.
- d) Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché a rispettare la vigente disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, la ditta si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dalla presente procedura di appalto, le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
- e) I prodotti oggetto della fornitura dovranno essere conformi alle Normative Nazionali e/o alla Legislazione Comunitaria per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione, immissione in commercio e commercializzazione.

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

f) Se, in vigenza di contratto, sopravvenissero modifiche normative in merito, il Fornitore è tenuto ad adeguare la qualità/gestione dei prodotti forniti, senza oneri aggiuntivi e a sostituire le eventuali rimanenze relative alle forniture già effettuate, qualora ne fosse vietato l'uso.

Art. 9 Esecuzione e variazione qualitativa e quantitativa della prestazione**1. Esecuzione della prestazione:**

Il Fornitore è tenuto ad eseguire la prestazione nei tempi e nei modi previsti dal presente contratto/capitolato d'oneri, sulla base degli ordinativi informatici emessi da parte delle competenti Strutture dell'ASL BA.

2. Variazione quali - quantitativa della prestazione:

I quantitativi indicati si riferiscono al fabbisogno presunto quinquennale e non impegnano in modo assoluto l'Azienda Sanitaria, che avrà la facoltà di ordinare, secondo le necessità, quantitativi maggiori o minori, nei limiti di cui al precedente art. 6, senza che il Fornitore possa sollevare eccezioni al riguardo o pretendere indennità di sorta.

3. L'Appaltatore dovrà assicurare la conformità dei prodotti forniti rispetto all'evoluzione normativa che dovesse verificarsi nel periodo di validità della fornitura stessa.**4. Qualora la singola fornitura del materiale di consumo non risultasse conforme alle prescrizioni di gara, come segnalato dal DEC, l'Appaltatore è tenuto alla tempestiva sostituzione del medesimo.****Art. 10 Consegna e verifica delle apparecchiature**

Si rinvia integralmente a quanto disciplinato/prescritto nell'Allegato a) Capitolato Tecnico.

Art. 11 Manutenzione full risk

Si rinvia integralmente a quanto disciplinato/prescritto nell'Allegato a) Capitolato Tecnico.

Art. 12 Fascicolo di Macchina

Per ogni singola apparecchiatura oggetto della procedura dovrà essere costituito e costantemente aggiornato il c.d. "Fascicolo Macchina".

Rientra nelle competenze dell'appaltatore la costituzione e corretta tenuta del Fascicolo Macchina, comprensiva dell'aggiornamento continuo in situ.

Il Fascicolo Macchina deve contenere almeno la seguente documentazione:

- Certificato di Collaudo
- Dichiarazione di conformità CEE
- Manuale d'uso
- Richieste di intervento
- Rapporti di lavoro (rientranti nell'attività manutentiva di cui al precedente articolo).

Art. 13 Norme di sicurezza

1. Il Fornitore è tenuto all'osservanza delle disposizioni contenute nella normativa nazionale e regionale in materia antinfortunistica e, in particolare, nel D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i. Il Fornitore dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di idonei indumenti e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione alle

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

attività svolte e dovrà adottare tutte le misure atte a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi;

2. Le clausole del presente capitolato d'oneri/contratto in tema di sicurezza sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in Leggi o Regolamenti che entreranno in vigore successivamente alla stipula dello stesso.

Art. 14 Aggiornamento tecnologico

1. Il Fornitore dovrà fornire in comodato d'uso gratuito le apparecchiature proposte in offerta, nell'ultima versione disponibile, sia sotto il profilo hardware che software.
2. Il Fornitore dovrà garantire il progressivo aggiornamento ed adeguamento della macchina ad eventuali nuovi standard e procedure, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.
3. L'eventuale aggiornamento dovrà essere comunicato obbligatoriamente dalla ditta fornitrice al RUP e al DEC.

Art. 15 Fatturazione e pagamenti

1. Le fatture dovranno essere inviate, per la registrazione contabile ai fini fiscali, in formato elettronico, come previsto dalla Legge 244/2007 modificata da Decreto Legge 66/2014.
2. La fattura dovrà contenere il riferimento al presente contratto nonché, indispensabile per la liquidazione, l'indicazione del centro ordinante, del Codice identificativo gara (CIG). nonché la c.d. tripletta di identificazione costituita da:
 - ✓ Identificativo dell'ordine da riportare nel Campo 2.1.2.2 <IdDocumento>: si specifica che il numero ordine in ASL BARI è identificato da area/serie/numero;
 - ✓ Data di emissione dell'ordine da riportare nel campo 2.1.2.3 <Data >;
 - ✓ Identificativo del soggetto (EndPointID) che ha emesso l'ordine da riportare nel campo 2.2.2.5. <CodiceCommessaConvenzione> preceduto e seguito dal carattere #, senza interposizione di spazi. Tale codice coincide con il codice ufficio ordinante di NSO che per la Asl Bari è: 0201:LIIJT5
3. Il pagamento del materiale di consumo è disposto dall'ASL BA successivamente al ricevimento della merce e previa accettazione della stessa, a seguito di regolare presentazione di fattura.
4. Ciascuna fattura emessa dall'Appaltatore dovrà contenere il riferimento all'ordine di fornitura, al CIG relativo alla procedura di gara, nonché eventuale allegata documentazione utile ai fini del pagamento.
5. In caso di incompleta o erronea documentazione prodotta dal Fornitore, i termini di pagamento si intendono sospesi fino all'integrazione/regolarizzazione della stessa; la liquidazione sarà curata dalle competenti Macrostrutture destinatarie della fornitura.
6. Il pagamento delle fatture sarà effettuato nei termini di cui all'art. 4, comma 5 lett. b) del D.lgs. n° 231 del 09.10.2002, come modificato dal D.lgs. n° 192 del 09.11.2012.
7. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e tutte le attività previste nel Contratto; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il Contratto si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con Pec dall'Amministrazione.
8. In caso di aggiudicazione ad un RTI, si evidenzia che è ammessa la fatturazione separata in quanto, come stabilito dal Principio di Diritto n. 17/2018 dell'Agenzia delle Entrate, gli obblighi di fatturazione ai sensi dell'art. 21 del decreto del presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n.

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

633, nei confronti della S.A. sono assolti dalle singole imprese associate relativamente ai lavori di competenza da ciascuna eseguiti.

Art. 16 Trasparenza

1. Il Fornitore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara espressamente ed irrevocabilmente:

- a) che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;
- b) di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
- c) che si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente contratto, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Art. 17 Inadempienze e penali

1. Le penali sono applicabili per mancato rispetto dei livelli di fornitura/servizio richiesto, ovvero per ritardo nella esecuzione delle attività o mancato svolgimento delle stesse; in particolare qualora l'Impresa aggiudicataria non rispettasse o i tempi di esecuzione o non svolgesse le attività indicate nel contratto di assistenza tecnica/ manutenzione o non rispettasse il tempo massimo di fermo tecnico macchina indicato in offerta, verrà applicata una penale pari all'uno per mille ogni ulteriore giorno di fermo macchina, fatti salvi i maggiori danni subiti dalla ASL BA.

Le penali potranno essere applicate durante tutto il periodo della fornitura nei seguenti casi:

A) per ritardata consegna/collaudato

Qualora l'Impresa aggiudicataria non rispettasse il termine di consegna/collaudato per le attrezzature l'Azienda potrà applicare una penale per ciascun giorno di ritardo decorrente dal 1° giorno successivo alla data di consegna/collaudato prevista nei documenti contrattuali, previa comunicazione scritta, dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale con riserva di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile e di agire per gli eventuali ulteriori danni subiti.

Qualora l'importo delle penali applicate superi il 10% dell'ammontare netto contrattuale, il Direttore dell'esecuzione potrà proporre al Responsabile del procedimento la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

B) per ritardo nei servizi/forniture

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Qualora l'Impresa aggiudicataria non rispettasse i tempi previsti per il ripristino della funzionalità delle apparecchiature, verrà applicata una penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo {n. 1 giorno = 8 ore lavorative - domenica e festività incluse}, fatti salvi i maggiori danni subiti dalla ASL BA.

Il Fornitore deve garantire la massima funzionalità ed efficienza delle apparecchiature ed assicurarne la continuità di funzionamento, l'affidabilità e la sicurezza, di conseguenza viene considerata inadempienza contrattuale qualsiasi fatto imputabile all'Impresa aggiudicataria che provochi l'arresto prolungato del sistema diagnostico o il perdurare di una condizione di scarsa affidabilità o di inadeguata sicurezza.

Tra i fatti che possono costituire inadempienza contrattuale sono inclusi a titolo esemplificativo e non esaustivo i seguenti:

- mancata o ritardata esecuzione di un intervento di natura correttiva;
- errata o inadeguata riparazione o ripristino;
- mancata esecuzione di un intervento di manutenzione straordinaria oltre i tempi stabiliti;
- mancata o negligente esecuzione di manutenzione preventiva;
- mancata o negligente esecuzione dei controlli funzionali o di qualità;
- mancata o negligente esecuzione di intervento su chiamata.

Qualora l'importo delle penali applicate superi il 10% dell'ammontare netto contrattuale, il Direttore dell'esecuzione potrà proporre al Responsabile del procedimento la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

La ditta aggiudicataria risponde, altresì, per il danno subito dall'Azienda, derivante dalle spese di riparazione disposta d'ufficio ed effettuata dalla ditta aggiudicataria stessa o da altra ditta specializzata, nonché per gli ulteriori danni a cose o persone causati dal ritardo.

C) per ritardo/mancata consegna e difformità dei materiali di consumo

L'impresa aggiudicataria è inoltre soggetta all'applicazione delle seguenti penalità:

- in caso di mancata rispondenza dei prodotti richiesti, l'Azienda potrà respingere gli stessi al fornitore, che dovrà sostituirli immediatamente con altri corrispondenti alla qualità stabilita e nella quantità richiesta. Mancando o ritardando il fornitore ad uniformarsi a tale obbligo, la ASL BA potrà provvedere a reperire altrove i prodotti contestati, addebitando al fornitore stesso le eventuali maggiori spese sostenute;
- in caso di ritardata consegna rispetto ai tempi previsti nell'ordine (10 gg.), l'Azienda, oltre a provvedere a reperire altrove i prodotti contestati ed addebitare le eventuali maggiori spese sostenute, potrà applicare per ogni giorno di ritardata consegna una penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale relativo al materiale di consumo, salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno, trascorsi i quali il contratto potrà essere risolto con esecuzione in danno dell'Impresa inadempiente.

2. L'Asl di Bari, dopo avere contestato formalmente a mezzo PEC l'irregolarità, provvederà, dopo aver inutilmente diffidato l'appaltatore alla corretta esecuzione di quanto previsto nel termine stabilito dal DEC, ad applicare le penali a seconda della gravità dell'inadempimento, in esito al contraddittorio avviato con l'Appaltatore.

3. Qualora l'appaltatore protraesse l'inosservanza delle prescrizioni previste in contratto, l'Asl Bari potrà dichiararlo risolto a proprio insindacabile giudizio e provvedere alla stipula di un nuovo contratto,

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

ponendo gli eventuali maggiori oneri a carico dell'appaltatore stesso.

4. Nelle ipotesi di cui al punto 6 l'Amministrazione procederà nei seguenti termini:

- a) formale contestazione;
- b) richiesta di sostituzione della merce, che dovrà essere effettuata a cura e con oneri e rischio a carico della ditta aggiudicataria, entro 2 giorni lavorativi dalla stessa richiesta;
- c) applicazione della penale pari all'1 per mille del valore netto contrattuale, per ogni giorno lavorativo di ritardata sostituzione;
- d) in caso di inosservanza di ogni altro obbligo contrattuale e delle norme del codice civile in materia di contratti: penale dello 0,6 per mille del valore netto contrattuale, per ciascuna violazione.

5. I crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo potranno essere compensati con quanto dovuto al Fornitore, in via prioritaria, sulle prime fatture in scadenza e, se non sufficiente, mediante escussione della cauzione definitiva, senza preventiva diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

6. Nel caso di incameramento totale o parziale della garanzia definitiva, l'Appaltatore dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa, entro i termini contrattualmente previsti ed ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

7. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera l'Appaltatore all'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente.

8. L'applicazione delle penali previste dal presente Contratto non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

9. In caso di applicazione di penali per un importo pari o superiore al 10% del valore netto contrattuale, il medesimo verrà risolto per grave inadempimento, con esecuzione in danno dell'Appaltatore inadempiente, ai sensi dell'art.1456 Codice Civile, previa comunicazione scritta al contraente da effettuarsi a mezzo PEC. In tal caso, l'Amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni ulteriore conseguente danno subito (art. 1382 Codice Civile).

Art. 17.1 RUP e DEC

1. Il Responsabile Unico di Progetto è stato individuato, ai sensi della L. n. 241/1990 s.m.i. e dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, nel Dott. Vincenzo Napoliello, Dirigente UOS Acquisizione Beni dell'ASL Bari. Inoltre, è stata individuato, ai sensi dell'art. 15 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, quale Responsabile di procedimento per la fase dell'affidamento, il Dott. Vito Ostello, Dirigente dell'Area Gestione del Patrimonio.
2. Il DEC, individuato ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 36/2023, è _____, che potrà avvalersi di propri assistenti/referenti.
3. Potranno essere effettuati accertamenti e controlli in qualsiasi momento sulle modalità operative, al fine di verificare la rispondenza del servizio/fornitura a quanto contrattualmente previsto.

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

4. Al DEC competeranno, tra l'altro, i controlli a campione del servizio/fornitura svolto, in contraddittorio con il Responsabile della commessa nominato dall'appaltatore; in esito a tali verifiche, sarà redatto apposito verbale. Il Responsabile della ditta, rilevata la mancanza e/o carenza del servizio/fornitura, dovrà provvedere immediatamente al ripristino, senza nulla pretendere e ferma restando l'applicazione delle penali. L'inadempienza si intende debitamente contestata a seguito di apposita comunicazione scritta all'appaltatore da parte del DEC. La ditta potrà presentare le proprie controdeduzioni entro 5 giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione. Nel caso di definitivo accertamento degli inadempimenti, l'Amministrazione, su indicazione del DEC e per il tramite del RUP, applicherà le penali previste dal presente contratto, di cui sarà data notifica al Fornitore a mezzo PEC.

Art. 18 Risoluzione

Ai sensi dell'art. 1454 cod.civ., in caso di inadempimento del contraente agli obblighi contrattuali, la Stazione Appaltante potrà assegnare, mediante PEC o lettera raccomandata A/R, un termine per adempiere non inferiore a 15 giorni dalla data di ricevimento dell'intimazione. Trascorso inutilmente il predetto termine, il contratto si intenderà risolto.

Ai sensi dell'art. 1456 cod.civ. la Stazione Appaltante potrà richiedere la risoluzione di diritto del contratto, previa comunicazione scritta all'Appaltatore, da effettuarsi mediante PEC o raccomandata A/R, nei seguenti casi:

- a) l'Appaltatore venga a trovarsi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e ss del D. Lgs. n. 36/2023;
- b) perdita di alcuno dei requisiti richiesti dal Disciplinare;
- c) ritardo nella consegna dei prodotti o nell'esecuzione dei servizi protratto per oltre 30 gg dalla data prevista nel presente contratto;
- d) reiterati ritardi rispetto ai termini previsti dal contratto;
- e) reiterata consegna di prodotti difettosi, viziati o comunque non rispondenti, per caratteristiche tecniche e materiali, alla documentazione tecnica dei prodotti offerti in gara;
- f) reiterata esecuzione di servizi/forniture non conformi, per caratteristiche tecniche e materiali, alla documentazione tecnica offerta in gara;
- g) a seguito di due contestazioni per inadempimento;
- h) cessione del contratto o subappalto non autorizzati;
- i) applicazione delle penali per un importo pari o superiore al 10% del valore del contratto;
- j) mancata reintegrazione della garanzia definitiva, a seguito di prelievi per fatti connessi all'incompleto e irregolare adempimento degli obblighi contrattuali;
- k) mancato rispetto degli obblighi in tema di tracciabilità di cui al presente contratto;
- l) accertamento del mancato possesso dei requisiti in capo al contraente subentrante, qualora si verificasse una situazione di variazione soggettiva;
- m) violazione degli obblighi previsti dal Codice di condotta dei dipendenti pubblici;
- n) in caso di collaudo con esito negativo;
- o) in tutti gli altri casi previsti dal presente contratto e nei restanti atti di gara.

L'ASL BA ha altresì la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 del cod. civ., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, qualora:

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- a) il fornitore non installi, consegni e collaudi l'apparecchiatura nei termini previsti dal presente contratto
- b) il fornitore non esegua le prestazioni in modo strettamente conformi alle disposizioni del presente capitolato d'oneri;
- c) il fornitore non impieghi personale e/o attrezzature con i requisiti concordati;
- d) il fornitore non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione dell'ASL BA di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- e) il fornitore si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità;
- f) il fornitore sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili al fornitore medesimo;
- g) il fornitore non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente contratto in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto.

In particolare, il contratto sarà risolto qualora, successivamente alla stipula dello stesso, venga rilasciata nei confronti dell'Appaltatore comunicazione o informazione antimafia interdittiva, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011. In tal caso, sarà applicata a carico dell'Appaltatore anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno.

La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite. Con la risoluzione del contratto sorge in capo alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa, in danno all'impresa inadempiente. All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto. In caso di esecuzione in danno dell'Appaltatore, le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale definitivo mediante l'escussione del medesimo e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione per i motivi predetti, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna pretesa di natura risarcitoria, salvo il pagamento delle prestazioni già eseguite e, oltre all'applicazione della penale, potrà essere addebitato all'Appaltatore inadempiente il maggior prezzo eventualmente pagato per l'acquisto dei beni oggetto del contratto, salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito (art. 1382 cod. civ.).

Con la risoluzione del contratto sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la fornitura in danno all'Appaltatore inadempiente. All'Appaltatore inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto ed ogni altro eventuale danno derivante dall'inadempimento. Le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale mediante incameramento del medesimo e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Nel caso di minor spesa nulla spetta all'Appaltatore inadempiente.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di risoluzione del contratto.

Il Committente potrà recedere dal contratto in qualsiasi momento, ai sensi del combinato disposto

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

dell'art. 21 - sexies L. 241/90 e dell'art. 1373 c.c., in caso di attivazione di una convenzione CONSIP o di aggiudicazione di appalto in ambito regionale. Il Committente potrà recedere dal contratto in qualsiasi momento, altresì, ai sensi dell'art. 123, comma 1, del D. Lgs 36/2023, previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi/forniture prestati, oltre al decimo dell'importo del servizio/fornitura. In entrambi i casi, il Committente eserciterà la facoltà di recesso con preavviso di almeno 30 giorni, da comunicarsi all'Appaltatore via PEC, ovvero con lettera raccomandata A/R.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si fa espresso ed integrale rinvio alle ipotesi di risoluzione previste dall'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 19 Cauzione definitiva

Il Fornitore, a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, ha costituito una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023, per un importo complessivo di € _____, a mezzo di polizza fideiussoria n. _____ rilasciata da _____ pari al ____% del valore complessivo quinquennale del presente contratto.

La cauzione ha validità di 60 mesi, parametrata alla durata del contratto, al netto delle previste opzioni, e sarà svincolata alla scadenza del contratto medesimo e previa emissione del certificato di regolare esecuzione, ex art. 117 c. 3 del D. Lgs. n. 36/2023.

La durata della cauzione è ancorata alla durata del contratto e garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione contraente, fermo restando quanto previsto nel precedente art. 12, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte dell'Amministrazione Contraente.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, si rinvia integralmente all'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 20 Riservatezza

1. La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione delle attività previste da capitolato, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività richieste.
2. Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di dati personali e appartenenti a categorie particolari di cui è titolare la Stazione Appaltante, costituisce violazione dell'obbligo di riservatezza e di segretezza, salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle conseguenze di legge, oltre ad essere causa di risoluzione contrattuale.

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

3. La Ditta aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, di eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti.
4. La Ditta aggiudicataria è obbligata al rispetto della disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali e dei relativi regolamenti di attuazione (Regolamento UE 2016/679 – D. Lgs. 196/03 e s.m.i.), a pena risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni che ne dovessero derivare.

Art. 21 Obblighi del Fornitore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Il Fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 s.m.i., come da documentazione agli atti dell'Area Gestione Patrimonio e dell'Area Gestione Risorse Finanziarie.

Art. 22 Recesso

L'ASL può recedere dal contratto, previa comunicazione scritta al Fornitore, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1671 c.c., per motivi di interesse pubblico che saranno specificamente indicati nel relativo provvedimento.

Si applica integralmente quanto previsto dall'art. 123 D. Lgs. n. 36/2023.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni con L. n. 135/2012, nella eventualità di attivazione di convenzione da parte di Consip S.p.A. o del Soggetto Aggregatore relativa alla medesima fornitura e a condizioni economiche migliorative per l'Amministrazione, qualora il Fornitore non acconsenta alla richiesta di rinegoziazione.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione Contraente.

In caso di recesso dell'Amministrazione Contraente, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, con la sottoscrizione del presente contratto, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

Art. 23 Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da persone, sia dipendenti o assistiti e/o terzi, causati nel corso dell'esecuzione del contratto, ovvero derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

A tal fine, prima della stipula del contratto, l'appaltatore dovrà presentare copia di polizza RC professionale con primaria Compagnia e con massimale non inferiore a € 500.000,00 (cinquecentomila).

Detta polizza, dovrà tenere indenne l'ASL, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi, per qualsiasi danno od infortunio il concessionario possa loro arrecare nell'esecuzione di tutte le attivi-



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

tà di cui al presente contratto, anche con riferimento ai relativi servizi/forniture, da trattamento dei dati personali ecc.

Il massimale della polizza assicurativa s'intenderà per ogni evento dannoso o sinistro purché reclamato entro 24 mesi successivi alla cessazione delle attività del presente e dovrà prevedere la rinuncia dell'assicuratore a qualsiasi eccezione nei confronti della ASL.

La polizza assicurativa, agli atti dell'Area Gestione Patrimonio, risulta pienamente efficace solo se completa della relativa quietanza di pagamento.

Art. 24 Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. È fatto divieto assoluto di cedere a qualsiasi titolo il contratto, a pena di nullità della cessione medesima, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 comma 1 lett. d) del D. Lgs. n. 36/2023.

2. I crediti derivanti dalle fatture emesse nei confronti dell'Azienda Sanitaria possono essere ceduti secondo quanto previsto dalla vigente normativa e l'Amministrazione può opporre rifiuto a tale cessione, nei termini previsti dal medesimo articolo di legge; l'eventuale istanza di cessione dei crediti dovrà essere tassativamente inoltrata al RUP. In caso di inosservanza da parte della Società appaltatrice agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Asl Bari al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Art. 25 Responsabile della Commessa

Con la stipula del presente contratto il Fornitore individua nel Sig. _____, il Responsabile della commessa, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della ASL e, in particolare, del DEC (o suoi assistenti) e del RUP.

I dati di contatto del Responsabile della commessa sono: mail: _____, Pec: _____, Tel. _____.

Art. 26 Revisione prezzi

I prezzi di aggiudicazione si intendono fissi, impegnativi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto, fatto salvo quanto previsto dal successivo periodo, in tema di revisione prezzi e dall'articolo 27, in tema di rinegoziazione delle condizioni contrattuali.

I prezzi relativi alle prestazioni oggetto della presente procedura saranno soggetti a revisione secondo quanto previsto dall'articolo 60, comma 2, lettera b) e comma 4-quater del Codice dei Contratti Pubblici, nonché dagli articoli 10 e seguenti dell'Allegato II.2-bis.

Poiché il CPV associato all'appalto (33141625-7 - Materiale diagnostico) rientra nella Tabella D1 dell'Allegato II.2-bis, l'indice da utilizzare ai fini della revisione è l'“Indice dei prezzi alla produzione dell'industria (PPI)”, prendendo quale riferimento specifico i “Prezzi alla produzione dell'industria - mensili (base 2021)”. Tale indice, pubblicato sulla piattaforma “esploradati.istat.it”, costituisce il parametro ufficiale da assumere per il calcolo della revisione.

Ai sensi dell'articolo 12, comma 1, dell'Allegato II.2-bis, l'indice di riferimento è quello relativo al mese di aggiudicazione del presente contratto, e la variazione dello stesso viene rilevata con frequenza annuale. La revisione è determinata confrontando il valore dell'indice relativo al mese di aggiudicazione con il valore disponibile alla scadenza del periodo di rilevazione. La variazione percentuale così ottenuta è arrotondata alla seconda cifra decimale, in eccesso.

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

La revisione dei prezzi trova applicazione esclusivamente qualora la variazione dell'indice, in aumento o in diminuzione, superi la soglia del 5%. In tal caso, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del periodo di rilevazione, ai prezzi contrattuali sarà applicata una variazione pari all'80% dell'eccedenza dell'indice rispetto alla predetta soglia del 5%. Qualora la variazione rimanga pari o inferiore al 5%, non si procede ad alcuna revisione e continuano ad applicarsi i prezzi originari.

Per gli appalti di fornitura, i prezzi revisionati trovano applicazione unicamente con riferimento agli ordinativi di fornitura e agli ordini di esecuzione emessi successivamente alla data di efficacia della revisione. Nelle forniture continuative, la revisione opera esclusivamente sulle prestazioni ordinate dopo la medesima data. In ogni caso, la revisione non produce retroattivi e non può incidere su prestazioni già eseguite né su prestazioni ordinate anteriormente alla sua efficacia.

Art. 27 Rinegoziazione delle condizioni contrattuali

Ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. n. 36/2023, ove si verifichino circostanze straordinarie e comunque estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica ed al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, anche a fronte dell'applicazione della revisione prezzi, su istanza dell'Appaltatore si può procedere alla rinegoziazione delle condizioni contrattuali. La richiesta di rinegoziazione non giustifica la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni da parte del Fornitore, pena l'applicazione delle penali per ritardata consegna.

La rinegoziazione può essere richiesta quando il Fornitore possa dimostrare che i suoi costi, decurtati della franchigia del 5% ed al netto della variazione lorda dell'IR già considerata per il calcolo della revisione prezzi, sono aumentati in misura non inferiore al 15%, ed alla ulteriore condizione che l'impatto di tale incremento sul contratto (lotto) complessivo di aggiudicazione sia superiore al 5%.

La rinegoziazione:

- non può in alcun caso considerarsi di automatica applicazione o determinazione ed è sempre preceduta da adeguata istruttoria da parte dell'ASL BA;
- ha carattere temporaneo, entro la scadenza della successiva annualità contrattuale;
- può riguardare anche solo singoli beni o singole prestazioni;
- comprende il valore percentuale eventualmente riconosciuto in seguito all'applicazione dell'istituto della revisione prezzi.

La richiesta di rinegoziazione dovrà essere corredata da idonea documentazione giustificativa e contenere l'indicazione esatta, in termini percentuali, della variazione richiesta. Dalla documentazione prodotta e da quella integrativa eventualmente richiesta dall'ASL BA dovrà evincersi, in maniera inequivocabile, l'incremento riscontrato dal Fornitore: a titolo esemplificativo, dovrà essere prodotta la documentazione contabile (es. fatture quietanzate, costi di trasporto, ecc.) dalla quale riscontrare gli incrementi dei prezzi che hanno effetto sull'importo delle prestazioni oggetto della presente procedura.

In ogni caso, ASL BA, all'esito dell'istruttoria prevista, e tenuto conto di tutte le circostanze del caso concreto, potrà riconoscere la percentuale richiesta dal Fornitore, riconoscerla solo in parte o non riconoscerla affatto.

I prezzi potranno essere confermati o rivisti, previa nuova istruttoria condotta sulla base dell'evidenza documentale prodotta dal Fornitore, ove sia registrata la permanenza delle situazioni che hanno de-

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

terminato il primo accoglimento della revisione stessa. Per procedere in tal senso, il Fornitore dovrà inoltrare nuova richiesta di rinegoziazione, almeno 30 giorni prima della scadenza del periodo di rinegoziazione. Ove, a seguito della specifica istruttoria, fosse riscontrata la cessazione delle situazioni che avevano determinato la rinegoziazione, i prezzi delle prestazioni, alla scadenza del periodo, saranno ricondotti al valore preesistente al riconoscimento della rinegoziazione, salvi gli effetti della eventuale revisione prezzi.

L'istruttoria della richiesta di rinegoziazione dovrà concludersi di norma entro 90 giorni dalla richiesta.

In nessun caso la rinegoziazione può snaturare il contratto.

Art. 28 Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione contraente, rimarrà competente il Foro di Bari.

Art. 29 Subappalto

1. Il fornitore, in conformità a quanto dichiarato all'atto di offerta, potrà subappaltare, previa autorizzazione espressa da parte della Azienda Sanitaria Locale di Bari, parti del servizio/fornitura nei limiti e con le modalità previste dall'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023.

2. Il Fornitore provvederà a corrispondere ai subappaltatori l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite.

3. Pertanto, sono a carico del fornitore i conseguenti adempimenti obbligatori previsti dal citato articolo. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del fornitore, il quale rimane responsabile in via esclusiva, nei confronti dell'Amministrazione contraente, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata, come pure rimane esclusivo responsabile nei confronti dei subappaltatori e dei terzi affidatari.

4. Il fornitore, con il presente contratto, assume ogni responsabilità civile e penale in relazione ai danni che dovessero derivare all'Amministrazione contraente o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le attività connesse con la presente fornitura. Il fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili ai subappaltatori e/o ai loro ausiliari. Il fornitore si obbliga, altresì, a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto qualora, durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati dall'Amministrazione inadempimenti da parte del subappaltatore. In tal caso, il fornitore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Amministrazione né al differimento dei termini di esecuzione del presente contratto. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del contratto, i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.

5. Per quanto non previsto dal presente articolo, si fa integrale rinvio all'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 30 Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. A sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE 2016/679, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del presente contratto circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del contratto stesso.

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

2. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

3. L'Amministrazione contraente esegue il trattamento dei dati necessari alla esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio delle attività oggetto del presente contratto.

4. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto dei principi generali applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679.

5. L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare. L'appaltatore potrà menzionare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Amministrazione contraente delle modalità e dei contenuti di detta menzione. L'Appaltatore si impegna, altresì, a conformare i trattamenti di dati personali di cui è titolare l'Amministrazione contraente al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali ed al Codice in materia di protezione dei dati personali.

6. Il Fornitore, ove richiesto dalla Stazione Appaltante, si impegna a sottoscrivere l'atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, il quale integrerà il presente contratto.

7. La Stazione Appaltante rende le seguenti informazioni, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 679/2016:

- Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria locale della Provincia di Bari, con sede legale al Lungomare Starita n. 6 – Bari, PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it
- Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Elisabetta Fortunato, Dirigente U.O.S. Privacy, mail: dpo@asl.bari.it;

ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

8. I dati del Partecipante aggiudicatario sono stati acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili e per le verifiche imposte dal decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36.

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

9. I dati forniti dall'Aggiudicatario rientrano tra i dati classificabili come personali ed appartenenti anche a categorie particolari di dati, ai sensi degli artt. 6-10 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "giudiziari").

10. Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure informatiche e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui sopra e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali.

Art. 31 Codice di comportamento - Divieto di pantouflage

1. Il Fornitore si impegna a far rispettare ai propri dipendenti/collaboratori, occupati nelle attività contrattuali, gli obblighi di condotta previsti dal vigente "Codice di Comportamento dell'ASL Bari", integrativo del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", emanato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013. In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui al precedente comma, l'ASL, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto.
2. L'appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 (*pantouflage o revolving door*), in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'ASL che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da un periodo inferiore ai tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio/fornitura hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Asl Bari nei suoi confronti.

Art. 32 Spese contrattuali

Tutte le spese contrattuali ed eventuali tasse di registrazione, in caso di uso, saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

Art. 33 Clausola finale

Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno, altresì, preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano, quindi, di approvare singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; l'eventuale invalidità o inefficacia di una delle clausole della convenzione non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del contratto da parte dell'Amministrazione contraente non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti spettanti, che la medesima si riserva di far comunque valere nei limiti della prescrizione.

Con il presente atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi e sopravvivrà a detti accordi, continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

Per L'ASL BA

Per il Fornitore

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Il sottoscritto _____, quale legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare, dichiara di approvare specificatamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 7 (Condizioni per l'erogazione della fornitura e limitazione di responsabilità), Articolo 7.1 (Obblighi dell'Amministrazione (comodatario)), Articolo 8 (Obbligazioni specifiche del Fornitore), Articolo 14 (Aggiornamento Tecnologico), Articolo 17 (RUP, DEC e penali), Articolo 18 (Risoluzione), Articolo 22 (Recesso), Art. 24 (Divieto di cessione del contratto e dei crediti), Articolo 26 (Revisione prezzi), Articolo 27 (Rinegoziazione delle condizioni contrattuali), Articolo 28 (Foro competente), Articolo 29 (Subappalto), Articolo 31 (Codice di comportamento - Divieto di *pantouflage*), Articolo 32 (Spese contrattuali) ed Articolo 33 (Clausola finale).

Per il Fornitore

 ASL Bari PugliaSalute		Rev. 1.0 Pag. 1/3 INF_04_Informativa_GDPR_Gare_Contratti V1.0 del 21/10/2021
--	---	---

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI PARTECIPANTI A GARE D'APPALTO O ALTRE PROCEDURE DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE



La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (<http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue>), **in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure di gara e contratti.**

<u>TITOLARE DEL TRATTAMENTO</u>  Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	ASL BARI Lungomare Starita 6, 70123 Bari (BA) Telefono: 0805842568 email: direzione.generale@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it
<u>RESPONSABILE PROTEZIONE DATI (DPO)</u>  Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dati di contatto del DPO: email: dpo@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it tel.: 0805842565
<u>FINALITA' DEL TRATTAMENTO</u>  A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	<u>BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</u>  Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?
I dati personali degli interessati sono raccolti e trattati in funzione e per le finalità delle seguenti procedure: • per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'aggiudicatario; • per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto o di prestazione professionale, con i connessi adempimenti; • per l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale; • per l'accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria.	I dati personali sono raccolti e trattati per l'esecuzione del contratto e adempimenti di legge, ai sensi dell'art. 6 co.1, lett. b) del Reg. UE n. 2016/679 e artt. 10 Reg. UE n. 2016/679, e 2-octies, co. 1 e 3, lett. i) del d.lgs. 196/03, come modificato dal d.lgs. 101/2018, in relazione all'accertamento del requisito di idoneità morale di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, in adempimento di quanto previsto dalla normativa sugli appalti (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.). Il trattamento dei dati connesso alla gestione di eventuali reclami o contenziosi e per la prevenzione e repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita trova giustificazione negli artt. 6, lett. f) e 9 lett. f), del D. lgs.196/03, come modificato dal D.lgs. 101/2018.

 ASL Bari PugliaSalute		Rev. 1.0 Pag. 2/3 INF_04_Informativa_GDPR_Gare_Contratti V1.0 del 21/10/2021
--	---	---

<u>CATEGORIA DI DATI</u>  Quali tipologie di dati sono trattati?	<u>TEMPI DI CONSERVAZIONE</u>  Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	<u>DESTINATARI DEI DATI</u>  A chi possono essere comunicati i dati personali?
I dati personali trattati sono riconducibili alle seguenti categorie: Dati Comuni: dati anagrafici, documento identità, dati di contatto, dati economico-finanziari, reddituali, fiscali, curriculum vitae, dati di carriera. Dati Giudiziari: dati in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato, certificazione antimafia. Potrebbe rendersi necessaria la raccolta, il trattamento e la conservazione di dati personali presenti nella documentazione inerente a: • DURC (acquisendo parte dei dati da Inps, Inail, Cassa Edile e Casse Previdenza); • Visure camerali (acquisiti tramite il sistema Verifiche PA); • Certificato del Casellario Giudiziale integrale e Certificato dei carichi pendenti (riferiti ai soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del Codice Appalti); • Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato; • Accertamenti sulla situazione societaria e personale delle controparti, Casellario ANAC, Banca Dati Servizio Contratti Pubblici; AVCPass (ANAC); • Comunicazioni ed Informative Antimafia; • Verifica regolarità fiscale (Agenzia delle Entrate); • S.O.A. • Impiego di lavoratori disabili; • Iscrizione al M.E.P.A/EMPULIA.	L'ASL di Bari conserva i dati personali dell'interessato fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti. I dati personali sono conservati nell'osservanza del Piano di conservazione aziendale, per tutta la durata del contratto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale. I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti dell'ASL di Bari; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.	Nell'ambito delle finalità di cui sopra, i dati personali trattati verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti Uffici dell'ASL di Bari, che, per il trattamento dei dati, saranno adeguatamente istruiti dal Titolare. I dati personali dei partecipanti alle gare d'appalto o altre procedure di selezione del contraente potranno essere comunicati, senza necessità di consenso dell'interessato, ai seguenti soggetti: - ai soggetti nominati dall'ASL di Bari, quali Responsabili del trattamento dei dati, in quanto fornitori di specifici; -all'Istituto di Credito Bancario per l'accredito dei corrispettivi spettanti all'appaltatore; -all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012; -alle Autorità preposte per attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa; -all'Autorità giudiziaria o Polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge; -ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano. I soggetti sopra elencati, ad esclusione dei Responsabili di cui al p.to a), tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi

 ASL Bari PugliaSalute		Rev. 1.0 Pag. 3/3 INF_04_Informativa_GDPR_Gare_Contratti V1.0 del 21/10/2021
--	---	---

		titolari del trattamento e forniranno autonoma informativa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR. La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web istituzionale dell'ASL di Bari, nella sezione dell'Amministrazione Trasparente e dell'Albo pretorio on-line, dei dati richiesti dalla normativa in materia di trasparenza, anticorruzione, appalti e pubblicità legale.
--	--	--

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD)	
Accesso ai dati personali – art. 15 RGPD	Rettifica dei dati personali – art. 16 RGPD
Opposizione al trattamento – art. 21 RGPD	Limitazione del trattamento – art. 18 RGPD
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 RGPD	Diritto al reclamo all'Autorità Garante – art. 77 RGPD
DATI DI CONTATTO PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI	email: dpo@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it tel.: 0805842565
PREVISIONE DI PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO – PROFILAZIONE	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato. Non è prevista alcuna profilazione.
TRASFERIMENTO DATI VERSO PAESI TERZI EXTRA UE	I dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi non europei.
FONTE DEI DATI	I dati personali sono conferiti direttamente dall'interessato. L'ASL di Bari può tuttavia acquisire taluni dati personali, con particolare riferimento alla verifica dei requisiti, anche tramite consultazione di Pubblici Registri, Banche dati centralizzate previste da specifiche norme di legge, ovvero a seguito di comunicazione da parte di Pubbliche Autorità.
CONFERIMENTO DEI DATI	Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in base alla vigente normativa ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica o di attribuzione dell'incarico professionale nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara o l'attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

La versione aggiornata di questa informativa sarà resa disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari>, nell'apposita sezione "Privacy".



[inquadra il Qrcode per accedere on-line alla sezione Privacy del sito internet istituzionale]

Il Titolare del trattamento dei dati personali
ASL BARI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

**FORNITURA IN SERVICE QUINQUENNALE DI INIETTORI DIMEZZI DU CONTRASTO PER TC E RMN
E RELATIVO MATERIALE CONSUMABILE**

LOTTO 1: INIETTORI AUTOMATICO DI MEZZO DI CONTRASTO PER TC AD ALTA PRODUTTIVITA'

Committente: **Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**

Società Appaltatrice:

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PREMESSA

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I .) viene redatto dalla stazione appaltante in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè :

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare;

Il presente Documento è stato elaborato dall'*Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari* allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:

- a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito);
- b) i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

L' AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari
SEDE LEGALE	Lungomare Starita, 6 - BARI
PARTITA IVA	0653434072
TELEFONO (DIREZIONE GENERALE)	080 5842568
SETTORE / ATTIVITÀ	Sanità – Assistenza Didattica Ricerca
DIRETTORE GENERALE	Avv. Luigi FRUSCIO
DIRETTORE SANITARIO	Dr.ssa Rosella SQUICCIARINI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Avv. Rachele POPOLIZIO
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	Avv. Luigi FRUSCIO
RESPONSABILE SPPA	Dott. Fulvio Italo Maria FUCILLI
MEDICI COMPETENTI	Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Monica PALMISANO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dott. Eric Alexander TANTIMONACO, Dott. Michele TEMPESTA Dr.ssa Lucia DELLA CORTE, Dr.ssa Maria RUGGERI, Dr. Gianluca DI CATALDO
MEDICI AUTORIZZATI	dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott. Vincenzo NUNZIANTE CESARO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dr.ssa Maria RUGGERI
ESPERTI di RADIOPROTEZIONE	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
ESPERTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA RMN	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	CASIELLO Nicola, Ceglie Filippo, COLASUONNO Anna, COMES Vito, FASCICOLO Romualdo Enrico, GALASSO Pasquina, GIUGA Michele, PARISI Raffaele, PERLINO Cosimo Damiano, QUERCIA Pasquale, ROMANO Vincenzo, VENTURA Ivan

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Indice generale

PREMESSA.....	2
CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
Indice generale.....	5
1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva.....	6
1.1 Definizioni.....	6
1.2 Dati identificativi.....	7
1.2.1 Anagrafica dell'Appalto.....	7
1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto.....	7
1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore.....	8
1.3 Obblighi del committente.....	8
1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore.....	8
1.5 Diritto d'interruzione del servizio.....	11
1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI.....	11
2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro.....	11
2.1 Premessa.....	11
2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro..	12
2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate.....	13
3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE.....	17
3.1 Introduzione.....	17
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate.....	17
3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio.....	18
3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze.....	21
3.5 Oneri della Sicurezza.....	26
3.6 Validità e Revisione del DUVRI.....	27

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva**1.1 Definizioni**

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore o fornitore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, secondo quanto previsto contrattualmente.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

Popolazione ospedaliera: insieme dei soggetti che operano per conto della ASL Ba (personale medico, paramedico, tecnici, ausiliari, vigilanza, studenti ecc ecc.) e pazienti.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica dell'Appalto

Natura dell'opera	FORNITURA BENI E SERVIZI
Attività Lavorative	- Fornitura e collaudo delle attrezzature - Formazione del personale (on site) - Manutenzione (on site)
Importo	
Numero massimo di lavoratori	
Data Inizio lavori (presunta)	
Data Fine lavori (presunta)	
Durata in giorni (presunta)	
Sede di lavoro	P.O. "Di Venere" – Bari P.O. "SAN PAOLO" - Bari P.O. "F. PERINEI" – Altamura P.O. "Santa Maria degli Angeli" - Putignano

1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto

Committente del servizio	AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI
Indirizzo e sede legale:	Lungomare Starita , 6
Datore di Lavoro Committente	Avv. Luigi FRUSCIO
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI
Coordinatore Medici Competenti	Dr.ssa Maria RUGGIERI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Codice Fiscale o Partita IVA	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici Referente	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	

1.3 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 introduce degli obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il lavoro l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente accordo;
4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività lavorative;
5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti, oltre le norme di legge, anche quelle di comportamento in vigore nella ASL Ba, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;
6. ad attenersi alle indicazioni informative della ASL Ba per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);
7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area delle Unità Ospedaliere o derivanti dalla interferenza delle attività lavorative;

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

8. a vietare al proprio personale l'accesso ad impianti, reparti e luoghi non previsti contrattualmente; a rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita dalle aree di pertinenza della ASL Ba ;
9. ad operare senza alterare/modificare, se non espressamente richiesto dalla committenza, le caratteristiche degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di pertinenza della ASL Ba;
10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (marchio CE delle attrezzature, ecc.), a rimuoverli dopo il loro utilizzo e a custodirli in maniera adeguata;
11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;
12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze della ASL Ba, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
13. a segnalare immediatamente anche al RSPP committente, tenendosi a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, ogni infortunio occorso al proprio personale;
14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso di svolgimento del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
15. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;
16. ad eseguire in condizioni di sicurezza tutte le attività straordinarie che si dovessero rendere necessarie, cooperando con la committenza laddove le attività possano interferire con qualsiasi attività della committenza o con la popolazione ospedaliera;
17. a richiedere alla stazione appaltante autorizzazione scritta al subappalto, come previsto

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

nel contratto, fornendo al Committente le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti tecnico-professionali del subappaltatore (come precedente tabella di paragrafo 1.2.3) , facendosi carico di fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta subappaltatrice e verificando anch'essa il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati all'eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'aggiornamento del presente DUVRI.

1.5 Diritto d'interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore – l'Appaltatore riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
- di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda Sanitaria Locale a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non si attengono alle disposizioni dell'Azienda.

1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di appositi verbali da allegare al DUVRI come integrazione;
- revisione del DUVRI (da adottare in riunione) qualora siano rilevate variazioni sostanziali.

2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro**2.1 Premessa**

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

Il presente Paragrafo contiene informazioni in merito alle situazioni che possono

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro

Le attività lavorative di interesse del presente DUVRI che possono generare rischi interferenti sono esclusivamente quelle che si svolgeranno all'interno delle Aree esterne (di pertinenza della ASL Bari) e all'interno dei locali di assegnazione dei beni .

FASI DELLE LAVORAZIONI

1. Accesso alle aree esterne della struttura
2. Parcheggio automezzo ed accesso ai locali di destinazione del bene
3. Avvio delle attività lavorative
4. Abbandono del luogo di lavoro

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso ai Reparti	Non è previsto l'accesso a reparti sanitari
Attività svolte nella zona di intervento	Durante gli orari di apertura va considerata la possibile presenza, oltre che del personale ospedaliero, anche di esterni (pazienti, fornitori, cittadini, etc.) nelle immediate vicinanze dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI
Comunicazioni di accesso e controllo	- Il personale della ditta deve essere individuabile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto e all'ingresso del Presidio deve qualificarsi alla vigilanza, se da questa fermata. - Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione dell'Area Gestione Tecnica. - Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
PRONTO SOCCORSO	- La ditta appaltatrice deve disporre di quanto previsto dalla normativa e dalla dotazione prevista dal DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza. - Nelle strutture sanitarie è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura di Pronto Soccorso; in caso di necessità è comunque possibile rivolgersi anche al personale sanitario presente nei reparti più vicini.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

ALLARME INCENDIO	In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri.
EVACUAZIONE	Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature, mezzi e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo o di passaggio dei mezzi di emergenza.
Apparecchi telefonici utilizzabili	Nei reparti ospedalieri è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali.
Viabilità e sosta	- Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. - All'interno delle aree di pertinenza della ASL Ba la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. - Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi utilizzati per trasporto siano dotati di indicatori acustici di retromarcia. - Le aree di sosta per i mezzi di soccorso devono essere lasciate sgombre; gli idranti devono essere accessibili e deve essere consentito il loro impiego da parte di operatori. - Per la riduzione del rischio è necessario che i mezzi dell'Appaltatore rispettino i percorsi definiti preventivamente per il raggiungimento dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori.

2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente **per diverse tipologie di ambienti**.

Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
Agenti chimici e cancerogeni 	• Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e farmaci antitumorali. Queste sostanze sono presenti soprattutto in laboratori di analisi, anatomia patologica, oncologia, ematologia, ambulatori, sale operatorie, sale parto, ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. • Per l'impiego di dette sostanze sono stati predisposti specifici protocolli di manipolazione che riducono la possibilità di esposizione per il personale a livelli del tutto trascurabili.
Agenti biologici 	• Infortunio in generale, dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. E' un rischio da ritenersi diffuso negli ambienti sanitari. • L'accesso alle zone ad elevato rischio è regolamentato e controllato dai responsabili dell'attività specifica di reparto. • I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati temporaneamente in locali dedicati. • In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (della cute, degli occhi, ...) attenersi alle seguenti disposizioni: - Recarsi al Pronto Soccorso dell'Azienda e segnalare l'accaduto. - Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente Coordinatore del Servizio di Sorveglianza Medica dell'Azienda.
Radiazioni ionizzanti 	• Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere di tipi differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione esterna (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio da contaminazione (sorgenti non sigillate). • L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi in forma sigillata e non) avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Cardiologia Emodinamica), ma possono avvenire anche nei Comparti Operatori. • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. • È fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle Zone Classificate

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	“a rischio”, identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al Dirigente Responsabile del Reparto ed all’Esperto di Radioprotezione aziendale.
Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti 	· Esposizione legata all’uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso; per Laser vedere nel seguito). - Nell’ambiente ospedaliero sono in uso apparecchiature che impiegano le proprietà dei campi elettromagnetici: - Risonanza Magnetica Nucleare RMN (Sezioni di Radiologia). · Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare il rischio è dovuto alla presenza del campo magnetico statico sempre attivo per cui si impone la massima attenzione. - L’introduzione di elementi metallici nelle stanze, in cui è presente il magnete, può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto a gravi incidenti qualora all’interno di esse sia presente il paziente. · L’accesso al locale sede di RMN avviene solo su autorizzazione da parte del Servizio RMN; devono essere rispettate le disposizioni impartite; occorre depositare, nell’apposito armadio all’ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche, cellulari ecc. Prima di accedere è comunque necessario compilare la apposita Scheda per ottenere l’autorizzazione all’ingresso E PRENDERE VISIONE DEL REGOLAMENTO DI SICUREZZA presente nel sito RMN per il quale si chiede l’autorizzazione all’accesso.
Radiazioni laser 	· Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di <i>Classe 3- Rischio moderato</i> o <i>Classe 4- Rischio elevato</i> (pericolosi particolarmente per l’occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione). - I Laser emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. · Apparecchiature utilizzate in ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica e nelle sale operatorie. · Ogni informazione in merito alla sicurezza è fornita dal Dirigente Responsabile del Reparto prima di accedere ai locali dove si impiegano tali laser.
Energia elettrica 	In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato. · Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. · E’ vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell’Area Gestione Tecnica.
	Incendio: LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A RISCHIO ELEVATO PER LA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA’ O IMPOSSIBILITA’ DI MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGI IN CASO DI EVACUAZIONE.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

INCENDIO 	· L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a: -deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili; -utilizzo di fonti di calore; -impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; -presenza di fumatori; -interventi di manutenzione e di ristrutturazione; -accumulo di rifiuti e scarti combustibili; -locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questo gas medicale è realizzata in rete di tubazioni; nei locali sanitari il gas è erogato da prese a muro; è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili; -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili. · La presenza di locali seminterrati o di locali non presidiati incrementa la pericolosità dell'incendio. L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono a fondo i luoghi e sono limitati nei movimenti e nelle percezioni.
Movimentazione carichi 	·Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.
Viabilità	·Infortuni connessi alla viabilità ospedaliera (transito di veicoli aziendali e di altre ditte per i viali dell'Azienda).
Cadute 	Cadute: Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. · Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Cadute dall'Alto 	Cadute dall'alto: Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. • Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. • Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e impiantistica presente: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Area Gestione Tecnica.

3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE**3.1 Introduzione**

In questo paragrafo, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, sono individuati i possibili rischi di interferenze, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Enti diversi nello stesso luogo di lavoro del committente, derivanti da attività particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nel paragrafo II.

Nel presente documento non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto la fornitura di iniettori automatici per mezzo di contrasto per le esigenze di varie strutture della ASL Bari. Le attività lavorative di interesse per il presente DUVRI saranno svolte all'interno delle aree esterne di pertinenza dei PP.OO. ed all'interno dei locali delle Radiologie.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Di seguito si riportano le fasi di interesse per il DUVRI:

1. Accesso alle aree esterne della struttura
2. Parcheggio automezzo ed accesso ai locali della Radiologia
3. Avvio delle attività lavorative
4. Abbandono del luogo di lavoro

3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio

In termini generali il **rischio (R)** associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di **probabilità (P)** che si verifichi il danno e di **gravità (D)** o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento.

Il rischio può quindi essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale:

$$R = P \times D$$

Esistono diversi criteri adottati che fondamentalmente basano la predisposizione delle scale qualitative di valutazione sull'entità delle variabili in gioco (possibilità di accadimento e conseguenze ipotizzate per ciascun binomio "fonte di pericolo/soggetti a rischio").

La **scala delle probabilità P** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (es. frequenza e durata dell'esposizione da parte dell'operatore) e/o all'esistenza di dati statistici noti al riguardo (es. dati di letteratura e modelli; dati statistici aziendali o di comparto) e/o al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa (che a volte costituisce l'unica fonte di valutazione disponibile).

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)

Valore	Livello	criterio
4	Molto Probabile	- esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili - il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore
3	Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa
2	Poco Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - sono noti rarissimi episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa
1	Improbabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili - non sono noti episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO (D)

Valore	Livello	criterio
4	GRAVISSIMO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	GRAVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - esposizione cronica con effetti reversibili e/o parzialmente Invalidanti
2	MEDIO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - esposizione cronica con effetti reversibili
1	LIEVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

	DANNO				
P R O B A B I L I T À	1	2	3	4	
	2	4	6	8	da 9 a 16 Rischio elevato
	3	6	9	12	da 6 a 8 Rischio alto
	4	8	12	16	4 Rischio medio
					da 1 a 3 Rischio basso

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze

I rischi derivanti dalle interferenze sono individuabili essenzialmente nelle seguenti attività:

Durante l'accesso alle aree esterne :

1. Attività con mezzi di trasporto o con macchine che potrebbero comportare incidenti tra personale della ditta appaltatrice e pazienti, popolazione ospedaliera, dispositivi o mezzi di trasporto dell'Azienda o di altre ditte in questa operanti;
2. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

Durante l'accesso ai locali

1. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero
2. Rischio Biologico
3. Rischio Chimico
4. Rischio intrappolamento in ascensore
5. Rischio radiazioni Ionizzanti

	DESCRIZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALL'AREA DI CARICO	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti, con traffico pedonale	(3x1) BASSO	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno delle aree di pertinenza della struttura tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo" . Il parcheggio delle auto è consentito solo negli appositi spazi

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

CARICO/SCARICO e MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola nei magazzini in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati nelle vicinanze dei locali destinati al servizio;		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	1) Accesso alle strutture senza preavviso : rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica . Esposizione a rischi specifici dell'attività in appalto di operatori, utenti, visitatori della ASL BA. 2) E' previsto l'accesso del personale dell' Azienda ai locali assegnati alla Ditta per motivi di servizio .	(3x1) BASSO	Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto . E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattenersi nei locali dell' ASL BA fuori degli orari di lavoro. 2) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale dell'ASL BA
RISCHIO STRUTTURALE	Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai		NON PRESENTI RISCHI INTEFERENTI NOTA: In nessun caso si devono disporre in Azienda carichi superiori ai 200 kg/m2 prima di avere avuto autorizzazione specifica da parte del AGT
RISCHIO ELETTRICO 	Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti ,elettrocuzioni , incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione / trasformazione con possibilità di elettrocuzione .	(2x1) BASSO	Non è previsto l'uso di apparecchi sotto tensione. In ogni caso, nell'eventualità di utilizzo le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.
RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI	La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi.	(1x3) BASSO	I percorsi interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e sono stati

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PERSONE E MEZZI	I percorsi possono essere promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte : rischio di impatto con altre persone o mezzi . Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, carrozzine , barelle,ecc) per il trasporto di materiali merci attrezzature pazienti		individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo). Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.
RISCHIO DI CADUTA	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi O di materiali/attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda	(1x3) BASSO	1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio . 2) Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile;
RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	NON E' PREVISTO l'uso di trabattelli o di scale per raggiungere impianti posti oltre i 2 metri da terra		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
INTRAPPOLMENTO	Può essere previsto l'impiego di ascensori per raggiungere i locali di assegnazione	(2x1) BASSO	Gli impianti elevatori aziendali sono oggetto di manutenzioni e revisioni periodiche. In caso di intrappolamento chiamare il servizio di prevenzione tramite il centralino del P.O. (ore diurne) o il 115 dopo le ore 14:00
RUMORE/ VIBRAZIONI	Rischio di raggiungimento di livelli di rumore elevati nel locale sede di attività e nelle strutture adiacenti durante alcune lavorazioni ed interferenza con le attività assistenziali		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
RISCHIO INCENDIO ALLARME INCENDIO GESTIONE EMERGENZA	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio ; ostruzione delle vie di esodo Evento connesso con maggiore probabilità a : - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici	(3x3) ELEVATO	Le strutture sanitarie sono classificate come strutture a rischio elevato di incendio. Al loro interno è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili . Non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto l'autorizzazione all'AGT, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. · Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati 2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo		Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili . Durante l'attività bisogna prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'ASL BA (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.).
GESTIONE DEI RIFIUTI	Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza delle strutture sanitarie	(1x3) BASSO	I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti direttamente a cura dell'appaltatore
INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI			
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
AGENTI BIOLOGICI 	Esposizione accidentale legato al contatto con utenza o con operatori sanitari con patologia infettiva contagiosa (e.g. Influenza) <u>E' un rischio ubiquitario;</u>	(2x2) MEDIO BASSO	Applicare i principi di buona prassi igienica , in particolare la corretta igiene delle mani. Per tutti gli operatori non addetti specificatamente a questa mansione è richiesto di evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Nel periodo di diffusione del Sars-Cov-2 seguire le disposizioni di sicurezza del PO ed indossare correttamente idonei DPI (FFP2, Guanti)
AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI  	Non è previsto l'uso di sostanze chimiche da parte della Ditta in appalto; E' possibile l'esposizione accidentale a disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici in S.O..	(3x2) MEDIO	1) Sono disponibili le scheda di sicurezza. In caso di sversamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il coordinatore di reparto / area e provvedere alla raccolta / contenimento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza. 2) Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività ,

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

			in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto; non manipolare contenitori di sostanze chimiche senza autorizzazione;
 RADIAZIONI IONIZZANTI	E' possibile sebbene improbabile l'uso contemporaneo di sorgenti RX nei locali interessati o in quelli limitrofi	(2x2) MEDIO	Rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con segnale luminoso indicante erogazione raggi x. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso prima di ogni intervento per effettuarli in assenza di rischio. In caso di impiego di sorgenti RX in Sala Operatoria tutto il personale non essenziale deve allontanarsi durante l'esposizione, il restante personale deve indossare idonei DPI Anti X
RADIAZIONI NON IONIZZANTI  (RMN)	NON E' PREVISTO che l'attività lavorativa possa essere svolta in presenza di campi magnetici statici ad elevata intensità.		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
 RADIAZIONI LASER	Nei luoghi di lavoro non è previsto l'uso di attrezzature che generano radiazioni ottiche artificiali contestualmente alle attività lavorative in appalto		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
ESPLOSIONE 	Incidente dovuto a: 1) Gas combustibile (metano in centrale termica, 2) Esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori nei vari locali dell'Azienda. 3) Gas in pressione 4) Introduzione all'interno della ASL BA e stoccaggio di sostanze infiammabili da parte della Ditta in appalto .	(1x3) BASSO	1) La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni. I caricabatterie dei carrelli elevatori sono alloggiati in ambienti idonei . 2) E' fatto divieto alle Ditte l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze infiammabili e l'installazione di caricabatterie senza autorizzazione dell' AGT .

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

STRESS LAVORO CORRELATO, MOBBING	Rischio di disagio e situazioni di conflitto per la presenza di operatori con mansioni e/o genere e/o origine e/o culture diverse	(1x3) BASSO	L' ASL BA si oppone a qualsiasi forma di discriminazione, separazione ed emarginazione di persone, garantendo apporto e favorendo la soluzione di problematiche nate da difficoltà di relazione e comunicazione, e di conseguente disagio psicologico, fra il proprio personale ed il personale addetto all'appalto. Il Responsabile incaricato della Ditta è tenuto alla comunicazione e segnalazione di tali eventi al RSPP aziendale
NOTE	- Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al SPPA della ASL tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto - Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia della struttura appaltante che dell'appaltatore.		

3.5 Oneri della Sicurezza

Tenuto conto che l'abbattimento dei rischi interferenti si raggiunge con il rispetto delle regole di viabilità, della segnaletica stradale e con comportamenti idonei a fronteggiare situazioni emergenziali (incendio, terremoto, ecc) e che gli eventuali DPI necessari (mascherine FFP2 e guanti) sono diffusamente impiegati per via della attuale diffusione del Sars-CoV2, ed in ogni caso potranno essere anche forniti dalla committenza al momento dell'accesso ai locali destinati alla attività, gli oneri relativi all'abbattimento dei rischi derivanti dalle attività interferenti sono determinati essenzialmente dai costi derivati da riunioni di coordinamento da effettuare prima dell'avvio dell'appalto

Si ritiene dunque di quantificare tali costi in 2240,00 euro (IVA Esclusa) secondo il seguente schema:

	Quantità per Presidio	Quantità totali	Costo unitario (euro)	Costo totale (euro)
Riunioni coordinamento	1	4	500,00	2000,00
Coni in gomma rifrangenti (bianco-rossi) da usare durante gli stazionamenti per il carico e lo scarico del materiale	5	20	12,00	240,00 (^)

(^) IVA Esclusa

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

3.6 Validità e Revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale o dell'atto aggiuntivo al contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di condizioni emergenti, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

BARI,

Il Direttore Generale

Avv. Luigi FRUSCIO (Committente) _____

Il Responsabile SPP

Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI (Committente) _____

Il Responsabile Ditta Appaltatrice _____

Il Responsabile SPP (Appaltatore) _____



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

**FORNITURA IN SERVICE QUINQUENNALE DI INIETTORI DIMEZZI DU CONTRASTO PER TC E RMN
E RELATIVO MATERIALE CONSUMABILE
LOTTO 2: INIETTORI AUTOMATICO DI MEZZO DI CONTRASTO PER TC A BASSA PRODUTTIVITA'**

Committente: **Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**

Società Appaltatrice:

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PREMESSA

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I .) viene redatto dalla stazione appaltante in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè :

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare;

Il presente Documento è stato elaborato dall'*Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari* allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:

- a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito);
- b) i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

L' AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari
SEDE LEGALE	Lungomare Starita, 6 - BARI
PARTITA IVA	0653434072
TELEFONO (DIREZIONE GENERALE)	080 5842568
SETTORE / ATTIVITÀ	Sanità – Assistenza Didattica Ricerca
DIRETTORE GENERALE	Avv. Luigi FRUSCIO
DIRETTORE SANITARIO	Dr.ssa Rosella SQUICCIARINI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Avv. Rachele POPOLIZIO
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	Avv. Luigi FRUSCIO
RESPONSABILE SPPA	Dott. Fulvio Italo Maria FUCILLI
MEDICI COMPETENTI	Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Monica PALMISANO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETERA, Dott. Eric Alexander TANTIMONACO, Dott. Michele TEMPESTA Dr.ssa Lucia DELLA CORTE, Dr.ssa Maria RUGGERI, Dr. Gianluca DI CATALDO
MEDICI AUTORIZZATI	dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott. Vincenzo NUNZIANTE CESARO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETERA, Dr.ssa Maria RUGGERI
ESPERTI di RADIOPROTEZIONE	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
ESPERTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA RMN	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	CASIELLO Nicola, Ceglie Filippo, COLASUONNO Anna, COMES Vito, FASCICOLO Romualdo Enrico, GALASSO Pasquina, GIUGA Michele, PARISI Raffaele, PERLINO Cosimo Damiano, QUERCIA Pasquale, ROMANO Vincenzo, VENTURA Ivan

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Indice generale

PREMESSA.....	2
CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
Indice generale.....	5
1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva.....	6
1.1 Definizioni	6
1.2 Dati identificativi	7
1.2.1 Anagrafica dell'Appalto	7
1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto	7
1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore	8
1.3 Obblighi del committente	8
1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore	8
1.5 Diritto d'interruzione del servizio	11
1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI	11
2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro	11
2.1 Premessa	11
2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro	12
2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate	13
3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE.....	17
3.1 Introduzione.....	17
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate	17
3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio	18
3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze	21
3.5 Oneri della Sicurezza	26
3.6 Validità e Revisione del DUVRI	27

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva**1.1 Definizioni**

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore o fornitore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, secondo quanto previsto contrattualmente.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

Popolazione ospedaliera: insieme dei soggetti che operano per conto della ASL Ba (personale medico, paramedico, tecnici, ausiliari, vigilanza, studenti ecc ecc.) e pazienti.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica dell'Appalto

Natura dell'opera	FORNITURA BENI E SERVIZI
Attività Lavorative	- Fornitura e collaudo delle attrezzature - Formazione del personale (on site) - Manutenzione (on site)
Importo	
Numero massimo di lavoratori	
Data Inizio lavori (presunta)	
Data Fine lavori (presunta)	
Durata in giorni (presunta)	
Sede di lavoro	Ex CTO– Bari P.T.A. Bitonto P.O. “UMBERTO I” – Corato P.T.A. - Triggiano

1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto

Committente del servizio	AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI
Indirizzo e sede legale:	Lungomare Starita , 6
Datore di Lavoro Committente	Avv. Luigi FRUSCIO
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI
Coordinatore Medici Competenti	Dr.ssa Maria RUGGIERI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Codice Fiscale o Partita IVA	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici Referente	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	

1.3 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 introduce degli obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il lavoro l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente accordo;
4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività lavorative;
5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti, oltre le norme di legge, anche quelle di comportamento in vigore nella ASL Ba, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;
6. ad attenersi alle indicazioni informative della ASL Ba per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);
7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area delle Unità Ospedaliere o derivanti dalla interferenza delle attività lavorative;

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

8. a vietare al proprio personale l'accesso ad impianti, reparti e luoghi non previsti contrattualmente; a rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita dalle aree di pertinenza della ASL Ba ;
9. ad operare senza alterare/modificare, se non espressamente richiesto dalla committenza, le caratteristiche degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di pertinenza della ASL Ba;
10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (marchio CE delle attrezzature, ecc.), a rimuoverli dopo il loro utilizzo e a custodirli in maniera adeguata;
11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;
12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze della ASL Ba, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
13. a segnalare immediatamente anche al RSPP committente, tenendosi a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, ogni infortunio occorso al proprio personale;
14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso di svolgimento del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
15. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;
16. ad eseguire in condizioni di sicurezza tutte le attività straordinarie che si dovessero rendere necessarie, cooperando con la committenza laddove le attività possano interferire con qualsiasi attività della committenza o con la popolazione ospedaliera;
17. a richiedere alla stazione appaltante autorizzazione scritta al subappalto, come previsto

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

nel contratto, fornendo al Committente le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti tecnico-professionali del subappaltatore (come precedente tabella di paragrafo 1.2.3) , facendosi carico di fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta subappaltatrice e verificando anch'essa il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati all'eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'aggiornamento del presente DUVRI.

1.5 Diritto d'interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore – l'Appaltatore riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
- di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda Sanitaria Locale a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non si attengono alle disposizioni dell'Azienda.

1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di appositi verbali da allegare al DUVRI come integrazione;
- revisione del DUVRI (da adottare in riunione) qualora siano rilevate variazioni sostanziali.

2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro**2.1 Premessa**

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

Il presente Paragrafo contiene informazioni in merito alle situazioni che possono

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro

Le attività lavorative di interesse del presente DUVRI che possono generare rischi interferenti sono esclusivamente quelle che si svolgeranno all'interno delle Aree esterne (di pertinenza della ASL Bari) e all'interno dei locali di assegnazione dei beni .

FASI DELLE LAVORAZIONI

1. Accesso alle aree esterne della struttura
2. Parcheggio automezzo ed accesso ai locali di destinazione del bene
3. Avvio delle attività lavorative
4. Abbandono del luogo di lavoro

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso ai Reparti	Non è previsto l'accesso a reparti sanitari
Attività svolte nella zona di intervento	Durante gli orari di apertura va considerata la possibile presenza, oltre che del personale ospedaliero, anche di esterni (pazienti, fornitori, cittadini, etc.) nelle immediate vicinanze dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI
Comunicazioni di accesso e controllo	- Il personale della ditta deve essere individuabile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto e all'ingresso del Presidio deve qualificarsi alla vigilanza, se da questa fermata. - Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione dell'Area Gestione Tecnica. - Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
PRONTO SOCCORSO	- La ditta appaltatrice deve disporre di quanto previsto dalla normativa e della dotazione prevista dal DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza. - Nelle strutture sanitarie è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura di Pronto Soccorso; in caso di necessità è comunque possibile rivolgersi anche al personale sanitario presente nei reparti più vicini.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

ALLARME INCENDIO	In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri.
EVACUAZIONE	Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature, mezzi e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo o di passaggio dei mezzi di emergenza.
Apparecchi telefonici utilizzabili	Nei reparti ospedalieri è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali.
Viabilità e sosta	- Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. - All'interno delle aree di pertinenza della ASL Ba la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. - Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi utilizzati per trasporto siano dotati di indicatori acustici di retromarcia. - Le aree di sosta per i mezzi di soccorso devono essere lasciate sgombre; gli idranti devono essere accessibili e deve essere consentito il loro impiego da parte di operatori. - Per la riduzione del rischio è necessario che i mezzi dell'Appaltatore rispettino i percorsi definiti preventivamente per il raggiungimento dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori.

2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente **per diverse tipologie di ambienti**.

Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
Agenti chimici e cancerogeni 	• Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e farmaci antitumorali. Queste sostanze sono presenti soprattutto in laboratori di analisi, anatomia patologica, oncologia, ematologia, ambulatori, sale operatorie, sale parto, ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. • Per l'impiego di dette sostanze sono stati predisposti specifici protocolli di manipolazione che riducono la possibilità di esposizione per il personale a livelli del tutto trascurabili.
Agenti biologici 	• Infortunio in generale, dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. E' un rischio da ritenersi diffuso negli ambienti sanitari. • L'accesso alle zone ad elevato rischio è regolamentato e controllato dai responsabili dell'attività specifica di reparto. • I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati temporaneamente in locali dedicati. • In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (della cute, degli occhi, ...) attenersi alle seguenti disposizioni: - Recarsi al Pronto Soccorso dell'Azienda e segnalare l'accaduto. - Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente Coordinatore del Servizio di Sorveglianza Medica dell'Azienda.
Radiazioni ionizzanti 	• Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere di tipi differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione esterna (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio da contaminazione (sorgenti non sigillate). • L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi in forma sigillata e non) avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Cardiologia Emodinamica), ma possono avvenire anche nei Comparti Operatori. • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. • È fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle Zone Classificate

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	“a rischio”, identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al Dirigente Responsabile del Reparto ed all’Esperto di Radioprotezione aziendale.
Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti 	· Esposizione legata all’uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso; per Laser vedere nel seguito). - Nell’ambiente ospedaliero sono in uso apparecchiature che impiegano le proprietà dei campi elettromagnetici: - Risonanza Magnetica Nucleare RMN (Sezioni di Radiologia). · Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare il rischio è dovuto alla presenza del campo magnetico statico sempre attivo per cui si impone la massima attenzione. - L’introduzione di elementi metallici nelle stanze, in cui è presente il magnete, può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto a gravi incidenti qualora all’interno di esse sia presente il paziente. · L’accesso al locale sede di RMN avviene solo su autorizzazione da parte del Servizio RMN; devono essere rispettate le disposizioni impartite; occorre depositare, nell’apposito armadio all’ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche, cellulari ecc. Prima di accedere è comunque necessario compilare la apposita Scheda per ottenere l’autorizzazione all’ingresso E PRENDERE VISIONE DEL REGOLAMENTO DI SICUREZZA presente nel sito RMN per il quale si chiede l’autorizzazione all’accesso.
Radiazioni laser 	· Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di <i>Classe 3- Rischio moderato</i> o <i>Classe 4- Rischio elevato</i> (pericolosi particolarmente per l’occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione). - I Laser emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. · Apparecchiature utilizzate in ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica e nelle sale operatorie. · Ogni informazione in merito alla sicurezza è fornita dal Dirigente Responsabile del Reparto prima di accedere ai locali dove si impiegano tali laser.
Energia elettrica 	In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato. · Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. · E’ vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell’Area Gestione Tecnica.
	Incendio: LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A RISCHIO ELEVATO PER LA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA’ O IMPOSSIBILITA’ DI MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGI IN CASO DI EVACUAZIONE.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

INCENDIO 	· L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a: -deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili; -utilizzo di fonti di calore; -impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; -presenza di fumatori; -interventi di manutenzione e di ristrutturazione; -accumulo di rifiuti e scarti combustibili; -locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questo gas medicale è realizzata in rete di tubazioni; nei locali sanitari il gas è erogato da prese a muro; è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili; -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili. · La presenza di locali seminterrati o di locali non presidiati incrementa la pericolosità dell'incendio. L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono a fondo i luoghi e sono limitati nei movimenti e nelle percezioni.
Movimentazione carichi 	·Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.
Viabilità	·Infortuni connessi alla viabilità ospedaliera (transito di veicoli aziendali e di altre ditte per i viali dell'Azienda).
Cadute 	Cadute: Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. · Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Cadute dall'Alto 	Cadute dall'alto: Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. • Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. • Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e impiantistica presente: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Area Gestione Tecnica.

3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE**3.1 Introduzione**

In questo paragrafo, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, sono individuati i possibili rischi di interferenze, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Enti diversi nello stesso luogo di lavoro del committente, derivanti da attività particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nel paragrafo II.

Nel presente documento non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto la fornitura di iniettori automatici per mezzo di contrasto per le esigenze di varie strutture della ASL Bari. Le attività lavorative di interesse per il presente DUVRI saranno svolte all'interno delle aree esterne di pertinenza delle strutture di ASL Ba ed all'interno dei locali delle Radiologie.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Di seguito si riportano le fasi di interesse per il DUVRI:

1. Accesso alle aree esterne della struttura
2. Parcheggio automezzo ed accesso ai locali della Radiologia
3. Avvio delle attività lavorative
4. Abbandono del luogo di lavoro

3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio

In termini generali il **rischio (R)** associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di **probabilità (P)** che si verifichi il danno e di **gravità (D)** o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento.

Il rischio può quindi essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale:

$$R = P \times D$$

Esistono diversi criteri adottati che fondamentalmente basano la predisposizione delle scale qualitative di valutazione sull'entità delle variabili in gioco (possibilità di accadimento e conseguenze ipotizzate per ciascun binomio "fonte di pericolo/soggetti a rischio").

La **scala delle probabilità P** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (es. frequenza e durata dell'esposizione da parte dell'operatore) e/o all'esistenza di dati statistici noti al riguardo (es. dati di letteratura e modelli; dati statistici aziendali o di comparto) e/o al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa (che a volte costituisce l'unica fonte di valutazione disponibile).

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)

Valore	Livello	criterio
4	Molto Probabile	- esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili - il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore
3	Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa
2	Poco Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - sono noti rarissimi episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa
1	Improbabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili - non sono noti episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO (D)

Valore	Livello	criterio
4	GRAVISSIMO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	GRAVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - esposizione cronica con effetti reversibili e/o parzialmente Invalidanti
2	MEDIO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - esposizione cronica con effetti reversibili
1	LIEVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

DANNO						
P R O B A B I L I T À	1	2	3	4		
	2	4	6	8	da 9 a 16	Rischio elevato
	3	6	9	12	da 6 a 8	Rischio alto
	4	8	12	16	4	Rischio medio
					da 1 a 3	Rischio basso

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze

I rischi derivanti dalle interferenze sono individuabili essenzialmente nelle seguenti attività:

Durante l'accesso alle aree esterne :

1. Attività con mezzi di trasporto o con macchine che potrebbero comportare incidenti tra personale della ditta appaltatrice e pazienti, popolazione ospedaliera, dispositivi o mezzi di trasporto dell'Azienda o di altre ditte in questa operanti;
2. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

Durante l'accesso ai locali

1. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero
2. Rischio Biologico
3. Rischio Chimico
4. Rischio intrappolamento in ascensore
5. Rischio radiazioni Ionizzanti

	DESCRIZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALL'AREA DI CARICO	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti, con traffico pedonale	(3x1) BASSO	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno delle aree di pertinenza della struttura tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo" . Il parcheggio delle auto è consentito solo negli appositi spazi

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

CARICO/SCARICO e MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola nei magazzini in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati nelle vicinanze dei locali destinati al servizio;		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	1) Accesso alle strutture senza preavviso : rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica . Esposizione a rischi specifici dell'attività in appalto di operatori, utenti, visitatori della ASL BA. 2) E' previsto l'accesso del personale dell' Azienda ai locali assegnati alla Ditta per motivi di servizio .	(3x1) BASSO	Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto . E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattenerci nei locali dell' ASL BA fuori degli orari di lavoro. 2) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale dell'ASL BA
RISCHIO STRUTTURALE	Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai		NON PRESENTI RISCHI INTEFERENTI NOTA: In nessun caso si devono disporre in Azienda carichi superiori ai 200 kg/m2 prima di avere avuto autorizzazione specifica da parte del AGT
RISCHIO ELETTRICO 	Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti ,elettrocuzioni , incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione / trasformazione con possibilità di elettrocuzione .	(2x1) BASSO	Non è previsto l'uso di apparecchi sotto tensione. In ogni caso, nell'eventualità di utilizzo le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.
RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI	La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi.	(1x3) BASSO	I percorsi interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e sono stati

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PERSONE E MEZZI	I percorsi possono essere promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte : rischio di impatto con altre persone o mezzi . Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, carrozzine , barelle,ecc) per il trasporto di materiali merci attrezzature pazienti		individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo). Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.
RISCHIO DI CADUTA	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi O di materiali/attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda	(1x3) BASSO	1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio . 2) Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile;
RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	NON E' PREVISTO l'uso di trabattelli o di scale per raggiungere impianti posti oltre i 2 metri da terra		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
INTRAPPOLMENTO	Può essere previsto l'impiego di ascensori per raggiungere i locali di assegnazione	(2x1) BASSO	Gli impianti elevatori aziendali sono oggetto di manutenzioni e revisioni periodiche. In caso di intrappolamento chiamare il servizio di prevenzione tramite il centralino del P.O. (ore diurne) o il 115 dopo le ore 14:00
RUMORE/ VIBRAZIONI	Rischio di raggiungimento di livelli di rumore elevati nel locale sede di attività e nelle strutture adiacenti durante alcune lavorazioni ed interferenza con le attività assistenziali		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
RISCHIO INCENDIO ALLARME INCENDIO GESTIONE EMERGENZA	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio ; ostruzione delle vie di esodo Evento connesso con maggiore probabilità a : - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici	(3x3) ELEVATO	Le strutture sanitarie sono classificate come strutture a rischio elevato di incendio. Al loro interno è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili . Non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto l'autorizzazione all'AGT, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. · Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati 2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo		Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili . Durante l'attività bisogna prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'ASL BA (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.).
GESTIONE DEI RIFIUTI	Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza delle strutture sanitarie	(1x3) BASSO	I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti direttamente a cura dell'appaltatore
INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI			
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
AGENTI BIOLOGICI 	Esposizione accidentale legato al contatto con utenza o con operatori sanitari con patologia infettiva contagiosa (e.g. Influenza) <u>E' un rischio ubiquitario;</u>	(2x2) MEDIO BASSO	Applicare i principi di buona prassi igienica , in particolare la corretta igiene delle mani. Per tutti gli operatori non addetti specificatamente a questa mansione è richiesto di evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Nel periodo di diffusione del Sars-Cov-2 seguire le disposizioni di sicurezza del PO ed indossare correttamente idonei DPI (FFP2, Guanti)
AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI  	Non è previsto l'uso di sostanze chimiche da parte della Ditta in appalto; E' possibile l'esposizione accidentale a disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici in S.O..	(3x2) MEDIO	1) Sono disponibili le scheda di sicurezza. In caso di sversamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il coordinatore di reparto / area e provvedere alla raccolta / contenimento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza. 2) Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività ,

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

			in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto; non manipolare contenitori di sostanze chimiche senza autorizzazione;
 RADIAZIONI IONIZZANTI	E' possibile sebbene improbabile l'uso contemporaneo di sorgenti RX nei locali interessati o in quelli limitrofi	(2x2) MEDIO	Rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con segnale luminoso indicante erogazione raggi x. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso prima di ogni intervento per effettuarli in assenza di rischio. In caso di impiego di sorgenti RX in Sala Operatoria tutto il personale non essenziale deve allontanarsi durante l'esposizione, il restante personale deve indossare idonei DPI Anti X
RADIAZIONI NON IONIZZANTI  (RMN)	NON E' PREVISTO che l'attività lavorativa possa essere svolta in presenza di campi magnetici statici ad elevata intensità.		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
 RADIAZIONI LASER	Nei luoghi di lavoro non è previsto l'uso di attrezzature che generano radiazioni ottiche artificiali contestualmente alle attività lavorative in appalto		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
ESPLOSIONE 	Incidente dovuto a: 1) Gas combustibile (metano in centrale termica, 2) Esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori nei vari locali dell'Azienda. 3) Gas in pressione 4) Introduzione all'interno della ASL BA e stoccaggio di sostanze infiammabili da parte della Ditta in appalto .	(1x3) BASSO	1) La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni. I caricabatterie dei carrelli elevatori sono alloggiati in ambienti idonei . 2) E' fatto divieto alle Ditte l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze infiammabili e l'installazione di caricabatterie senza autorizzazione dell' AGT .

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

STRESS LAVORO CORRELATO, MOBBING	Rischio di disagio e situazioni di conflitto per la presenza di operatori con mansioni e/o genere e/o origine e/o culture diverse	(1x3) BASSO	L' ASL BA si oppone a qualsiasi forma di discriminazione, separazione ed emarginazione di persone, garantendo apporto e favorendo la soluzione di problematiche nate da difficoltà di relazione e comunicazione, e di conseguente disagio psicologico, fra il proprio personale ed il personale addetto all'appalto. Il Responsabile incaricato della Ditta è tenuto alla comunicazione e segnalazione di tali eventi al RSPP aziendale
NOTE	- Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al SPPA della ASL tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto - Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia della struttura appaltante che dell'appaltatore.		

3.5 Oneri della Sicurezza

Tenuto conto che l'abbattimento dei rischi interferenti si raggiunge con il rispetto delle regole di viabilità, della segnaletica stradale e con comportamenti idonei a fronteggiare situazioni emergenziali (incendio, terremoto, ecc) e che gli eventuali DPI necessari (mascherine FFP2 e guanti) sono diffusamente impiegati per via della attuale diffusione del Sars-CoV2, ed in ogni caso potranno essere anche forniti dalla committenza al momento dell'accesso ai locali destinati alla attività, gli oneri relativi all'abbattimento dei rischi derivanti dalle attività interferenti sono determinati essenzialmente dai costi derivati da riunioni di coordinamento da effettuare prima dell'avvio dell'appalto

Si ritiene dunque di quantificare tali costi in 2240,00 euro (IVA Esclusa) secondo il seguente schema:

	Quantità per Struttura	Quantità totali	Costo unitario (euro)	Costo totale (euro)
Riunioni coordinamento	1	4	500,00	2000,00
Coni in gomma rifrangenti (bianco-rossi) da usare durante gli stazionamenti per il carico e lo scarico del materiale	5	20	12,00	240,00 (^)

(^) IVA Esclusa

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

3.6 Validità e Revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale o dell'atto aggiuntivo al contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di condizioni emergenti, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

BARI,

Il Direttore Generale

Avv. Luigi FRUSCIO (Committente) _____

Il Responsabile SPP

Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI (Committente) _____

Il Responsabile Ditta Appaltatrice _____

Il Responsabile SPP (Appaltatore) _____



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

**FORNITURA IN SERVICE QUINQUENNALE DI INIETTORI DIMEZZI DU CONTRASTO PER TC E RMN
E RELATIVO MATERIALE CONSUMABILE
LOTTO 3: INIETTORI AUTOMATICO DI MEZZO DI CONTRASTO PER RMN**

Committente: **Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**

Società Appaltatrice:

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PREMESSA

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I .) viene redatto dalla stazione appaltante in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè :

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare;

Il presente Documento è stato elaborato dall'*Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari* allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:

- a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito);
- b) i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

L' AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari
SEDE LEGALE	Lungomare Starita, 6 - BARI
PARTITA IVA	0653434072
TELEFONO (DIREZIONE GENERALE)	080 5842568
SETTORE / ATTIVITÀ	Sanità – Assistenza Didattica Ricerca
DIRETTORE GENERALE	Avv. Luigi FRUSCIO
DIRETTORE SANITARIO	Dr.ssa Rosella SQUICCIARINI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Avv. Rachele POPOLIZIO
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	Avv. Luigi FRUSCIO
RESPONSABILE SPPA	Dott. Fulvio Italo Maria FUCILLI
MEDICI COMPETENTI	Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Monica PALMISANO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETERA, Dott. Eric Alexander TANTIMONACO, Dott. Michele TEMPESTA Dr.ssa Lucia DELLA CORTE, Dr.ssa Maria RUGGERI, Dr. Gianluca DI CATALDO
MEDICI AUTORIZZATI	dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott. Vincenzo NUNZIANTE CESARO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETERA, Dr.ssa Maria RUGGERI
ESPERTI di RADIOPROTEZIONE	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
ESPERTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA RMN	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	CASIELLO Nicola, Ceglie Filippo, COLASUONNO Anna, COMES Vito, FASCICOLO Romualdo Enrico, GALASSO Pasquina, GIUGA Michele, PARISI Raffaele, PERLINO Cosimo Damiano, QUERCIA Pasquale, ROMANO Vincenzo, VENTURA Ivan

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Indice generale

PREMESSA.....	2
CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
Indice generale.....	5
1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva.....	6
1.1 Definizioni	6
1.2 Dati identificativi	7
1.2.1 Anagrafica dell'Appalto	7
1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto	7
1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore	8
1.3 Obblighi del committente	8
1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore	8
1.5 Diritto d'interruzione del servizio	11
1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI	11
2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro	11
2.1 Premessa	11
2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro..	12
2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate	13
3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE.....	17
3.1 Introduzione.....	17
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate	17
3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio	18
3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze	21
3.5 Oneri della Sicurezza	26
3.6 Validità e Revisione del DUVRI	28

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva**1.1 Definizioni**

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore o fornitore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, secondo quanto previsto contrattualmente.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

Popolazione ospedaliera: insieme dei soggetti che operano per conto della ASL Ba (personale medico, paramedico, tecnici, ausiliari, vigilanza, studenti ecc ecc.) e pazienti.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica dell'Appalto

Natura dell'opera	FORNITURA BENI E SERVIZI
Attività Lavorative	- Fornitura e collaudo delle attrezzature - Formazione del personale (on site) - Manutenzione (on site)
Importo	
Numero massimo di lavoratori	
Data Inizio lavori (presunta)	
Data Fine lavori (presunta)	
Durata in giorni (presunta)	
Sede di lavoro	P.O. "Di Venere" – Bari P.O. "SAN PAOLO" - Bari P.O. "F. PERINEI" – Altamura P.T.A. Conversano P.O. "San Giacomo" - Monopoli

1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto

Committente del servizio	AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI
Indirizzo e sede legale:	Lungomare Starita , 6
Datore di Lavoro Committente	Avv. Luigi FRUSCIO
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI
Coordinatore Medici Competenti	Dr.ssa Maria RUGGIERI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Codice Fiscale o Partita IVA	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici Referente	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	

1.3 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 introduce degli obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il lavoro l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente accordo;
4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività lavorative;
5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti, oltre le norme di legge, anche quelle di comportamento in vigore nella ASL Ba, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;
6. ad attenersi alle indicazioni informative della ASL Ba per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);
7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area delle Unità

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Ospedaliere o derivanti dalla interferenza delle attività lavorative;

8. a vietare al proprio personale l'accesso ad impianti, reparti e luoghi non previsti contrattualmente; a rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita dalle aree di pertinenza della ASL Ba ;
9. ad operare senza alterare/modificare, se non espressamente richiesto dalla committenza, le caratteristiche degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di pertinenza della ASL Ba;
10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (marchio CE delle attrezzature, ecc.), a rimuoverli dopo il loro utilizzo e a custodirli in maniera adeguata;
11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;
12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze della ASL Ba, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
13. a segnalare immediatamente anche al RSPP committente, tenendosi a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, ogni infortunio occorso al proprio personale;
14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso di svolgimento del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
15. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;
16. ad eseguire in condizioni di sicurezza tutte le attività straordinarie che si dovessero rendere necessarie, cooperando con la committenza laddove le attività possano interferire con qualsiasi attività della committenza o con la popolazione ospedaliera;

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

17. a richiedere alla stazione appaltante autorizzazione scritta al subappalto, come previsto nel contratto, fornendo al Committente le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti tecnico-professionali del subappaltatore (come precedente tabella di paragrafo 1.2.3) , facendosi carico di fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta subappaltatrice e verificando anch'essa il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati all'eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'aggiornamento del presente DUVRI.

1.5 Diritto d'interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore – l'Appaltatore riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
- di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda Sanitaria Locale a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non si attengono alle disposizioni dell'Azienda.

1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di appositi verbali da allegare al DUVRI come integrazione;
- revisione del DUVRI (da adottare in riunione) qualora siano rilevate variazioni sostanziali.

2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro**2.1 Premessa**

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Il presente Paragrafo contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro

Le attività lavorative di interesse del presente DUVRI che possono generare rischi interferenti sono esclusivamente quelle che si svolgeranno all'interno delle Aree esterne (di pertinenza della ASL Bari) e all'interno dei locali di assegnazione dei beni.

FASI DELLE LAVORAZIONI

1. Accesso alle aree esterne della struttura
2. Parcheggio automezzo ed accesso ai locali di destinazione del bene
3. Avvio delle attività lavorative
4. Abbandono del luogo di lavoro

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso ai Reparti	Non è previsto l'accesso a reparti sanitari
Attività svolte nella zona di intervento	Durante gli orari di apertura va considerata la possibile presenza, oltre che del personale ospedaliero, anche di esterni (pazienti, fornitori, cittadini, etc.) nelle immediate vicinanze dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI
Comunicazioni di accesso e controllo	- Il personale della ditta deve essere individuabile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto e all'ingresso del Presidio deve qualificarsi alla vigilanza, se da questa fermata. - Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione dell'Area Gestione Tecnica. - Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
PRONTO SOCCORSO	- La ditta appaltatrice deve disporre di quanto previsto dalla normativa e della dotazione prevista dal DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza. - Nelle strutture sanitarie è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura di Pronto Soccorso; in caso di necessità è comunque possibile rivolgersi anche al personale sanitario presente nei reparti più vicini.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

ALLARME INCENDIO	In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri.
EVACUAZIONE	Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature, mezzi e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo o di passaggio dei mezzi di emergenza.
Apparecchi telefonici utilizzabili	Nei reparti ospedalieri è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali.
Viabilità e sosta	- Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. - All'interno delle aree di pertinenza della ASL Ba la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. - Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi utilizzati per trasporto siano dotati di indicatori acustici di retromarcia. - Le aree di sosta per i mezzi di soccorso devono essere lasciate sgombre; gli idranti devono essere accessibili e deve essere consentito il loro impiego da parte di operatori. - Per la riduzione del rischio è necessario che i mezzi dell'Appaltatore rispettino i percorsi definiti preventivamente per il raggiungimento dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori.

2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente **per diverse tipologie di ambienti**.

Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
Agenti chimici e cancerogeni 	• Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e farmaci antitumorali. Queste sostanze sono presenti soprattutto in laboratori di analisi, anatomia patologica, oncologia, ematologia, ambulatori, sale operatorie, sale parto, ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. • Per l'impiego di dette sostanze sono stati predisposti specifici protocolli di manipolazione che riducono la possibilità di esposizione per il personale a livelli del tutto trascurabili.
Agenti biologici 	• Infortunio in generale, dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. E' un rischio da ritenersi diffuso negli ambienti sanitari. • L'accesso alle zone ad elevato rischio è regolamentato e controllato dai responsabili dell'attività specifica di reparto. • I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati temporaneamente in locali dedicati. • In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (della cute, degli occhi, ...) attenersi alle seguenti disposizioni: - Recarsi al Pronto Soccorso dell'Azienda e segnalare l'accaduto. - Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente Coordinatore del Servizio di Sorveglianza Medica dell'Azienda.
Radiazioni ionizzanti 	• Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere di tipi differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione esterna (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio da contaminazione (sorgenti non sigillate). • L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi in forma sigillata e non) avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Cardiologia Emodinamica), ma possono avvenire anche nei Comparti Operatori. • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. • È fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle Zone Classificate

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	“a rischio”, identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al Dirigente Responsabile del Reparto ed all’Esperto di Radioprotezione aziendale.
Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti 	· Esposizione legata all’uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso; per Laser vedere nel seguito). - Nell’ambiente ospedaliero sono in uso apparecchiature che impiegano le proprietà dei campi elettromagnetici: - Risonanza Magnetica Nucleare RMN (Sezioni di Radiologia). · Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare il rischio è dovuto alla presenza del campo magnetico statico sempre attivo per cui si impone la massima attenzione. - L’introduzione di elementi metallici nelle stanze, in cui è presente il magnete, può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto a gravi incidenti qualora all’interno di esse sia presente il paziente. · L’accesso al locale sede di RMN avviene solo su autorizzazione da parte del Servizio RMN; devono essere rispettate le disposizioni impartite; occorre depositare, nell’apposito armadio all’ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche, cellulari ecc. Prima di accedere è comunque necessario compilare la apposita Scheda per ottenere l’autorizzazione all’ingresso E PRENDERE VISIONE DEL REGOLAMENTO DI SICUREZZA presente nel sito RMN per il quale si chiede l’autorizzazione all’accesso.
Radiazioni laser 	· Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di <i>Classe 3- Rischio moderato</i> o <i>Classe 4- Rischio elevato</i> (pericolosi particolarmente per l’occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione). - I Laser emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. · Apparecchiature utilizzate in ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica e nelle sale operatorie. · Ogni informazione in merito alla sicurezza è fornita dal Dirigente Responsabile del Reparto prima di accedere ai locali dove si impiegano tali laser.
Energia elettrica 	In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato. · Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. · E’ vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell’Area Gestione Tecnica.
	Incendio: LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A RISCHIO ELEVATO PER LA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA’ O IMPOSSIBILITA’ DI MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGI IN CASO DI EVACUAZIONE.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

INCENDIO 	· L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a: -deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili; -utilizzo di fonti di calore; -impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; -presenza di fumatori; -interventi di manutenzione e di ristrutturazione; -accumulo di rifiuti e scarti combustibili; -locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questo gas medicale è realizzata in rete di tubazioni; nei locali sanitari il gas è erogato da prese a muro; è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili; -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili. · La presenza di locali seminterrati o di locali non presidiati incrementa la pericolosità dell'incendio. L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono a fondo i luoghi e sono limitati nei movimenti e nelle percezioni.
Movimentazione carichi 	·Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.
Viabilità	·Infortuni connessi alla viabilità ospedaliera (transito di veicoli aziendali e di altre ditte per i viali dell'Azienda).
Cadute 	Cadute: Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. · Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Cadute dall'Alto 	Cadute dall'alto: Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. • Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. • Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e impiantistica presente: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Area Gestione Tecnica.

3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE**3.1 Introduzione**

In questo paragrafo, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, sono individuati i possibili rischi di interferenze, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Enti diversi nello stesso luogo di lavoro del committente, derivanti da attività particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nel paragrafo II.

Nel presente documento non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto la fornitura di iniettori automatici per mezzo di contrasto per le esigenze di varie strutture della ASL Bari. Le attività lavorative di interesse per il presente DUVRI saranno svolte all'interno delle aree esterne di pertinenza delle strutture di ASL Ba ed all'interno dei locali delle Radiologie.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Di seguito si riportano le fasi di interesse per il DUVRI:

1. Accesso alle aree esterne della struttura
2. Parcheggio automezzo ed accesso ai locali della Radiologia
3. Avvio delle attività lavorative
4. Abbandono del luogo di lavoro

3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio

In termini generali il **rischio (R)** associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di **probabilità (P)** che si verifichi il danno e di **gravità (D)** o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento.

Il rischio può quindi essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale:

$$R = P \times D$$

Esistono diversi criteri adottati che fondamentalmente basano la predisposizione delle scale qualitative di valutazione sull'entità delle variabili in gioco (possibilità di accadimento e conseguenze ipotizzate per ciascun binomio "fonte di pericolo/soggetti a rischio").

La **scala delle probabilità P** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (es. frequenza e durata dell'esposizione da parte dell'operatore) e/o all'esistenza di dati statistici noti al riguardo (es. dati di letteratura e modelli; dati statistici aziendali o di comparto) e/o al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa (che a volte costituisce l'unica fonte di valutazione disponibile).

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)

Valore	Livello	criterio
4	Molto Probabile	- esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili - il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore
3	Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa
2	Poco Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - sono noti rarissimi episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa
1	Improbabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili - non sono noti episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO (D)

Valore	Livello	criterio
4	GRAVISSIMO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	GRAVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - esposizione cronica con effetti reversibili e/o parzialmente Invalidanti
2	MEDIO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - esposizione cronica con effetti reversibili
1	LIEVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

DANNO						
P R O B A B I L I T À	1	2	3	4		
	2	4	6	8	da 9 a 16	Rischio elevato
	3	6	9	12	da 6 a 8	Rischio alto
	4	8	12	16	4	Rischio medio
					da 1 a 3	Rischio basso

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze

I rischi derivanti dalle interferenze sono individuabili essenzialmente nelle seguenti attività:

Durante l'accesso alle aree esterne :

1. Attività con mezzi di trasporto o con macchine che potrebbero comportare incidenti tra personale della ditta appaltatrice e pazienti, popolazione ospedaliera, dispositivi o mezzi di trasporto dell'Azienda o di altre ditte in questa operanti;
2. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

Durante l'accesso ai locali

1. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero
2. Rischio Biologico
3. Rischio Chimico
4. Rischio intrappolamento in ascensore
5. Rischio radiazioni Ionizzanti
6. Rischio da alti campi magnetici statici
7. Rischio da gas criogenici (asfissia, ustione)

	DESCRIZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALL'AREA DI CARICO	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti, con traffico pedonale	(3x1) BASSO	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno delle aree di pertinenza della

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

			struttura tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo". Il parcheggio delle auto è consentito solo negli appositi spazi
CARICO/SCARICO e MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola nei magazzini in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati nelle vicinanze dei locali destinati al servizio;		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	1) Accesso alle strutture senza preavviso : rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica . Esposizione a rischi specifici dell'attività in appalto di operatori, utenti, visitatori della ASL BA. 2) E' previsto l'accesso del personale dell' Azienda ai locali assegnati alla Ditta per motivi di servizio .	(3x1) BASSO	Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto . E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattenersi nei locali dell' ASL BA fuori degli orari di lavoro. 2) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale dell'ASL BA
RISCHIO STRUTTURALE	Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai		NON PRESENTI RISCHI INTEFERENTI NOTA: In nessun caso si devono disporre in Azienda carichi superiori ai 200 kg/m2 prima di avere avuto autorizzazione specifica da parte del AGT
RISCHIO ELETTRICO 	Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti ,elettrocuzioni , incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione / trasformazione con possibilità di elettrocuzione .	(2x1) BASSO	Non è previsto l'uso di apparecchi sotto tensione. In ogni caso, nell'eventualità di utilizzo le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

			apparecchiature attive.
RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI	La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi possono essere promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte : rischio di impatto con altre persone o mezzi . Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, carrozzine , barelle,ecc) per il trasporto di materiali merci attrezzature pazienti	(1x3) BASSO	I percorsi interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e sono stati individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo). Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.
RISCHIO DI CADUTA	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi O di materiali/attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda	(1x3) BASSO	1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio . 2) Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile;
RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	NON E' PREVISTO l'uso di trabattelli o di scale per raggiungere impianti posti oltre i 2 metri da terra		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
INTRAPPOLAMENTO	Può essere previsto l'impiego di ascensori per raggiungere i locali di assegnazione	(2x1) BASSO	Gli impianti elevatori aziendali sono oggetto di manutenzioni e revisioni periodiche. In caso di intrappolamento chiamare il servizio di prevenzione tramite il centralino del P.O. (ore diurne) o il 115 dopo le ore 14:00
RUMORE/ VIBRAZIONI	Rischio di raggiungimento di livelli di rumore elevati nel locale sede di attività e nelle strutture adiacenti durante alcune lavorazioni ed interferenza con le attività assistenziali		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
RISCHIO INCENDIO ALLARME INCENDIO	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio ; ostruzione delle vie di esodo Evento connesso con maggiore probabilità a : - deposito ed utilizzo di materiali	(3x3) ELEVATO	Le strutture sanitarie sono classificate come strutture a rischio elevato di incendio. Al loro interno è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili .

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

GESTIONE EMERGENZA	infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. · Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati 2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo		Non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto l'autorizzazione all'AGT, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto. Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili . Durante l'attività bisogna prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'ASL BA (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.).
GESTIONE DEI RIFIUTI	Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza delle strutture sanitarie	(1x3) BASSO	I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti direttamente a cura dell'appaltatore
INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI			
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
AGENTI BIOLOGICI 	Esposizione accidentale legato al contatto con utenza o con operatori sanitari con patologia infettiva contagiosa (e.g. Influenza) <u>E' un rischio ubiquitario;</u>	(2x2) MEDIO BASSO	Applicare i principi di buona prassi igienica , in particolare la corretta igiene delle mani. Per tutti gli operatori non addetti specificatamente a questa mansione è richiesto di evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Nel periodo di diffusione del Sars-Cov-2 seguire le disposizioni di sicurezza del PO ed indossare correttamente idonei DPI (FFP2, Guanti)
AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI 	Non è previsto l'uso di sostanze chimiche da parte della Ditta in appalto; E' possibile l'esposizione accidentale a disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici in S.O..	(3x2) MEDIO	1) Sono disponibili le scheda di sicurezza. In caso di sversamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il coordinatore di reparto / area e provvedere alla raccolta / contenimento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

			2) Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività, in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto; non manipolare contenitori di sostanze chimiche senza autorizzazione;
 RADIAZIONI IONIZZANTI	E' possibile sebbene improbabile l'uso contemporaneo di sorgenti RX nei locali interessati o in quelli limitrofi	(2x2) MEDIO	Rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con segnale luminoso indicante erogazione raggi x. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso prima di ogni intervento per effettuarli in assenza di rischio. In caso di impiego di sorgenti RX in Sala Operatoria tutto il personale non essenziale deve allontanarsi durante l'esposizione, il restante personale deve indossare idonei DPI Anti X
RADIAZIONI NON IONIZZANTI  ATTENZIONE CAMPO MAGNETICO RMN ATTENZIONE CAMPO DI ALTA FREQUENZA (RMN)	E' PREVISTO che l'attività lavorativa sia svolta in presenza di campi magnetici statici ad elevata intensità.	(3x3) ELEVATO	Concordare con l'Esperto in Sicurezza RMN e con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità di accesso nel rispetto del regolamento di sicurezza RMN.
GAS ELIO LIQUIDO (ASFISSIA e USTIONE)	Incidente possibile dovuto a spandimento di gas criogenico (elio liquido) dovuto a rottura del Dewar	(1x4) MEDIO	Concordare con l'Esperto in Sicurezza RMN e con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività, in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto; Evitare l'IMPIEGO DELL'ASCENSORE per il trasporto dei Dewar carichi; in alternativa concordare la procedura di utilizzo con l'Esperto in Sicurezza RMN della ASL BA ;

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

 RADIAZIONI LASER	Nei luoghi di lavoro non è previsto l'uso di attrezzature che generano radiazioni ottiche artificiali contestualmente alle attività lavorative in appalto		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
ESPLOSIONE 	Incidente dovuto a: 1) Gas combustibile (metano in centrale termica, 2) Esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori nei vari locali dell'Azienda. 3) Gas in pressione 4) Introduzione all'interno della ASL BA e stoccaggio di sostanze infiammabili da parte della Ditta in appalto.	(1x3) BASSO	1) La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni. I caricabatterie dei carrelli elevatori sono alloggiati in ambienti idonei. 2) E' fatto divieto alle Ditte l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze infiammabili e l'installazione di caricabatterie senza autorizzazione dell' AGT .
STRESS LAVORO CORRELATO, MOBBING	Rischio di disagio e situazioni di conflitto per la presenza di operatori con mansioni e/o genere e/o origine e/o culture diverse	(1x3) BASSO	L' ASL BA si oppone a qualsiasi forma di discriminazione, separazione ed emarginazione di persone, garantendo apporto e favorendo la soluzione di problematiche nate da difficoltà di relazione e comunicazione, e di conseguente disagio psicologico, fra il proprio personale ed il personale addetto all'appalto. Il Responsabile incaricato della Ditta è tenuto alla comunicazione e segnalazione di tali eventi al RSPP aziendale
NOTE	- Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al SPPA della ASL tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto - Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia della struttura appaltante che dell'appaltatore.		

3.5 Oneri della Sicurezza

Tenuto conto che l'abbattimento dei rischi interferenti si raggiunge con il rispetto delle regole di viabilità, della segnaletica stradale e con comportamenti idonei a fronteggiare situazioni emergenziali (incendio, terremoto, ecc) e che gli eventuali DPI necessari (mascherine FFP2 e guanti) sono diffusamente impiegati per via della attuale diffusione del Sars-CoV2, ed in ogni caso potranno essere anche forniti dalla committenza al momento dell'accesso ai locali destinati alla attività, gli oneri relativi all'abbattimento dei rischi derivanti dalle attività interferenti sono determinati essenzialmente dai costi derivati da

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

riunioni di coordinamento da effettuare prima dell'avvio dell'appalto

Si ritiene dunque di quantificare tali costi in 2800,00 euro (IVA Esclusa) secondo il seguente schema:

	Quantità per Struttura	Quantità totali	Costo unitario (euro)	Costo totale (euro)
Riunioni coordinamento	1	5	500,00	2500,00
Coni in gomma rifrangenti (bianco-rossi) da usare durante gli stazionamenti per il carico e lo scarico del materiale	5	25	12,00	300,00 (^)

(^) IVA Esclusa

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

3.6 Validità e Revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale o dell'atto aggiuntivo al contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di condizioni emergenti, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

BARI,

Il Direttore Generale

Avv. Luigi FRUSCIO (Committente) _____

Il Responsabile SPP

Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI (Committente) _____

Il Responsabile Ditta Appaltatrice _____

Il Responsabile SPP (Appaltatore) _____

Allegato K)

PROPOSTA DI PIANO DELLE SOSTITUZIONI DEL PARCO MACCHINE INIETTORI DELLA ASL BA

Produttore		Modello	Presidio	Anno di sostituzione previsto				
LOTTO 1 - Iniettori per TC ad alta produttività				2027	2028	2029	2030	2031
BRACCO INJENEERING	CT EXPRES	Carbonara - P.O. Di Venere		x				
ULRICH GMBH & CO KG	MISSOURI	Bari - P.O. S. Paolo		x				
ULRICH GMBH & CO KG	CT MOTION XD8000	Bari - P.O. S. Paolo					x	
BRACCO INJENEERING	CT EXPRES	Altamura - P.O. Perinei		x				
ULRICH GMBH & CO KG	CT MOTION XD8000	Putignano - P.O. Santa Maria degli Angeli				x		
MEDRAD INC	STELLANT CT	Molfetta - P.O. Don Tonino Bello		x				
BRACCO INJENEERING	CT EXPRESS	Monopoli - P.O. S. Giacomo		x				
LOTTO 2 - Iniettori TC a bassa produttività								
MEDRAD INC	STELLANT	Altamura - P.O. Perinei		x				
MEDRAD INC	STELLANT	P.T.A. Conversano				x		
MEDRAD INC	STELLANT CT	P.T.A. Terlizzi		x				
BRACCO INJENEERING	CT EXPRESS	Bari - CTO			x			
MEDRAD INC	MARK V PRO VIS	P.T.A. Bitonto		x				
ULRICH GMBH & CO KG	CT MOTION	Corato – P.O. Umberto I				x		
BRACCO INJENEERING	CT EXPRESS	P.T.A. Triggiano		x				
LOTTO 3 - Iniettori per RMN								
BAYER MEDICAL CARE INC.	SPECTRIS SOLARIS	Carbonara - P.O. Di Venere			x			
MEDTRON AG	ACCUTRON MR	Carbonara - P.O. Di Venere						x
ULRICH GMBH & CO KG	TENNESSE	Bari - P.O. S. Paolo		x				
MEDTRON AG	ACCUTRON MR	Bari - P.O. S. Paolo					x	
BAYER MEDICAL CARE INC.	MEDRAD SPECTRIS SOLARIS EP	Altamura - P.O. Perinei					x	
ULRICH GMBH & CO KG	TENNESSEE XD2003	P.T.A. Conversano		x				
ULRICH GMBH & CO KG	XD 2003	Monopoli - P.O. S. Giacomo		x				

PROFILI CONTABILI

☐ RILEVANTE, a valere su:

☒ NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

☒ SOGGETTA a pubblicazione

☐ NON soggetta a pubblicazione

Sottosezione di Primo Livello	Sottosezione di Secondo Livello	Riferimento Normativo
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016

ONERI DI RISERVATEZZA:

☒ CONTIENE dati personali da NON pubblicare

☐ NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

PROPOSTA N.RO 20260000970 APPROVATA CON DELIBERAZIONE N.RO 20260000804 DEL 16/04/2026

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Dirigente PTA	Ostello Vito	 Firmato digitalmente il 15/04/2026 12:47
Responsabile UOS/UOSD	Napoliello Vincenzo	 Firmato digitalmente il 15/04/2026 12:58
Direttore/Responsabile di Struttura	Paciello Pia	 Firmato digitalmente il 15/04/2026 14:12